

La sortita del governatore della Banca d'Italia: più «flessibilità» per lo sviluppo e l'occupazione

Fazio, guerra sui licenziamenti

Plaude Confindustria, duri i sindacati. Il governo: la legge non si tocca

Doppio mercato per i lavoratori: garantiti e precari

di Giuliano Cazzola

«Il solito Fazio»: così, tanti hanno commentato l'ennesima esternazione del Governatore della Banca d'Italia. In fondo, quella di parlare, spesso e liberamente, dei problemi di maggiore attualità è la sola osservazione che è possibile rivolgere all'inquilino di via Nazionale. Per il resto, ancora una volta bisogna riconoscere che Antonio Fazio sostiene, con un'inflessibile coerenza, solidi argomenti. La «liberalizzazione» (che è poi anche la liberazione) del lavoro è un problema che riguarda non solo l'aspetto della accensione del rapporto (dove ormai le possibili forme di flessibilità sono diventate così numerose da destare parecchie preoccupazioni), quanto piuttosto la sua risoluzione. Dunque, emerge, nuovamente, la questione dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori.

● Segue a pagina 3



Antonio Fazio

ROMA Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, chiede — per la prima volta in maniera così esplicita — più libertà di licenziamento da parte delle imprese, e inevitabilmente riapre lo scontro tra Confindustria e sindacati. Se dalla prima giunge un plauso al governatore per «mantenere ferma l'attenzione sul problema della competitività e, quindi, anche della flessibilità in uscita dal mercato del lavoro», la reazione da parte sindacale è molto dura: «Fazio oramai parla come Berlusconi ed è sempre

più schierato col governo», afferma la Cgil. Ma anche Cisl e Uil non risparmiano aspre critiche: «Fazio sbaglia e così non aiuta la discussione. Il problema non è licenziare ma assumere». Fazio aveva sottolineato la necessità di un sistema di flessibilità che permetta una «maggiore facilità sia nel licenziare che nell'assumere», per sostenere la crescita dello sviluppo e dell'occupazione. Tale affermazione, alla vigilia di un autunno che già si preannuncia caldo tra le parti sociali, non poteva non suscitare la

reazione dei sindacati. A tentare di raffreddare gli animi è il sottosegretario al Lavoro, Maurizio Sacconi, che cerca di ricondurre le parole di Fazio a un percorso che veda sindacati e industriali confrontarsi autonomamente, assicurando che «non è l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori a essere in discussione». Ma è proprio su questa norma, che prevede l'obbligo del reintegro nel posto di lavoro in caso di licenziamento senza giusta causa, che la polemica si fa rovente.

● A pagina 3

Disturbi accusati da una cagliaritanica. Un morto a Terni? Altre due medicine tolte dal commercio

Prima causa italiana contro la Bayer

Sirchia: «Una volta sospeso il farmaco, nessun pericolo»

ROMA «Una volta sospeso il farmaco basato sulla cerivastatina non c'è più pericolo»: così il ministro della Salute, Sirchia, tranquillizza i pazienti. E annuncia che dal gennaio 2002 partirà il progetto per l'aggiornamento costante e on-line dei medici. Intanto c'è la prima causa italiana contro la Bayer: è di una casalinga cagliaritanica che ha avuto gravi disturbi utiliz-

zando il Lipobay (mentre potrebbe esserci stato un caso mortale a Terni). Secondo il procuratore di Torino, Guariniello, la Bayer conosceva i gravi effetti del farmaco dal '99. Convocherà dirigenti del ministero della Sanità per accertare come abbia funzionato il sistema di sorveglianza sul Lipobay e il ruolo della Commissione unica. Un'ondata di cause legali sta per ab-

battersi sulla Bayer: un esercito di avvocati americani, tedeschi e francesi sta preparando cause di risarcimento per centinaia di miliardi di lire. Infine, il ciclone Bayer tocca altre due medicine, entrambe tolte dal commercio: il Cervastat, francese, e lo Stativa, italiano.

● A pagina 5

Altro weekend di traffico intenso con pioggia e grandine al Nord

Coda ai valichi di Trieste per esodo e controesodo

TRIESTE Il primo weekend dopo Ferragosto segna, tradizionalmente, il confine tra le due ondate delle vacanze d'estate. C'è chi — ed è la maggioranza — sta per concludere le ferie e si mette in viaggio per tornare a casa; c'è chi, invece, ha chiuso le valigie con la speranza di poterle aprire prima possibile per tirare fuori costumi e parrucche o scarponi da trekking. Quindi esodo e controesodo si sono intrecciati in una giornata caldissima al Centro e al Sud, un po' meno al Nord, dove s'è registrato qualche acquazzone e persino una violentissima grandinata in Piemonte. Che la giornata di ieri (e di oggi) dovesse essere contraddistinta da un traffico superiore al normale era stato messo in preventivo. E le code di auto si sono puntualmente verificate in varie zone. In particolare a Trieste hanno toccato i quindici chilometri ai valichi di confine italo-sloveni, alimentate soprattutto dalle migliaia di turisti che stavano rientrando dalle coste slovene e croate. Ma anche dai vacanzieri che invece uscivano dall'Italia: le file sono arrivate fino all'abitato di Capodistria, costringendo le autorità di polizia slovene a deviare il traffico nel tentativo di snellirlo. Intenso il traffico anche sull'autostrada, con intasamenti al Lisert.

● A pagina 2



Le lunghe code al confine di Rabuiese (foto Lasorte).

In difficoltà sul mare? Attenti, il numero del soccorso non c'è più

● In Trieste

LA FERRARI IN UNGHERIA



Schumacher, una pole position da Mondiale

BUDAPEST Michael Schumacher sul circuito del Gran Premio d'Ungheria, in programma oggi, conquista la pole position che potrebbe portarlo a vincere il secondo Mondiale consecutivo. Dietro a lui Coulthard, poi la Ferrari di Barrichello e Ralf Schumacher.

● In Sport

Notte di arresti lungo il confine italo-sloveno: fermati 37 immigrati, in carcere tre passeur

Gorizia: fuga con i figli in bagagliaio

Clandestini con 7 bambini in due auto, lungo inseguimento

GORIZIA Notte di fughe, inseguimenti e arresti lungo il confine italo-sloveno. E, all'alba, il bilancio: tre passeur in manette e 37 clandestini rintracciati dei quali sette bambini fra i tre i sei anni, stremati e doloranti, nascosti nel bagagliaio di

due auto. Stretti l'uno all'altro inseguivano un sogno, una vita nuova assieme ai genitori fermati mentre venivano traghettati dai passeur, due romeni domiciliati in un campo nomadi di Roma.

Le due macchine intercettate dalla polizia al valico: poi la caccia all'alba fino al centro città

Tutto è iniziato poco dopo le 5.40 quando una pattuglia del reparto mobile di Padova ha notato un'Alfa 164 e una Renault che procedevano a farsi spenti zigzagando tra le sbarre che delimitano il valico di Salsomaggiore. Alla guida delle due auto S.L. e A.G., 31 e 32 anni, che dimostrarono all'alt intimato dai po-

● A pagina 5

IN CRONACA

VIA CARDUCCI

Fuga di gas nel buffet trattoria Vittorio: palazzo di cinque piani rischia di esplodere

BARCOLANA

Mille congressisti in arrivo a ottobre. Non c'è più un posto letto per i velisti

ALL'INTERNO

CONGRESSO DS

Il fratello di Enrico Berlinguer si candida alla segreteria, in alternativa a Fassino

● A pagina 4

FILIPPINE

Un hotel in fiamme: sono 75 le vittime. Le uscite di sicurezza erano bloccate

● A pagina 6

Terrorismo e no-global
Occorre eliminare ogni ambiguità con le frange più estremiste

di Gian Carlo Caselli

Ho lavorato per una decina di anni, quando ero giudice istruttore a Torino, ad indagini sul terrorismo «rosso». Quanto alle «Brigate rosse», mi sono occupato di alcune fra le più importanti inchieste: dal sequestro del giudice Sossi al «pentimento» di Patrizio Peci, che diede inizio al crollo verticale dell'organizzazione. Questa lunga esperienza mi ha insegnato alcune cose. Innanzitutto che il terrorismo (al pari dello stragismo) è un piatto sporco in cui molti hanno cercato di mettere le mani. Non necessariamente nel senso di una qualche eterodirezione, quanto piuttosto nel senso della strumentalizzazione, ai fini della propria contingente convenienza, della situazione creata dall'esistenza di gruppi o centrali eversive che ricorrevano sistematicamente alla violenza come mezzo di lotta politica.

● Segue a pagina 4

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1 MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

09 - 10	363.500
11 - 12	483.500
13 - 14	596.600
15 - 16	644.600
17 - 18	771.500
19 - 20	925.700
OLTRE 20	1.080.000
OLTRE 20	1.371.400

ASSITEL
PER TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (ra)

CHIEDI LA NUOVA POLIZZA GLOBALE DELL'ABITAZIONE
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

La nuova terrazza a mare è diventato il luogo preferito di ritrovo serale. E per chi balla c'è il «Pinguino»

A Barcola la «movida» dei giovani triestini

È morto il critico cinematografico Giovanni Grazzini

Aveva 76 anni. È stato autore di molti libri, non solo sul cinema

● Nella Cultura
Paolo Lugh

TRIESTE Un po' di musica, il mare a pochi passi, l'aria fresca della sera, sullo sfondo Miramare e piazza dell'Unità d'Italia e il gioco è fatto. Altro che isole esotiche: la «movida» (come chiamano gli spagnoli le notti di divertimento) è sotto casa. Ecco la novità dell'estate del 2001 per i triestini. Il punto più gettonato dei giovani è il «Mocambo», la terrazza a mare tra il Cedas e i Topolini. Dalle 9



La terrazza di Barcola, nuovo ritrovo dei giovani.

della sera fino a notte fonda, passando in automobile davanti a quel tratto della co-

stiera barcolana, è impossibile vedere il mare; c'è un muro di gente in attesa di poter entrare nella terrazza. Conquistare poi gli ambisistimi (e pochi) tavolini situati sul porticciolo sottostante è un'impresa. L'altro polo estivo, per chi ama il ballo latino-americano, è il dancing del bar «Pinguino», sulle

rive vicino all'ex peschiera.
● In Trieste
Ugo Salvini

ANTICA HOSTERIA
BELLAVISTA

Antica Hosteria Bellavista: dal 20 agosto Gennaro De Simone ritorna in sella con l'apertura del rivisitato ristorante cittadino. Dopo una chiusura di un paio di mesi che sono serviti per rendere ancora più accogliente il locale, creando una zona per gli aperitivi e comunque aggiungendo un tocco di giusta raffinatezza all'esistente.

Dall'invidiabile collocazione in cima a via Bonomea da dove si domina sul Golfo di Trieste, stanno per uscire dalla cucina di Gennaro De Simone le prelibatezze a base di pesce e carne che hanno deliziato i palati di migliaia di persone.

Tutto è pronto, quindi, all'Antica Hosteria Bellavista per una nuova stagione dedicata alla buona tavola, nell'accogliente locale dalla cui terrazza si può avere un colpo d'occhio davvero unico e inimitabile.

V. BONOMEA 52 - 040.411150

Si scatena la polemica dopo la ricetta del governatore che invoca più flessibilità nell'economia. Il sottosegretario Sacconi: «Ma lo Statuto non si discute»

I sindacati contro Fazio: no alla libertà di licenziare

Cgil: «Ormai è schierato con il governo: parla come Berlusconi». Applausi dalla Confindustria

DALLA PRIMA PAGINA

Doppio mercato nel lavoro: per i garantiti e i precari

Statuto che prevede — nelle aziende con più di 15 dipendenti — una tutela reale (l'azione di reintegro nel posto di lavoro) contro il licenziamento illegittimo. Ma, davvero, ha ancora un senso una norma siffatta? A parte le vicende del referendum (che non riuscì a raggiungere il quorum per essere valido), si possono fare, in materia estremamente delicata, alcune considerazioni inconfutabili. Innanzi tutto, la disciplina del licenziamento di cui alla legge n.300/1970 si applica in un ambito minoritario (benché consistente) del mondo del lavoro dipendente. E quando si tratta di diritti fondamentali vale la regola secondo la quale ciò che non è generalizzabile (nessuno pensa di estendere l'applicazione dell'articolo 18 alle micro-imprese) finisce per diventare un privilegio. Si sostiene che nella piccola azienda è più forte l'intuitus personae (ovvero il rapporto fiduciario tra datore e lavoratore): ma basta questa realtà per giustificare un risarcimento patrimoniale per il licenziamento ingiusto, quando lo si ritiene inaccettabile nel caso di un'impresa con più di 15 dipendenti? Ed è giusto trattare il datore di lavoro che impiega 16 persone come se fosse la Fiat? I giuristi ci insegnano che, nelle relazioni di natura obbligatoria, vige un principio generale del diritto: nemo ad factum cogi potest (nessuno può essere costretto ad eseguire un'azione contro la sua volontà). In sostanza, se un capomastro si rifiuta di ristrutturare l'appartamento come si era impegnato a fare, il tribunale non può condannarlo ad eseguire l'opera, sotto la vigilanza dei carabinieri, ma soltanto a risarcire il danno. Eppure, questo principio non vale quando si tratta del rapporto di lavoro. Sarebbe sufficiente, invece, confermare (come prevede la legge n.604/1966) la nullità dei licenziamenti determinati da motivi di carattere politico, sindacale o religioso e risolvere gli altri casi di licenziamento non giustificato sul piano patrimoniale.

Del resto, l'articolo 18 dello Statuto è uno dei motivi fondamentali dell'esistenza di due mercati del lavoro divaricati: il primo, quello tutelato, composto dai lavoratori più anziani e praticamente a esaurimento; il secondo, quello precario, trasformato in un limbo della flessibilità in cui vagano a lungo le «anime morte» dei giovani lavoratori. Oggi, grazie all'irraggiungibile intransigenza dei sindacati, abbiamo delle leggi che garantiscono l'immobilità di alcuni settori del mondo del lavoro e l'incertezza assoluta di altri. Le prerogative degli insiders sono strettamente connesse alla assenza dei diritti per gli outsiders. Non ci vorrebbe molto a capire, invece, che i nostri ragazzi vivono da precari fino ad un'età in cui ci sarebbe bisogno di certezze (quando «si mette su famiglia»), proprio a causa della rigidità della condizione di coloro che hanno avuto la fortuna di entrare nel mercato del lavoro in tempi di «vacche grasse».

Giuliano Cazzola

ROMA Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, chiede per la prima volta in maniera così esplicita più libertà di licenziamento da parte delle imprese, e inevitabilmente riapre lo scontro tra Confindustria e sindacati. Se da viale dell'Astronomia giunge un plauso al governatore per «mantenere ferma l'attenzione sul problema della competitività e, quindi, anche della flessibilità in uscita dal mercato del lavoro», la reazione da parte sindacale è molto dura: «Fazio ormai parla come Berlusconi ed è sempre più schierato col governo», afferma la Cgil. Ma anche i segretari generali di Cisl e Uil non risparmiano aspre critiche: «Fazio sbaglia e così non aiuta la discussione. Il problema non è licenziare ma assumere», replica Savino Pezzotta; e per Luigi Angeletti il governatore, quando parla di difficoltà nel licenziare, «dice

una cosa falsa e rischia di strumentalizzare un tema delicato come quello della flessibilità». Nel suo intervento di venerdì il governatore, senza indicare ricette precise, aveva sottolineato la necessità di un sistema di flessibilità che permetta una «maggiore facilità sia nel licenziare che nell'assumere», per sostenere la crescita dello sviluppo e dell'occupazione. Tale affermazione, alla vigilia di un autunno che già si preannuncia caldo sul fronte dei rapporti tra le parti sociali, non



Antonio Fazio



Sergio Cofferati

poteva non suscitare la reazione dei sindacati. Soprattutto della Cgil di Sergio Cofferati ormai in rotta di collisione con la Confindustria e con il Governo Berlusconi.

A tentare di raffreddare gli animi è il sottosegretario al Lavoro, Maurizio Sacconi, che cerca di ricondurre le parole di Fazio a un percorso che veda sindacati e industriali confrontarsi autonomamente e «senza pregiudizi» sui temi del lavoro. Pur sostenendo la necessità di rendere la flessibilità in uscita più efficace (ma senza abbassare il livello delle tutele dei lavoratori), Sacconi assicura i sindacati che «non è l'articolo 18 dello Statuto di lavoratori ad essere in discussione».

Ma è proprio su questa norma, che prevede l'obbligo del reintegro nel posto di lavoro nel caso di licenziamento senza giusta causa, che la polemica si fa rovente. Confindustria, sulle ali delle dichiarazioni del gover-

natore di Bankitalia, torna alla carica per una sua revisione: «Si tratta di una regola assurda e anacronistica, che esiste solo in Italia», attacca il consigliere delegato per le Relazioni industriali, Guido Guidi, che aggiunge: «Capisco le difficoltà dei sindacati, ma li invito a non avere paura dei fantasmi».

Secco il no di Cgil Cisl e Uil che, stavolta unite, fanno muro: «Guai a toccare l'articolo 18», affermano. «Non è una norma che impedisce di licenziare», spiega Pezzotta e Angeletti — ma una regola che sancisce un diritto sacrosanto dei lavoratori. La Cgil è già sul piede di guerra: «Di flessibilità e di licenziamenti non se ne parla proprio. Non c'è la necessità di farlo». A fianco dei sindacati il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, per il quale la proposta Fazio «è inaccettabile socialmente e inefficace economicamente».

SCHEDA

Cosa fanno gli altri Regole severe nei Paesi Ue

ROMA Il tema della flessibilità in uscita dei lavoratori, sollevato dal Governatore della Banca d'Italia, viene attentamente seguito anche dai Paesi europei nostri partner. Le relative normative giuridiche sono assai diverse, ma l'istituzione del reintegro nel posto di lavoro non è affatto una «anomalia» italiana, anche se in molti Stati si adottano strumenti risarcitori. Ecco in sintesi una panoramica in Francia, Gran Bretagna e Germania.

Francia: la reintegrazione opera in tutti i casi di licenziamenti discriminatori e non solo per ragioni sindacali. In generale il licenziamento privo di giustificato motivo comporta l'applicazione di una sanzione di tipo risarcitorio. In Francia (come pure in Germania) esistono regole assai più severe delle nostre in materia di licenziamenti collettivi.

Germania: la legge di tutela nei confronti dei licenziamenti individuali risale al 1951 ed è imperniata su criteri molto simili a quelli della normativa italiana. La legge concepisce il licenziamento come una misura estrema.

Gran Bretagna: il primo rimedio a disposizione dell'autorità giudiziaria nei confronti del licenziamento illegittimo è rappresentato dalla reintegrazione nel posto di lavoro. Se il giudice ritiene non praticabile l'emanazione di un ordine di reintegrazione, opterà per una sanzione di tipo risarcitorio.

Per fronteggiare una recessione annunciata è in atto da mesi una lunga serie di ristrutturazioni: le difficoltà del settore tecnologico e la crisi dell'auto

E negli Stati Uniti continua l'ondata di tagli

NEW YORK Negli Stati Uniti continua l'ondata di licenziamenti. I 5000 tagli annunciati dalla Ford, pari al 10 per cento dei manager alle dipendenze del gigante di Detroit, sono una spia delle difficoltà a cui il settore auto va incontro. La Ford ha informato gli analisti di Wall Street che quest'anno il suo titolo aumenterà solamente di 70 centesimi, molto al di sotto delle previsioni di una crescita di un dollaro e venticinque. A mettere in difficoltà le industrie di Detroit è stato il dollaro eccessivamente forte ma il calo dell'8,8 per cento della valuta Usa rispetto all'euro nell'ultimo mese e mezzo non è stato sufficiente per arginare il trend negativo.

Per fronteggiare la crisi economica è in atto da mesi una controffensiva soprattutto nel settore tecnologico. L'industria hi-tech ha dichiarato Jim Paulsen, presidente della sezione investimenti alla Wells Capital Management — non aveva mai vissuto periodi di crisi così drastiche e questa mancanza di esperienza è responsabile del divario che intercorre tra calo fatturato e taglio dei costi di produzione. Per molte società il fatturato è crollato in maniera radica-



Anche l'auto in crisi: 5 mila tagli alla Ford.

le. In questi giorni la Corning, società produttrice di cavi in fibre ottiche, ha annunciato 900 ulteriori licenziamenti. I tagli corrispondono al 7% dell'intera forza lavoro della capogruppo Corning Cable System. «La

crisi del settore delle telecomunicazioni — ha detto Sandy Lyons, presidente ed amministratore delegato della Corning Cable System — è stata inesorabile e purtroppo non se ne intravede una fine vicina». Dal mese di maggio il gruppo ha eliminato 1.140 posti di lavoro, ossia l'8% del totale del personale e con questi ultimi tagli raggiunge la cifra di 6.800 licenziamenti effettuati nel corso di quest'anno. Il mercato ha subito una scossa decisa dopo l'annuncio che

America On Line-Time Warner sta per tagliare circa 1.000 posti di lavoro nella propria divisione Internet.

L'aria di crisi in America per il momento riguarda solo la grande industria. Ma ora alla luce di ulteriori licenziamenti di massa come quelli alla Ford c'è il timore che la fiducia del consumatore stia vacillando. L'americano medio non è ancora preso dal panico, ma c'è aria di apprensione per quanto riguarda la sicurezza del posto di lavoro. Da qui a stringere la cinghia e tagliare i consumi il passo è breve. E mette in moto una spirale che punta dritto verso la recessione.

Fiato sospeso sui mercati finanziari dopo il Venerdì Nero. Piazza Affari è tornata ai livelli del novembre 1999

Le Borse sperano nel «domatore» Greenspan

Martedì la Federal Reserve potrebbe decidere una nuova riduzione dei tassi

IL CASO

La sortita del ministro Eichel. Commissione Ue: «I vincoli non si toccano»

Patto di stabilità nel mirino

BERLINO «Il ministro federale delle finanze Hans Eichel, nonostante tutte le affermazioni contrarie, infrangerà quest'anno in maniera netta il patto di stabilità deciso per proteggere l'euro dagli accessi di debolezza». È quanto scrive nel prossimo numero del settimanale *Der Spiegel*, secondo il quale il ministro delle finanze tedesco prevede che il deficit del bilancio pubblico, comprendente le spese dello stato federale, dei Länder e dei comuni, ammonta quest'anno al 2% del Pil, ben al di sopra dunque del limite dell'1,5% che la Germania si è impegnata a rispettare.

Nei giorni scorsi il ministro Eichel durante una visita a Riga, in Lettonia, aveva espresso qualche dubbio sui rigidi limiti fissati dal patto di stabilità. Le affermazioni del ministro avevano immediatamente provocato parecchio disorientamento, scrive lo *Spiegel*, secondo il quale il ministro aveva fatto un'immediata marcia indietro nel timore che quando da lui affermato potesse innescare un conflitto con la Bce. «Noi non vogliamo che a Wim Duisenberg incomincino a sudare le mani», avrebbe affermato un

collaboratore di Eichel, citato dal settimanale di Amburgo. Duisenberg aveva chiesto alla Germania di compiere ulteriori e più forti risparmi di bilancio, nonostante il rallentamento della congiuntura.

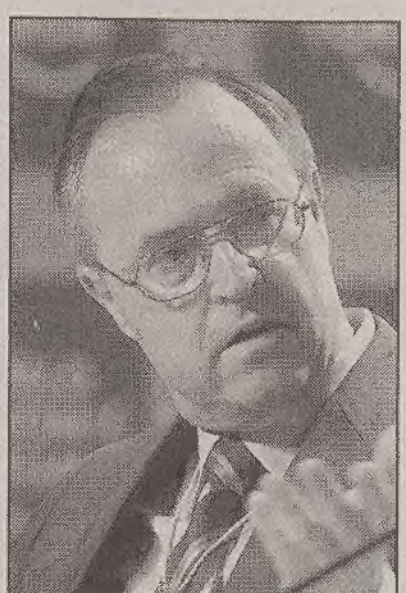
Venerdì un portavoce della Commissione Ue aveva ribadito che i vincoli di bilancio nella zona euro non si toccano. Un richiamo diretto proprio ad alcuni

rettamente tali dichiarazioni, la portavoce dell'esecutivo comunitario Kerstin Jorna, affermava che «non ci sarà nessun cambiamento sul Patto di stabilità. Continuiamo a lavorare come prima».

Attualmente la Germania è, insieme all'Italia, il paese di Eurolandia che si indebita più di ogni altro. Nei giorni scorsi anche il capoeconomista della Bce, Otmir Issing, aveva invitato il ministro tedesco a prendere esempio dai paesi con eccedenze di bilancio.

Ma il clima resta infuocato. Dopo le nuove dichiarazioni del ministro delle finanze tedesco, la Commissione europea ha messo in chiaro che non sono previsti cambiamenti nelle regole europee sulla disciplina dei bilanci pubblici.

Intanto secondo la Bundesbank il motore dell'economia europea non si è mosso nel secondo trimestre dell'anno. Su base congiunturale, in Germania «il Pil è rimasto pressoché invariato rispetto al primo trimestre del 2001 — dice la Bundesbank nel suo rapporto di agosto — quindi la crescita si è fermata nei mesi primaverili». L'ufficio federale di statistica diffonderà i dati sul Pil la prossima settimana.



Hans Eichel

ne dichiarazioni del ministro delle finanze tedesco Hans Eichel rilasciate al *Financial Times*, che proponeva di incentivare gli obiettivi sulla spesa anziché sul deficit. Pur rifiutandosi di commentare di-

Una crisi globale, prolungata e strisciante. Dopo il Venerdì Nero che ha schiacciato la gran parte delle Borse sui livelli di due anni fa, i mercati attendono con il fiato sospeso la ripresa delle ostilità. E aspettano con ansia la riunione di martedì della Federal Reserve, la banca centrale Usa. Di fronte a un rischio di recessione sempre più incombente, Alan Greenspan potrebbe decidere di giocare per la settima volta la carta del taglio dei tassi.

Riflettori accesi anche sulla Banca Centrale Europea: il board di Francoforte si riunirà giovedì 30 agosto. La riscossa dell'euro sul dollaro (che ha sfiorato quota 0,92 centesimi, il massimo da cinque mesi) potrebbe convincere Wim Duisenberg a manovrare al ribasso la leva dei tassi per mettere benzina alle economie di Eurolandia. L'America tenta l'atterraggio morbido. L'Europa cerca di ripartire. Due scenari distinti, ma legati a doppio filo.

La rimonta della moneta unica, infatti, rischia di frenare l'export del Vecchio Continente, ridando però fiato ai prezzi dei beni di importazione. Secondo molti analisti l'euro potrebbe festeggiare la parità sul dollaro in coincidenza con il suo decollo definitivo sulle piazze di Eurolandia. La Bce potrebbe trovarsi sulla strada spianata anche sull'onda dei dati recenti sull'inflazione calata dal 3,4 al 2,8 per cento nel mese di luglio. E di un taglio dei tassi ne ha bisogno soprattutto la Germania, appesantita dal calo dell'export in America e Giappone.

Ma intanto l'economia

Usa rischia di affondare, depredando ancora di più la fiducia dei consumatori. La turbolenza economica d'oltreoceano non vuole saperne di ripartire: «Stiamo sfiorando la recessione ma la eviteremo» — ha detto ieri Lawrence Lindsey, consigliere economico di Bush. Nessun accenno alla crisi del dollaro che nelle ultime settimane ha lasciato sul terreno il 10 per cento del suo valore. Il dollaro debole può avvantaggiare l'export, ma l'enorme deficit complessivo, che è arrivato alla stratosferica cifra di 3,3 miliardi di dollari è una mina vagante per i



Borse in caduta: Piazza Affari ai livelli del novembre '99

progetti di riforma di Bush che ha appena consegnato agli americani un cospicuo assegno in sgravi fiscali. I mercati finanziari aspettano con preoccupazione di leggere i prossimi dati sull'andamento del Pil Usa: sono in molti a pensare che la

previsione di un +0,7 per cento possa tradursi invece in un secondo dato negativo. Sarebbe il preludio alla vera recessione. Negli Usa la produzione industriale resta debole, le spese per i consumi sono congelate, le giacenze di magazzino in ec-

I mercati puntano su Unicredit. Un nodo cruciale nel rischio bancario europeo

Riflettori accesi su Commerz

MILANO Continuano le voci di mercato su di un piano di Unicredit per la conquista della tedesca Commerzbank, proprio mentre gli olandesi di Abn-Amro sarebbero tornati alla carica sul tema di un rafforzamento nella partecipata Banca di Roma.

A sperare nella ripresa del rischio bancario che dopo i grandi matrimoni consumati l'anno scorso — da San Paolo Imi a Intesa-Comit — sembrava essersi arenato con lo stop della Banca d'Italia a Unintesa, sono prima di tutto i mercati finanziari.

Commerzbank ha archiviato in cinque giorni un rialzo del 3% spinto proprio dalle attese di una possibile new entry nell'azionariato stabile, magari al posto di Cofra, l'azionista «comodo» che fa capo a un gruppo di finanziere in possesso di quasi il 10% del capitale del terzo istituto tedesco. In pole position per l'operazione, secondo la stampa internazionale, ci sarebbe proprio la banca di Alessandro Pro-

fumo, il gruppo italiano tra l'altro più attivo all'estero.

Se le indiscrezioni trovassero conferma (finora Piazza Cordusio si è limitata a un laconico «no comment») e il piano andasse in porto (continuano gli incontri con i vertici di altri gruppi europei, ha affermato un portavoce di Commerz), Unicredit affiancherebbe nel capitale le quote «alleate» di Generali (9,9%) e Mediobanca (2% circa). Siedono al tavolo dei soci stabili anche Intesa (0,8%) che però non ha mai fornito indicazioni sul destino di questa partecipazione, e gli spagnoli del Bsc con quasi il 5%.

L'eventuale ingresso di Unicredit in Commerzbank, commentano uomini della Borsa che per la verità accarezzano l'idea di un vero e proprio take over, potrebbe beneficiare anche del via libera del Governatore, Antonio Fazio, il quale vede di buon occhio l'espansione delle banche italiane oltre i confini nazionali e frena invece sull'arrivo degli stranieri.

I segnali di una crisi globale, scatenata dal brusco arresto dell'economia negli Usa, sono sempre più forti. Continua la picchiata del dollaro

cesso hanno superato il livello di guardia. L'inflazione sotto controllo potrebbe tuttavia indurre la Fed a intervenire senza timore di effetti collaterali sui prezzi.

Ma i segnali di una crisi globale sono sempre più forti. I mercati finanziari sembrano afflitti da una lunga e lenta agonia. La discesa dei corsi delle azioni era iniziata nel 2000 e prosegue inesorabile. L'era del boom della new economy sembra ormai dispersa nell'iperspazio. Il rally estivo non c'è stato e molti risparmiatori, che si sono trovati a fare i conti con perdite a due cifre sono sul piede di guerra. Riuscirà Greenspan a scongiurare ancora una volta il panico sui listini?

In attesa di capire se il Toro potrà riaffacciarsi nei recinti delle Borse e se il recupero dell'euro potrà consolidarsi è già tempo di bilanci. Amari: l'Euro ha sofferto più di Wall Street. In un anno, dal 16 agosto del 2000, le Borse di Eurolandia hanno complessivamente lasciato sul terreno il 25,34 per cento (indice Eurostoxx), una perdita di poco superiore a quanto ceduto, nello stesso periodo, a Wall Street dall'indice Standard & Poor's (-21,02 per cento). Non è andata meglio all'area dello yen. La Borsa giapponese, rispetto al 16 agosto di un anno fa, ha mostrato la peggiore performance mondiale con l'indice Nikkei in discesa del 28,75 per cento. L'indice Mib di Piazza Affari ha segnato nello stesso periodo un ribasso del 21,90 per cento (tornando ai livelli del novembre '99), il tedesco Dax del 26,33 per cento e il parigino Cac del 26,41 per cento.

p.c.f.

Il Presidente della Repubblica ha reso omaggio a Garibaldi

Ciampi a Caprera rilancia il tema dell'unità nazionale

OLBIA Se Giuseppe Garibaldi è stato il simbolo dell'unità d'Italia e Carlo Azeglio Ciampi è il primo garante della coesione nazionale, quale migliore occasione di una visita nell'isola che ospitò la dimora dell'eroe dei due mondi, Caprera, per tornare su un argomento caro al Presidente della Repubblica fin dal giorno del suo insediamento al Quirinale. In vacanza nella confinante la Madda-

le, il Capo dello Stato «Garibaldi è stato una persona capace di trascinare un popolo con il suo entusiasmo, ma l'ha trascinato anche con la sua saggezza perché», ha aggiunto, «non era uno sconsiderato che amava l'avventura per l'avventura, ma un uomo che era capace di altri di intravedere le possibilità di successo e una volta che le aveva intraviste le perseguiva con determinazione e volon-

«La sua vita», ha detto il Capo dello Stato, «Garibaldi l'ha spesa per un solo scopo: l'unificazione dell'Italia, vista però in una più ampia realtà europea, per poter insieme affermare nel mondo i diritti dell'uomo». Ciampi ha ricordato anche che proprio il profondo rispetto dei diritti umani ha segnato l'azione di Garibaldi, come testimoniano i 14 anni che passò in Sud America, specie in

Uruguay e Argentina, dove è ancora conservata con orgoglio la sua testimonianza. «Questo ci dà la chiara sensazione di quale fosse la visione mondiale di quest'uomo», ha sottolineato.

Il Presidente della Repubblica ha poi evidenziato che «in questi miei primi anni alla presidenza della Repubblica, la cosa più bella è quella di vedere la grande partecipazione a ogni



Il presidente Ciampi rende omaggio a Garibaldi.

inizia che si prende in materia di unità. Fin dal primo giorno, quando pronuncia il discorso nel Parlamento riunito, ho parlato di Patria e dei valori che sono alla base e ho trovato una rispondenza piena da parte degli italiani. Questo è importante, perché è il vero segno dell'unità del nostro popolo».

Fabio Lai

iniziativa che si prende in materia di unità. Fin dal primo giorno, quando pronuncia il discorso nel Parlamento riunito, ho parlato di Patria e dei valori che sono alla base e ho trovato una rispondenza piena da parte degli italiani. Questo è importante, perché è il vero segno dell'unità del nostro popolo».

Accompagnato dal nipote dell'eroe, Giuseppe, dal sindaco della Maddalena Mario Birardi e da numerose autorità civili e militari, Ciampi ha deposto una corona d'alloro sulla tomba di Garibaldi davanti alla quale è rimasto in raccoglimento per alcuni minuti.

Giovanni, fratello di Enrico, è il probabile candidato del «correntone» di Salvi, Mussi, Cofferati e Bassolino

Ds, un Berlinguer alla carica

Il rivale di Fassino precisa di non presentarsi contro qualcuno

ROMA Iniziativa autonoma o frutto di una regia sotterranea la mossa di Giovanni Berlinguer, che a sorpresa si è candidato alla segreteria Ds, è stata accolta con grande favore dal cosiddetto «correntone». Prima, finora, di una propria candidatura, la componente che fa capo alla mozione congressuale numero uno sembra, almeno nelle dichiarazioni ufficiali, intenzionata ad accogliere la disponibilità di Berlinguer inserendolo nella corsa per la segreteria in alternativa a Pietro Fassino. Comincia quindi a delinearsi la sfida congressuale che dovrebbe essere a tre, con l'area liberal dei Ds intenzionata a proporre Enrico Morando.

Al coro di saliti dal «correntone» ha fatto riscontro il la reazione imbarazzata della componente che sostiene Fassino. Livia Turco, Gavino Angius, Claudio Burlando e Claudia Mancina hanno distinto il giudizio personale (di grande stima e affetto nei confronti del fratello di Berlinguer) da quello politico sottolineando come il confronto congressuale deve essere incentrato sulla linea politica non sui nomi, sulle personalità.

Pertanto anche nel «correntone» si sono registrate sfumature diverse. C'è chi, come Cesare Salvi ha sottolineato con grande entusiasmo e senza riserve quella candidatura, e chi, come Fulvia Bandoli, pur manife-

stando apprezzamento per la disponibilità, ha già fatto sapere che in ogni caso se ne dovrà «discutere insieme».

A riaccendere il confronto interno nei Ds una intervista di Giovanni Berlinguer all'«Unità» nella quale si propone quale elemento di raccordo del partito affinché «ritrovi la sua anima». A condizione, però, che si avvii una profonda trasformazione del partito «che deve riflettere sugli errori che hanno portato alla sconfitta elettorale». Berlinguer dice di sostenere «dichiaratamente la mozione numero uno quella che comprende anche la sinistra e che rappresenta una sintesi di orientamenti diversi e un programma per tornare a

vincere nel quadro dell'«Ulivo». E aggiunge di non candidarsi contro qualcuno. Una analisi, quella di Berlinguer, che è molto piaciuta a Cesare Salvi, leader di Socialismo 2000, che ha

dato la sua benedizione alla candidatura perché, ha spiegato, «occorre una personalità che possa introdurre gli indispensabili profondi cambiamenti nei contenuti e nei metodi».

A Salvi che ha parlato di «ottima candidatura», ha fatto eco Fabio Mussi: «Credo sarebbe una bella cosa raccogliere la sua disponibilità, ha una storia politica e intellettuale di straordinario valore». Entusiasmo anche da Giovanna Melandri: «I Ds hanno bisogno di

più sinistra e di più Ulivo e Berlinguer è sicuramente in grado di rappresentare entrambe queste esigenze».

Dall'altro fronte Ds parole misurate anche per il peso del nome dell'autocandidato. Da Livia Turco attestati di stima per la persona ma anche un monito al partito: il confronto congressuale deve essere sulla linea politica non sui nomi. Anche Gavino Angius, pur esprimendo apprezzamento e stima nei confronti di Giovanni Berlinguer («un grande compagno sopra le parti») ha fatto presente che resta aperto un «proble-

La storia di un medico prestato alla politica

ROMA L'ultima battaglia l'ha condotta a metà luglio contro la fecondazione senza padre realizzata da una équipe di ricercatori australiani. Quando ha stroncato con una battuta «l'idea di concepire bambini senza utilizzare il seme maschile è un orrore biologico inaccettabile» - la procedura che rende

gi. Berlinguer Giovanni, classe 1924, da Sassari, fratello maggiore di Enrico, potrebbe candidarsi alla guida dei Ds. Del resto quel cognome è una garanzia. In grado di risvegliare l'orgoglio mai domo dei vecchi iscritti. Malgrado i dubbi e le incertezze che circondano il suo generoso tentativo.

Lo sfidante di Piero Fassino alla leadership diessina è un medico prestato alla politica. Laureato in medicina e chirurgia ha bruciato le tappe della carriera universitaria: assistente in Igine e parassitologia, libero docente in Medicina sociale e Igine, professore di Medicina sociale a Sassari fino al 1974, attualmente insegna Fisiologia e Igine del lavoro presso il Dipartimento di biologia animale e dell'uomo dell'università La Sapienza di Roma, dove dirige il corso di perfezionamento in Bioetica. Dal '99 presiede il Comitato nazionale di bioetica.

Anche il suo curriculum politico è di prim'ordine. Iscritto al Pci dal 1944, è stato eletto più volte alla Camera e al Senato. Infine ha ricoperto prestigiosi incarichi internazionali. È stato vicepresidente della «International association for the study of living conditions and health», esperto della commissione Ambiente e Salute del Parlamento europeo.

s. b.



Giovanni Berlinguer (a destra) con Renato Zangheri.

ma», quello «della piattaforma politica di un'area che rimane eterogenea». E Claudia Mancina ha manifestato tutto il suo imbarazzo e la sua sorpresa per la mossa di Berlinguer. Ha fatto presente che Berlinguer da anni non è più in politica ma si occupa di bioetica e medicina.

possibile la fecondazione di ovuli con cellule simili agli spermatozoi ma provenienti da altre parti del corpo. Ora è pronto a scendere nell'arena politica. La preoccupazione del declino della Sinistra lo ha spinto a rompere gli indu-

Le Tute bianche decideranno a fine mese Anche Bassolino chiede di spostare il vertice Nato, Casarini: «Troppo comodo»

ROMA Antonio Bassolino, governatore della Campania, propone di spostare il vertice Nato da Napoli e dal movimento non global arriva una risposta inattesa. «Le dichiarazioni di Bassolino puntano a dire: spostiamo tutto e togliamo dall'imbarazzo» è la reprimenda di Luca Casarini, portavoce delle Tute Bianche, impegnato a rimettere insieme il movimento a Sant'Angelo a Scala, ospite con una cinquantina di ragazzi dei centri sociali di don Vitaliano Della Sala, sacerdote disubbidiente. Non che Casarini gradisca che i Paesi europei dell'Alleanza atlantica, gli Stati Uniti e il Canada si vedano a Napoli. Il fatto è che a nome dei Centri sociali chiede alla sinistra, a tutta la sinistra, di schierarsi tout court contro la Nato, negandone la ragione di esistere ora che si celebra il decennale del dissolvimento dell'Unione sovietica. Vertice «sì», vertice «no» è insomma ancora la contrapposizione più forte, mentre si fa finta di non pensare a novembre, alla Pao, o meglio si lavora sott'acqua per convincere l'Onu a spostare tutto in Africa.

Il Fondo monetario internazionale e il suo presidente tedesco hanno intanto una loro ricetta, quella della trattativa. Il vertice del Fondo è prossimo, si svolgerà a Washington dove il sindaco ha già imposto una forte limitazione di tempo per scoraggiare massicci arrivi nella capitale americana. Adesso Horst Koehler, il presidente del Fondo, fa sapere che il 10 settembre sarà in Germania pronto a incontrare i rappresentanti del movimento di protesta e a riprendere la discussione da dove non si è potuta svolgere a Genova: si dovrebbe affrontare il tema della Tobin tax (la tassa sulle transazioni finanziarie).

Da parte sua il movimento non rinuncia alla «piazza» ma non scopre le sue carte. Su che cosa fare e come comportarsi durante il vertice Nato si deciderà il 31 agosto, fanno sapere i padroni di casa, i no global napoletani. E intanto tutti si impegnano a non esporre troppo agli attacchi Luca Casarini, dopo che il ministro dell'Interno Scalfaro e il sottosegretario Taormina ne hanno addirittura chiesto l'arresto. «Richiesta scandalosa», ha tuonato Cesare Salvi, Ds.

Non sarebbero stati i Nuclei territoriali antimperialismo e nemmeno la Falange armata a piazzare i cinque chili di tritolo davanti al tribunale

Bomba a Venezia: spunta la pista della malavita

L'attentato potrebbe avere la firma della banda dei giostrai. Le novità dall'esame dell'esplosivo

VENEZIA Spunta la pista dei giostrai per l'attentato al tribunale Venezia e già si parla di bomba della malavita.

Il tipo di esplosivo usato il 9 agosto porterebbe gli investigatori in questa direzione. È dello stesso tipo usato dai criminali che negli anni scorsi hanno compiuto rapine in Veneto, Emilia e Lombardia. Come movente, si ipotizza anche a un gesto intimidatorio nei confronti dei magistrati.

Una bomba della malavita, dunque? Potrebbe infatti avere la firma della banda dei giostrai l'attentato al tribunale di Venezia. Non sarebbero stati i Nuclei territoriali antimperialismo e nemmeno la Falange armata a piazzare quei cinque chili di tritolo davanti al tribunale, il 9 agosto scorso, poche ore prima dell'arrivo del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Sarebbe quella del crimine organizzato la pista, clamorosa, imboccata ora dagli investigatori veneziani.

Tace il pm Felice Casson, che nei giorni scorsi aveva manifestato dubbi sulla rivendicazione delle nuove Brigate rosse.

Non conferma il procuratore capo Renato Cava-

gnin, che venerdì scorso ha preannunciato clamoro-

se novità per i prossimi giorni. Ma da indiscrezioni sembra che a spostare verso la criminalità organizzata l'attenzione degli investigatori sarebbero stati i risultati degli esami sull'esplosivo, al plastico, usato per confezionare l'ordigno.

Ieri il pubblico ministero Felice Casson si è incontrato con gli esperti del Ris di Parma che hanno la-

vorato sui materiali recuperati dopo l'attentato. Esplosivo al plastico dello stesso tipo era stato sequestrato in una villa di Orsago, in provincia di Treviso, il 18 agosto del 2000, insieme ad un notevole quantitativo di armi e bombe a mano (dello stesso tipo utilizzato per la strage di Udine, in cui morirono tre poliziotti).

Un micidiale arsenale

sepolto nel terreno, custodito da una coppia di inso-

spettabili. Nell'autunno scorso poi la cosiddetta «operazione Ghiera» aveva portato all'arresto di una decina di persone legate alla banda dei giostrai, autori negli anni scorsi di numerose rapine in Veneto, Emilia e Lombardia.

E quelle stesse persone proprio il 9 agosto scorso

dovevano comparire davanti al gip Licia Marino. L'udienza preliminare di quell'inchiesta è slittata proprio perché quell'esplosione, che ha danneggiato parte del tribunale e messo in allarme la città, ha paralizzato per un giorno tutta l'attività giudiziaria.

Ma il movente dell'attentato rimane il nodo ancora da sciogliere. Quella bomba al tribunale potrebbe contenere un messaggio minatorio nei confronti di qualche magistrato, anche se per ora è solo una supposizione. Di più ne sapremo la prossima settimana. Il procuratore Renato Cava-

gnin ha parlato di «spunti investigativi interessanti». Si è detto ottimista sulla matrice dell'attentato. Ha preannunciato che nei prossimi giorni avrà qualcosa «di più concreto da riferire alla stampa». La pista politica comunque non è stata affatto scartata.

Brunella Collini

G8: furgone con i bastoni, l'accusatore adesso ritratta

GENOVA Chi guidava il furgone bianco da cui, durante gli scontri genovesi del 21 luglio, sono stati distribuiti bastoni ed aste ai dimostranti? Non Federico Guido, il torinese con passato da ultrà della Juventus, arrestato con questa accusa due settimane fa. Almeno non secondo Andrea Rostellato, il giovane arrestato il 21 luglio in concomitanza

del sequestro di quel mezzo da parte della polizia. E quanto emerge dal confronto tra i due torinesi, sviluppati ieri mattina davanti al giudice Anna Canepa e al procuratore aggiunto Giancarlo Pellegrino. In tre ore di interrogatorio, Rostellato, appena diciottenne, avrebbe ritrattato con i magistrati le dichiarazioni che, rese ai gip nell'udienza

di convalida del suo arresto, avevano finito per portare in carcere anche Guido quale presunto autista del mezzo.

Intanto, il memoriale dei piemontesi che indagano sulla perquisizione alla scuola Diaz, è arrivato in Sardegna al procuratore capo Francesco Meloni. Meloni, che rientrerà anticipatamente dalle ferie domani po-

meriggio, incontrerà i suoi magistrati martedì mattina. Per sciogliere il nodo irrisolto nel vertice sventosi tra i piemontesi e il procuratore aggiunto Lalla, giovedì scorso. Ovvero per decidere se riascoltare i 13 funzionari e i 130 agenti che hanno compiuto la perquisizione della scuola in qualità di testimoni o di indagati, come richiedono i piemontesi.

DALLA PRIMA PAGINA

Di qui, in alcuni momenti e particolarmente nella fase nevralgica del fenomeno brigatista (gli esordi e la grave crisi del 1974-75), l'impressione che qualcuno si sia lasciato «volentieri» sorprendere dalla gravità del problema e dalla capacità dell'organizzazione di riprodursi anche nelle condizioni più sfavorevoli. Un'altra cosa che credo di aver capito è che nella risposta al terrorismo polizia e magistratura sono ovviamente essenziali. Ma guai a delegare loro ogni cosa. Trattandosi di criminalità politica, l'isolamento sul versante politico - appunto - è essenziale tanto quanto un'efficace

repressione. Negli anni di piombo (spazzate via le iniziali incertezze che si traducevano in slogans del tipo «compagni che sbagliano» o «né con lo stato né con le Br») quest'isolamento si otteneva grazie alla mobilitazione di tutte le forze politiche e culturali, responsabilmente preoccupate del progressivo imbarbarimento delle vite civili e dell'involutione del sistema democratico che il brigatismo e lo stragismo avrebbero alla fine inesorabilmente causato. Numerosi furono i «padri» dell'isolamento politico delle Br, ma un ruolo primissimo piano ebbero certamente molti uomini politici a sinistra (in parti-

colare del Pci) e sindacalisti. Come dimostra l'uccisione di Guido Rossa, tragica prova che l'isolamento politico aveva fatto constatare alle Br che esse non erano l'avanguardia di nessuno, costringendole a scelte autoreferenziali di mera sopravvivenza, sintomatiche di una crisi ormai irreversibile. Ora, che la storia sia davvero maestra di vita sono in pochi a crederlo, ma che la storia possa essere cancellata violentando la verità è ben diversa questione. Eppure, proprio questa cancellazione e violenza vengono alla mente di fronte ad alcune prese di posizione che hanno segnato il dibattito suc-

cessivo ai terribili fatti di Genova. Ancora una volta, c'è chi preferisce tirare l'acqua al suo mulino invece di ragionare sui fatti nell'interesse comune. E c'è addirittura chi si esercita (utilizzando pulpiti istituzionali) in sillogismi sconsolati che pretenderebbero di far andare l'acqua verso l'alto, attribuendo responsabilità a chi - come ad esempio Luciano Violante - ha avuto invece l'indiscutibile merito di aver efficacemente contribuito alla sconfitta

Terrorismo e no-global Eliminare l'ambiguità

del brigatismo «storico». Viceversa, proprio in questa fase c'è un gran bisogno di lucidità e chiarezza, di capacità di vedere le cose oltre il perimetro asfittico di quel che sembra conveniente alla propria cordata. Perché un altro insegnamento del passato è che la forza di chi teorizza e pratica la violenza politica sta anche nelle nostre divisioni e nelle debolezze ed errori che ne derivano. È un errore che si deve assolutamente evitare - oggi e sempre -

è quello di offrire un qualche ulteriore «alibi» a chi è già accecato dal suo fanatismo ideologico. L'esperienza dei primi anni Settanta deve farci ricordare anche come una spinta decisiva per la nascita delle Br strutturate in organizzazione armata clandestina sia stata indotta dalla percezione soggettiva (sottolineo: soggettiva) che le stragi - a partire da quella di Piazza Fontana - fossero una scelta di campo delle componenti autoritarie dello Stato, una sorta di disvelamento della sua vera natura di Stato reazionario. E' importante - oggi - che percezioni soggettive di questo tipo, per quanto

aberranti, non trovino spazi su cui svilupparsi. Il che significa - dopo Genova - premettere ad ogni altra considerazione che la Polizia è un'istituzione democratica che ha dimostrato di saper essere al servizio di tutti. Se poi a Genova vi sono stati eccessi, come purtroppo sembra emergere, è doveroso accertarli e punirli. Com'è doveroso, per il «movimento» e per chi vuol dialogare con esso, eliminare ogni forma di ambiguità od indulgenza verso le frange più estreme. Non sarebbe uno stato democratico quello che imboccasse altri percorsi.

Stato democratico, però, non è solo quello che tutela l'ordine pubblico, anche

garantendo ogni forma di dissenso, purché non violenta. Stato democratico è soprattutto quello che si fa carico del bene collettivo, che non esalta il benessere individuale ed il successo personale come unici valori degni. E' quello che invece di battere la strada dei privilegi per pochi cerca di realizzare forme di giustizia sociale. E' quello che considera le garanzie patrimonio di tutti e non esclusiva dei potenti di turno che vogliono restare impuniti. Lavorare per questo stato democratico significa anche innalzare argini robusti contro le tentazioni ribellistiche. Il resto è chiacchiera qualunquistica o peggio.

Gian Carlo Caselli

LIPOBAY Da Cagliari la prima causa contro la Bayer per gravi disturbi. Forse un caso letale a Terni: le associazioni di consumatori preparano la battaglia legale

Farmaco mortale, raffica di esposti ai giudici

Anche un'azienda italiana ha ritirato il suo prodotto. Il ministro Sirchia ribadisce: «Non c'è più pericolo»

IN BREVE

Violenza sessuale: pachistano rischia di essere linciato

TERAMO Un ambulante trentenne pachistano ha rischiato di essere linciato da alcuni turisti intervenuti in soccorso di una sedicente nei cui confronti aveva commesso atti sessuali. Il fatto è avvenuto la notte scorsa sul lungomare di Albi Adriatica. Il pachistano è stato medicato per ferite a un braccio guaribili in 25 giorni. La ragazza è stata avvicinata dall'uomo il quale l'ha prima palpeggiata e poi l'ha spinta verso la spiaggia, costringendola a subire violenza sessuale. La ragazza ha reagito urlando e in pochi secondi sono accorsi altri turisti e i genitori, che si sono scagliati sull'extracomunitario. Provvidenziale, per quest'ultimo, è risultato l'intervento dei carabinieri.

Voleva dimostrare di essere ricco: picchiava il fratello disabile per farsi dare soldi dai genitori

MILANO Picchiava il fratello disabile per convincere i genitori a dargli i soldi con i quali poi pagava ai suoi amici cene e bevute. Salvatore Calabria, 34 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Corsico (Milano) con l'accusa di tentata estorsione ai danni del padre e della madre, e indagato per lesioni al fratello. A denunciarlo è stato il padre, 57 anni. Secondo quanto riferito dal padre ai carabinieri, l'uomo pretendeva, da una decina di giorni, dalle 100 alle 150 mila lire ogni sera per «fare la bella vita». Aveva infatti preso l'abitudine di offrire per dimostrare di essere benestante.

Trovata morta in un torrente l'anziana donna che mancava da giorni dalla sua casa in Friuli

PORDENONE È stata trovata morta nel torrente Cosa, a Castelnuovo del Friuli (Pordenone), Maria Zannier, di 84 anni, che mancava da venerdì dalla sua casa, nello stesso comune pordenonese. L'allarme dei familiari aveva fatto subito scattare le ricerche; sono ora in corso accertamenti per risalire alle cause del decesso della donna. Invece è stata trovata vicino ad Aviano, in discrete condizioni di salute, Cesarina Basso, di 80 anni, di Giais di Aviano, scomparsa da casa la notte di Ferragosto. L'anziana era stata vista per l'ultima volta a una festa del paese; poi i familiari avevano dato l'allarme.

ROMA Vertigini, svenimenti. E poi crampi allo stomaco, dolori articolari, emorragie dal naso, fegato ingrossato. Per Mariolina Carta, una casalinga cagliarita di 54 anni, cinque figli, l'inferno si chiama Lipobay. Due anni fa, per combattere il colesterolo che aveva superato il livello massimo previsto dalle analisi, il medico curante le aveva prescritto una pastiglia da 0,2 milligrammi al giorno del «prodigioso» farmaco prodotto dalla Bayer. Da allora è iniziata l'incubo. Gravi disturbi, grandi sofferenze. Poi le analisi. Rivelatrici. È tutto normale tranne il colesterolo. Che invece di diminuire, aumenta. La storia della signora Carta - che ha deciso di trascinare in tribunale la

casa farmaceutica tedesca - è esemplare. Nelle sue stesse condizioni ci sono altre persone - forse trenta, forse anche di più - che hanno utilizzato il Lipobay. A Trento, un'anziana signora è stata ricoverata perché affetta da rhabdomiolisi, una malattia che causa la progressiva distruzione del tessuto muscolare ed è uno degli effetti collaterali del farmaco. Un pensionato di 71 anni, morto il 9 luglio scorso nel Ternano, potrebbe essere stato vittima del Lipobay: lo rende noto il Codacons (Associazione consumatori). La famiglia, venuta a conoscenza dell'inchiesta aperta sul farmaco della Bayer, si è rivolta ora alla magistratura.

E il ciclone Bayer si abbatte su altre due case farma-

ceutiche alle quali era stata data la licenza di coprodurre farmaci identici al Lipobay. Intanto il ministro per la Salute, Girolamo Sirchia, ha annunciato che dal 2002 partirà il progetto per l'aggiornamento costante e on-line dei medici. I farmaci tolti dal commercio sono quindi altri due: il Cervast, della francese Fournier Pharma e lo Stativa della Chiesi Farmaceutici di Parma. E proprio ai centralini della Chiesi sono arrivate numerose telefonate da parte di pazienti italiani che assumevano lo Stativa. La Chiesi ricevette dalla Bayer la licenza di coprodurre il farmaco dopo una procedura di contratto ma non è ancora chiaro se all'azienda italiana la Bayer formi effettivamente

tutte le documentazioni sulle quattro fasi della sperimentazione del farmaco o alcuni dati non li fece uscire. L'Adusub ha deciso di creare un pool di avvocati per monitorare la situazione dei farmaci in Italia e per voce del suo presidente, Elio Lanuti, annuncia che farà causa alla Bayer e anche al ministero della Salute. Un numero verde per accertare le conseguenze del Lipobay sulla salute è stato istituito

dall'associazione «Il Difensore del cittadino e del malato»: lo annuncia il presidente dell'associazione, avvocato Angelo Pisani, il quale rende noto che le denunce pervenute (il numero è 800103434) faranno parte di un dossier che sarà presentato alla magistratura.

Il ministro della Salute, Sirchia, è nuovamente intervenuto sulla vicenda sostenendo che «una volta sospeso il farmaco sulla cervastina non c'è più pericolo».

Sirchia ha annunciato che «dal gennaio 2002 partirà il progetto per l'aggiornamento costante e on-line dei medici». Un primo passo che il ministro considera indispensabile per la farmacovigilanza. Saranno utilizzati provider, professionisti e l'aggiornamento sarà costante e obbligatorio: unica garanzia per avere segnalazioni tempestive di eventuali reazioni avverse ai farmaci in commercio. E ieri al numero verde del ministero sono giunte tre nuove segnalazioni (ora a quota 17) di casi di reazioni avverse al farmaco. In tutto, in soli tre giorni, sono state ricevute 1300 telefonate di pazienti e solo ieri sono state 350.

r.r.

LIPOBAY L'accusa del settimanale tedesco «Focus» alla Bayer

«Distribuito gratis in Germania»

BERLINO Fino a pochi giorni fa, la Bayer veniva ricordata e apprezzata come la casa farmaceutica che inventò l'aspirina. Ma ora, travolta dallo scandalo del Lipobay, cerca di non affondare nel fango di pesantissime, infamanti accuse. Anche ieri a Berlino, il ministro della Sanità Ulla Schmidt ha ribadito il grave ritardo con cui la Bayer avrebbe fornito informazioni sui pericolosi effetti collaterali del farmaco. «Se c'è un responsabile - ha concluso Schmidt - questo è la Bayer».

Il gruppo di Leverkusen, in una lettera inviata a Sch-

midt, si è però difeso sostenendo di aver informato l'Istituto federale per i farmaci già il 28 aprile scorso sulle ultime ricerche e sui rischi del prodotto antiolesterolo. Anche il portavoce della Bayer intervistato dalla Süddeutsche Zeitung oggi in edicola, ha messo le mani avanti ammettendo che «con tutta la pubblicità data alla vicenda, è possibile che giungano altre notizie di decessi». Un'eventualità verosimile, visto l'ampio utilizzo del farmaco in tutto il mondo. Secondo il sottosegretario alla Sanità Klaus Theo Schroeder ogni informazione fornita

dal colosso farmaceutico è stata comunque fornita «in maniera non corretta, non precisa e non tempestiva».

Nei prossimi giorni ci sarà un chiarimento sugli aspetti giuridici della vicenda e su quella base di deciderà l'eventuale megamulta (si parla di milioni di marchi) contro la società produttrice del farmaco che ha già provocato la morte di almeno 52 persone. L'Ufficio federale dei Farmaci, seguendo una direttiva ministeriale, è stato incaricato di verificare se ci siano state carenze informative da parte del gruppo di Leverkusen o di qualche altro ente.



Stabilimento Bayer a Wuppertal: vi si produce il Lipobay.

E nuove accuse scuotono la credibilità della Bayer. Il settimanale tedesco Focus ha rivelato che la Bayer avrebbe distribuito il farmaco gratuitamente ai medici del circondario di Ebersberg per sperimentarlo contro l'ictus e il decadimento senile. Secondo Focus, la casa farmaceutica cercava così di ottenere nuovi sbocchi di mercato per il suo prodotto, nonostante i voluminosi rap-

porti - mantenuti segreti - sui pericoli e devastanti effetti collaterali del farmaco.

Intanto si profila una pioggia di cause negli Stati Uniti contro il gruppo farmaceutico tedesco Bayer Ag. La «crociata» giudiziaria mondiale lanciata da Ed Fagan, un noto avvocato, rischia, infatti, di fare rapidamente aumentare il numero delle cause intentate negli Stati Uniti contro la casa bavarese.

m.l.

Alba movimentata nell'Isontino dove la polizia ha intercettato, dopo un inseguimento mozzafiato, due vetture guidate da romeni

Gorizia: bloccati passeur, trasportavano sette bambini

In complesso rintracciati 37 clandestini. Analoghe operazioni a San Dorligo, Udine, Malborghetto

I sindacati confermano l'emergenza Dossier radicale denuncia: carceri al limite del collasso, record di sovraffollamento

ROMA Al limite del collasso. Le carceri italiane - denunciano i Radicali - non sono mai state così sovraffollate dal dopoguerra ad oggi: alla fine di luglio i detenuti sono arrivati a 57.783 (contro i 42.000 che le strutture penitenziarie potrebbero contenere) e di questi il 45% è in attesa di giudizio. Stime sulle quali concordano anche i principali sindacati di polizia penitenziaria.

I numeri In un anno - sostengono i Radicali - i detenuti sono aumentati di circa 4.000 unità: erano 53.481 ad agosto 2000, sono passati a 57.783 alla fine del mese scorso. Nonostante i detenuti siano aumentati di 10.000 unità negli ultimi tre anni, i detenuti ammessi ai benefici e alle misure alternative previste dalla Gordini sono diminuiti di 3.846 unità tra il '98 e il 2001. Difficili le condizioni dei detenuti stranieri (15.984 gli extracomunitari), esclusi dalle misure alternative e dai benefici previsti dalla legge penitenziaria. Precarie le condizioni dei numerosissimi detenuti sieropositivi (i Radicali ne stimano 5.000). I Radicali hanno annunciato, a partire da metà settembre, la raccolta di firme per la presentazione di un disegno di legge di iniziativa popolare per rendere automatica la liberazione anticipata, ossia la concessione del beneficio per buona condotta, senza il vaglio preventivo dei tri-

bunali di sorveglianza, e per ridurre i termini di carcerazione preventiva.

I sindacati confermano l'emergenza Le principali sigle di rappresentanza della polizia penitenziaria, Sappe e Osapp, confermano la situazione di emergenza nelle carceri italiane e chiedono almeno 5.000 agenti in più rispetto all'organico fissato in 42.500 unità perché - affermano - «i turni sono diventati massacranti, e sono sempre più frequenti gli episodi di autolesionismo e di tentato suicidio da parte dei detenuti».

Ma non tutte le 257 carceri italiane sono da boccia. Esistono anche quelle a «tre stelle», con tv a colori, spazi ad hoc per i fumatori e doccia giornaliera. A tracciare la classifica delle carceri è il mensile «Maxim». La «guida» è stata tracciata con l'aiuto di uno storico ospite delle carceri italiane, Alfredo Bonazzi (per la mala «Il Gratta»), che a 72 anni può dire di averne trascorsi quasi 29 in carcere. Nella categoria «fossa dei serpenti» (da evitare) rientrano Napoli, Matera, Bellinzoni, Palermo, Catanzaro, Modica e Messina. A «tre stelle» invece da Carrara a Porto Azzurro, al Buoncammino di Cagliari, così come a Lecce, Rebibbia, Opera, Montorio e Padova. Quando si hanno problemi di salute c'è bisogno di cure specializzate, sono quattro gli istituti penitenziari consigliati: Opera, Secondigliano, Rebibbia e Marassi.

GORIZIA In fuga inseguendo un sogno, una vita diversa assieme ai genitori. Stretti l'uno all'altro, stretti e affamati, rinchiusi nel bagagliaio delle due auto con le quali i trafficanti di uomini li stavano traghettando oltre il confine italo-sloveno. Sette bambini, fra i tre e i sei anni, impauriti e frastornati. Deboli lamenti dettati dalla forza della disperazione captati, quasi per caso, dai poliziotti che dopo un movimentato inseguimento stavano stringendo le manette ai polsi dei due passeur - una coppia di romeni domiciliati in un campo nomadi di Roma - che avevano scelto per loro quell'inumana sistemazione.

Notte di fughe, inseguimenti e arresti a Gorizia, lungo il confine italo-sloveno. E, all'alba, il bilancio: due passeur in manette (e un terzo, macedone, arrestato in precedenza) e 37 clandestini rintracciati tra i quali i sette bambini. Tutto inizia poco dopo le 5.40 quando una pattuglia del

reparto mobile di Padova, assegnata alla Polfrontiera nell'ambito del Piano-Scajola, nota un'Alfa 164 e una Renault che procedono a fare spenti zigzagando tra le sbarre che delimitano il valico agricolo di Salsomaggiore, nella zona nord di Gorizia.

Alla guida delle due auto S.L. e A.G., 31 e 32 anni. All'alt intimato dai poliziotti replicano con una fuga spericolata, prima tra i viottoli di campagna e poi in città.

Un inseguimento mozzafiato, tra continui speronamenti. Nella corsa a folle velocità si affiancano anche alcune Volanti. Ma la fuga prosegue. Dal centro storico fino alla statale 56, quando la polizia riesce a stringere in una morsa le auto dei passeur. Seguono le immagini dell'arresto dei trafficanti di uomini che trasportavano sette rumeni, cinque uomini e due donne, la loro identificazione. Poi,

all'improvviso, un lamento attira l'attenzione degli agenti. Vengono aperti i bagagliai delle due auto. All'interno piccoli volti spaventati che scrutano disperati tutte quelle divise. Soccorsi e rifocillati, i sette bambini verranno accompagnati al Centro d'accoglienza della Caritas dove, riuniti alle loro famiglie, inizieranno una nuova avventura. Quella che, a pratiche concluse, assieme agli altri 30 clandestini rintracciati nella notte a Gorizia, li porterà al centro di permanenza temporanea di Bari, come disposto dal Piano-Scajola.

Ma non è la sola operazione portata a compimento: a Udine la Polfer ha bloccato 9 kosovari, a San Dorligo (Trieste) sono stati rintracciati dai Carabinieri due clandestini romeni. E l'altra sera a Malborghetto Valbruna, in provincia di Udine, i Carabinieri hanno arrestato due romeni che trasportavano, su due vetture, 15 connazionali clandestini.

Roberta Missio

Scomparso Alberto Predieri, avvocato e studioso Il cordoglio del Presidente della Repubblica

FIRENZE Il costituzionalista Alberto Predieri è morto l'altra sera a Courmayeur per un collasso cardiaco. Aveva ottanta anni. Avvocato e docente nelle università di Roma e Firenze, Predieri, con Giovanni Spadolini e Silvano Tosi, era stato tra i fondatori del Seminario studi parlamentari. È stato commissario liquidatore dell'Efim, consigliere di amministrazione della Fondiaria e dell'Iccri. Predieri è stato uno dei protagonisti della battaglia per il controllo della Mondadori tra il gruppo De Benedetti e la Fininvest, «militando» nello schieramento Fininvest. Si era occupato della vicenda Seat-Tmc incaricato da Vittorio Cecchi Gori. Il Presidente Ciampi ha inviato alla moglie di Predieri un messaggio di condoglianza.

A Lecce l'avvocato, che assiste i componenti dell'equipaggio dell'elicottero, esclude siano stati commessi errori

Alpini morti: «Nessun ordine sbagliato»

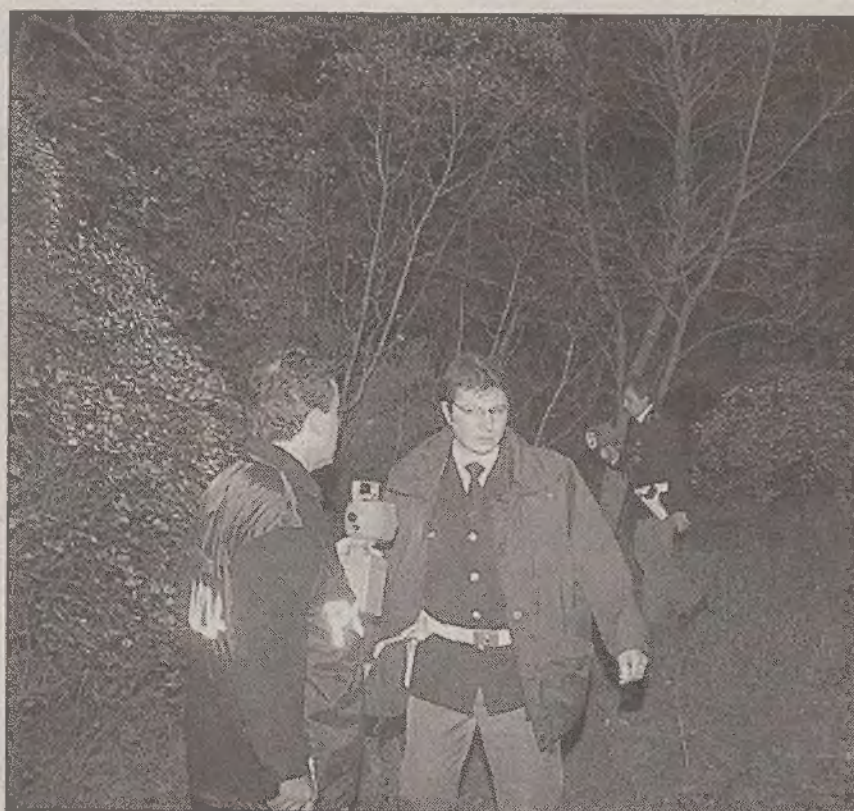
LECCE La strumentazione di bordo dell'elicottero della Marina militare italiana SH3D sul quale viaggiavano Giuseppe Fioretti e Dino Paolo Nigro, gli alpini morti il 9 agosto scorso in Kosovo, «funzionava perfettamente» e «nessun membro dell'equipaggio della Marina ha mai dato ordine a nessuno di saltare giù». Lo ha detto l'avvocato Francesca Conte nel corso di una conferenza stampa convocata nel suo studio di Lecce durante la quale ha voluto difendere «dai violenti attacchi di stampa» i cinque componenti dell'equipaggio dell'

elicottero che ella assiste. Il legale ha poi aggiunto di non poter dire «che i due militari morti abbiano capito male un ordine dato loro da qualcuno», ma ha aggiunto di aver «perfettamente idea di quello che potrebbe essere accaduto sull'elicottero al momento dell'incidente». «Perché - ha sottolineato - ho una piantina da cui risulta come tutte le persone erano sedute, ho parlato con i miei assistiti, e riferirò i dati in nostro possesso ai magistrati inquirenti per fare chiarezza».

L'avv. Conte ha inoltre spiegato che il velivolo impiegato nella missione «operativo-addestrativa» è un elicottero della versione «lotta anfibia» che ha «1.300 ore di volo in Kosovo, quindi si tratta di un elicottero adatto per la missione che stava svolgendo»: e i componenti dell'equipaggio sono tutti dei professionisti addestrati alle missioni loro affidate. Il legale ha voluto inoltre sottolineare che i cinque componenti dell'equipaggio non sono indagati e non hanno ricevuto alcuna informazione di garanzia.

L'avvocato ha poi reso noti i nomi dei componenti l'equipaggio: l'elicottero era pilotato dal capitano di corvetta Pietro Paolo Gugliel-

mino, di 43 anni, con un attivo di 5.300 ore di volo; co-pilota era il tenente di vascello Raffaele Viola, di 33, con 2.200 ore di volo. Sull'elicottero c'erano anche tre sottufficiali: il sergente Luca Perrone, di 30 anni, addetto alle operazioni di bordo a poppa; e i capi di seconda classe Antonio Camporeale, di 28 anni, e Antonio Bianco, di 29, rispettivamente con 300 e 780 ore di volo. L'equipaggio era composto da «professionisti seri, e non da dilettanti allo sbaraglio come hanno voluto erroneamente far intendere alcuni organi d'informazione».



Gorizia: operazioni notturne di polizia al confine

ORVISI PER LA SCUOLA
Trieste - via Ponchielli, 3 (angolo via San Lazzaro)

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzioni Sanitarie: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igigie

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

DIABETOLOGIA E MEDICINA INTERNA
spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Medicina Interna

GASTROENTEROLOGIA
spec. in Malattie dell'Apparato Digestivo, Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio

Servizio autonomo trasporto utenti

Tel. 040 9784 1081/14115 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pineta-delcarso.com - e-mail: info@pineta-delcarso.com

AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Direzioni Sanitarie: dott. Giampaolo Canciani, spec. in Igigie

SERVIZI DI RICOVERO E AMBULATORI SPECIALISTICI

DIABETOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA
spec. in Diabetologia e Malattie del Ricambio, Endocrinologia

OTORINOLARINGOIATRIA
spec. in Otorinolaringoiatria

OCULISTICA
spec. in Oftalmologia

Servizio autonomo trasporto utenti

Tel. 040 9784 1081/14115 - Fax 040 201170 - Sito Int: www.pineta-delcarso.com - e-mail: info@pineta-delcarso.com

AUT. D.P.G.R. 0220/PRES. D.D. 13-06-01

Un inferno di fuoco ha devastato l'albergo: le vittime in gran parte appartenevano a una setta cristiana evangelica

Manila, rogo in un hotel: 75 i morti

Sotto accusa il sistema antincendio: ai titolari era stato intimato di ripararlo

MANILA Un vero e proprio inferno. Un incendio è scoppiato in un albergo alla periferia di Manila, nelle Filippine, uccidendo 75 persone e ferendone 53. Diciotto persone sono state tratte in salvo dai pompieri con le scale, 79 sono i dispersi. Le vittime erano in maggioranza membri della setta cristiana evangelica «I fedeli di Dio», raccoltasi nell'albergo per la «Conferenza del Destino - Fiore dell'alba» che si sarebbe svolta nel week end.

L'incontro spirituale era promosso da una coppia di anziani di Dallas. I «padri» della setta avevano però deciso di passare la notte in un albergo migliore. Tutti gli altri - sembra che

fra i 172 ospiti non ci fossero stranieri - avevano scelto il Quezon City Manor Hotel, nella periferia povera di Manila, per i suoi prezzi abbordabili. A pochi passi dall'hotel della morte, cinque anni fa, 160 persone in maggioranza adolescenti morirono nel rogo di una discoteca. Anche allora mancavano le uscite di sicurezza regolamentari.

Secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco di Manila il fuoco è cominciato a divampare intorno alle quattro del mattino nel ristorante-karaoke dell'hotel, al terzo piano. La causa potrebbe essere un corto circuito o il surriscaldamento dell'impianto per l'aria condizionata.

Un violento acquazzone tropicale che aveva investi-

to la città nella prima metà della notte era appena cessato. Le fiamme, a causa dell'umidità, sono rimaste circoscritte al terzo piano. Ma dense colonne di fumo hanno cominciato a invadere i tre piani superiori. Il Quezon City Manor Hotel non aveva allarmi o impianti antincendio funzionanti. Secondo i sopravvissuti le porte di emergenza erano chiuse a chiave. I pompieri hanno in effetti trovato molte uscite di sicurezza ingombre.

L'incendio ha fatto saltare la corrente elettrica e l'intero palazzo è rimasto al buio. La guardia di turno all'entrata principale dell'hotel, accortasi del disastro, ha cominciato a

sparare in aria, consumando un intero caricatore. Ma sembra che non sia riuscita a svegliare nessuno degli ospiti per colpa del rumore del condizionatore.

L'unica via di fuga è stata aperta dai vigili del fuoco, accorsi immediatamente, che hanno segato le grate di ferro delle finestre (pensate per combattere i ladri e rivelatesi invece fatali) e hanno fatto scendere dalle loro lunghe scale diciotto persone. «I corpi che abbiamo trovato - racconta il colonnello Jacinto Dequiatco, un anziano pompiere - avevano le narici piene di cenere e fuliggine e non erano bruciati. Segno che la morte era so-

pravvenuta per soffocamento».

La presidentessa delle Filippine Gloria Arroyo ieri mattina si è recata all'ufficio di polizia di Quezon City, dove era stata trasferita la maggior parte dei corpi, per confortare i parenti delle vittime, promettere aiuti finanziari e annunciare l'apertura di un'inchiesta sulla mancanza dei dispositivi di sicurezza nell'albergo.

Già tre mesi fa ai proprietari era stato intimato di riparare il sistema antincendio. Ma da allora i lavori non erano nemmeno cominciati e il vigile del fuoco responsabile dei controlli è stato subito licenziato.

Roberto Lotti



Un pompiere soccorre un cliente dell'albergo ustionato.

IN BREVE

Sabotaggio in sala operatoria: già tre le vittime in Inghilterra

LONDRA Un criminale sabotatore sarebbe responsabile della morte di un bambino deceduto per mancanza di ossigeno e di altri tre incidenti simili, ma non fatali, accaduti recentemente in sale operatorie di ospedali inglesi. Durante gli interventi improvvisamente si è bloccato il tubo che porta l'ossigeno ai pazienti anestetizzati. Ora le polizie di tre contee - Essex, Dorset e Hertfordshire - stanno indagando sugli episodi nella convinzione che dietro ci sia la stessa mano criminale. Nei tubi sono stati trovati dei corpi estranei. Questo fa escludere che si sia trattato di incidenti casuali. L'inchiesta è stata aperta il mese scorso quando un bambino è morto durante una banale operazione nell'ospedale Broomfield, nell'Essex. La mancanza di ossigeno ha provocato danni cerebrali irreversibili che hanno ucciso il bambino. E poi emerso che a partire da novembre dello scorso anno erano accaduti fatti analoghi in altri tre ospedali.

Washington: è morto, questa volta per davvero, l'uomo che aveva partecipato al suo funerale

WASHINGTON È morto, questa volta davvero, Marty Gellman, che, nel giugno scorso, aveva voluto organizzare il proprio funerale, invitando a parteciparvi (insieme a lui 200 persone tra familiari e amici). Gellman, che era affetto da un cancro allo stadio terminale, è deceduto nella propria casa di West Orange, nel New Jersey, a 65 anni. Per 34 anni, aveva insegnato alla scuola elementare di Springfield ed aveva prestato la propria opera a organizzazioni di volontariato d'ogni genere. Il 23 giugno, Marty, con l'aiuto della seconda moglie Zella, aveva organizzato una cerimonia funebre «anticipata»: due ore di ricordi e discorsi, con musica e commovente, a testimonianza del rispetto e dell'ammirazione di cui l'uomo godeva nella sua comunità. Marty vi aveva assistito sulla sua sedia a rotelle, in frack e scarpe da tennis. L'episodio aveva suscitato notevole scalpore tra l'opinione pubblica americana pur avvezzata alle mille «stravaganze» che la società statunitense è capace di produrre: la notizia aveva fatto il giro del mondo dopo essere stata diffusa con ampi servizi dalla gran parte delle televisioni e agenzie di stampa americane.

Bestemmia Maometto: professore universitario viene condannato alla pena capitale in Pakistan

ISLAMABAD È stato condannato ieri a morte per blasfemia da un tribunale di Islamabad il professore di medicina Yunus Sheikh, denunciato dai suoi studenti e da un esponente religioso locale per alcune affermazioni sul profeta Maometto e sui suoi genitori, pronunciate lo scorso ottobre nella Facoltà di Meopatia dell'ateneo della capitale pakistana. La sentenza ha rinfocolato le polemiche sulle leggi relative alla blasfemia in Pakistan, paese nel quale vige la legge islamica. Il giudice, Maulana Abdur Rauf, ha pronunciato la sentenza all'interno del carcere nel quale Sheikh è detenuto, allo scopo di evitare il pericolo di reazioni violente da parte di estremisti. Sheikh è il terzo islamico condannato a morte per blasfemia in Pakistan, anche se fino ad ora nessuno dei condannati è stato giustiziato.

AVVISO A PAGAMENTO

GERUSALEMME
9 agosto 2001 20 AV 5761
HAIFA
12 agosto 2001 23 AV 5761

Ancora una volta il terrorismo palestinese ha colpito: ed è strage.

In questi tristi momenti ci sentiamo vicini e solidali al popolo d'Israele.

Associazione Italia-Israele Trieste

Una telefonata annuncia l'attentato: la polizia evita la strage in extremis

MADRID È allarme rosso per i turisti, italiani e non solo, che hanno scelto le coste spagnole per le loro vacanze. L'Eta, l'organizzazione terroristica basca, ha fatto esplodere ieri mattina un'auto-bomba a Salou, rinomata località della Costa Dorada, in Catalogna. Miracolosamente, la bomba non ha fatto vittime. Ma poteva, e forse voleva, essere una strage: la Renault 25 con targhe false conteneva circa 50 chili di potentissimo «titadine», rubato dall'Eta in Francia alcuni mesi fa. L'auto era stata piazzata nel parcheggio dell'hotel Cala Font, molto frequen-



I resti della vettura fatta esplodere dai terroristi dell'Eta.

tato dai turisti italiani. I feriti sono stati solo 13, una ragazza inglese, e turisti spagnoli, francesi, portoghesi, russi e irlandesi.

A evitare la strage è stata una telefonata forse troppo anticipata: un uomo ha chiamato un servizio di soccorso

stradale annunciando l'auto-bomba dell'Eta, e indicando il luogo dell'attentato. La polizia ha agito immediatamente, facendo sgomberare l'albergo e intervenire gli artificieri. Ma la bomba è scoppiata prima che potessero disinnescarla, ferendo anche due agenti.

Un'auto esplode davanti a un albergo a Salou, località molto frequentata dagli italiani

Eta, bomba terrorizza i turisti

In tutto 824 persone sono state evacuate dall'hotel Cala Font, dal vicino Cap Salou, e da un condominio adiacente. Solo dopo quattro ore di controlli da parte degli artificieri, i clienti hanno potuto far ritorno alle loro camere, che molti avevano dovuto lasciare ancora in pigiama. «Ci hanno buttato giù dal letto alle 7 e mezzo», racconta una turista italiana, «e ci hanno trascinato via senza lasciarci il tempo di prendere niente. Poi, mentre aspettavamo tutti raggruppati in una sala, abbiamo sentito lo scoppio». Tra i feriti si registrano più che altro escoria-

zioni dovute a schegge di vetro, contusioni per cadute e stato di shock per la paura.

Il portavoce della polizia, Rafael Navarro, ha dichiarato ai giornalisti che «l'unica cosa positiva è che non ci sono state vittime», ma ha lasciato capire che la preoccupazione è alta. Salou è una delle località balneari più frequentate d'Europa, e non è la prima volta che viene presa di mira dall'Eta. L'organizzazione basca, del resto, solo quest'anno ha colpito altre sette volte il turismo in Spagna, diffondendo vari comunicati nei quali si invitano gli stranieri a non frequentare le località spagnole.

Secondo gli esperti spagnoli, però, è assai significativo che ieri sia stata fatta una telefonata così anticipata: normalmente l'Eta rivendica solo dopo molto tempo, anche diversi giorni, i propri attentati.

Una cosa simile è accaduta anche due giorni fa a San Sebastian: un'insolita telefonata anonima ha permesso di disinnescare in tempo due bombe. Potrebbe essere il segnale di dissensi interni all'Eta, o di una strategia diversa, che mira a tenere sotto pressione la polizia spagnola evitando però le conseguenze di sanguinosi attentati.

Antonio Jerez

Giro di vite moralistico della polizia: nel mirino negozi di biancheria femminile, moda provocante e commercio di cani e scimmie

Donne truccate e intimo: in Iran è «depravazione»

La campagna contro la «corruzione sociale» cancella i minimi cambiamenti voluti da Khatami

Macedonia: c'è il via libera ai soldati tedeschi

BLACE Una cinquantina di nazionalisti hanno bloccato l'autostrada che collega la Macedonia con la Jugoslavia in segno di protesta. Chiedono il ritiro dei guerriglieri albanesi dalle zone occupate, la liberazione di tutti i macedoni rapiti e sostegno alle famiglie delle vittime dei sei mesi di conflitto. I dimostranti, tra cui ci sono donne e bambini, hanno eretto una piccola barriera con due auto parcheggiate di traverso sulla corsia e mucchi di terra e sabbia, alcuni chilometri a sud del valico di Blace. Il passaggio è consentito solo alle ambulanze e ai veicoli della polizia.

Intanto il cancelliere Schroeder ha ottenuto l'inaspettato sì dei liberaldemocratici all'invio di un contingente di truppe tedesche in Macedonia. Il governo tedesco si era impegnato con la Nato a contribuire con circa 500 unità alla missione in Macedonia ma la coalizione rosso-verde ha una maggioranza di soli sette seggi nel Bundestag, la defezione di 28 deputati socialdemocratici rendeva la necessaria approvazione parlamentare fortemente problematica. Ora l'offerta del leader della FDP, Guido Westerwelle, di un voto a favore dei 43 deputati del suo gruppo sembra aprire la strada per una rapida approvazione dell'invio di truppe. Unica condizione posta da Westerwelle è che la missione sia finanziata in modo appropriato, cosa che il ministro della difesa ha già garantito attraverso l'utilizzazione di fonti straordinarie di bilancio.

Milosevic compie 60 anni: potrà rivedere la moglie

L'AJA La moglie di Slobodan Milosevic è giunta ieri all'Aja dove al Tribunale internazionale dell'Onu incontrerà l'ex presidente jugoslavo, che lunedì compie 60 anni. La moglie di Milosevic, Mirka Markovic, è accompagnata dalla nuora, Milica Gajic, e dal nipote, Marko Milosevic.

«È solo una visita per vederlo e poter stare con lui in occasione del suo compleanno», ha dichiarato all'aeroporto di Belgrado l'avvocato della famiglia, Dragoslav Ognjanovic. L'ex zarina della Jugoslavia dovrebbe rientrare a Belgrado martedì.

L'altro ieri l'ambasciatore olandese aveva rilasciato i visti per poter andare a Scheveningen, nel carcere speciale del Tribunale Onu sui Crimini di Guerra nell'ex Jugoslavia ove da fine giugno è rinchiuso l'ex leader serbo-jugoslavo.

Il legale della famiglia Milosevic, Dragoslav Ognjanovic, ha spiegato di aver fatto di tutto per ottenere che, a differenza della prima visita il mese scorso, le misure di sicurezza siano un po' meno rigide, e marito e moglie possano così avere un approccio non unicamente visivo, anziché essere separati da uno spesso vetro antiproiettile e comunicare solo attraverso un citofono.

«Mi aspetto che non ci saranno vetri né microfoni», ha dichiarato Ognjanovic. «Conto sul fatto che si vedranno a contatto diretto, e che potranno abbracciarsi».

TEHERAN Mentre aumentano i casi di fustigazioni e impiccagioni in pubblico, la polizia iraniana ha annunciato a partire da oggi una nuova campagna a tappeto contro la «corruzione sociale», che colpirà tra l'altro le donne troppo truccate, la musica nei locali pubblici, i cani e le scimmie, considerati animali impuri dall'Islam, e qualsiasi oggetto che offenda il pudore.

La campagna, ha avvertito la polizia in un comunicato, mirerà a mettere un freno alla «diffusione della cultura decadente occidentale nella società». L'obiettivo sembra quello di cancellare almeno parte dei cambiamenti intervenuti dopo l'elezione a presidente della Repubblica del riformista Mohammad Khatami, quattro anni fa.

In questo periodo i controlli di polizia per le strade erano diminuiti, così come sempre più corti erano diventati i sopralluoghi che coprivano le donne e le ragazze, molte delle quali avevano addirittura sostituito

l'obbligatorio foulard con cappelli alla moda per coprire la testa.

Nello stesso tempo musica e canzoni occidentali avevano cominciato a essere diffuse nei ristoranti e nei bar alla moda, frequentati da ragazzi dei due sessi che, contravvenendo alle rigide regole islamiche, avevano cominciato anche a tenersi per mano.

Una brusca sterzata in senso conservatore ha cominciato a farsi vedere dall'inizio di luglio, con molte fustigazioni avvenute in pubblico a Teheran. Decine di giovani hanno ricevuto colpi di frusta perché riconosciuti colpevoli di avere bevuto alcol o avere importunato ragazze per strada. E anche le impiccagioni in pubblico di persone condannate per omicidio sono diventate sempre più frequenti.

Una decina sono state le esecuzioni capitali avvenute soltanto negli ultimi quattro giorni.

Gli ambienti riformisti nel governo hanno reagito a questa politica, affermando che nemmeno ai tempi della rivoluzione del 1979 si era mai vista una tale ondata di esecuzioni pubbliche.

Ma il capo dell'apparato giudiziario, l'ayatollah conservatore Mahmud Hashemi Shahroudi, ha difeso questa politica, affermando che «la gente ha ringraziato polizia e magistratura».

Da oggi, dunque, le punizioni esemplari rischiano di diventare ancora più frequenti. Caffè e ristoranti hanno ricevuto ordine di non servire donne troppo truccate o che non rispettino alla lettera il regolamento d'abbigliamento islamico.



Mohammad Khatami

Si temono ritorsioni per l'assassinio del leader François Santoni. I servizi di sicurezza scoprono un arsenale

Corsica: i nazionalisti riprendono le armi

PARIGI La Dnat, polizia francese antiterrorismo, ha trovato armi e munizioni nella casa parigina della compagna di François Santoni, il noto esponente nazionalista corso ucciso venerdì notte in Corsica. Nella perquisizione della casa del V arrondissement, durata cinque ore, gli agenti hanno trovato un quantitativo non specificato di armi oltre a telefoni cellulari e documenti.

L'autopsia, eseguita a Ajaccio, ha stabilito che Santoni è stato raggiunto da 13 colpi di kalashnikov, due dei quali alla testa. L'uomo è stato colpito mentre usciva da un locale del villaggio di Monacia d'Aullène, nel sud dell'isola, dove si era svolta una festa di matrimonio. La Dnat sta interrogando tutti i conoscenti di Santoni e gli ospiti della festa. Santoni sarà sepolto

domani a Giannucio, il suo paese natale, nel sud della Corsica.

Ora si temono possibili azioni di rappresaglia in coincidenza del funerale di oggi, in particolare da parte del gruppo Armata Corsa, che si dice fosse finanziato dallo stesso Santoni e che si oppone ai cosiddetti «Accordi di Matignon», il piano di «devolution» avviato da Lionel Jospin nel 1999 che prevede la concessione di limitati poteri legislativi all'assemblea corsa e l'autorizzazione all'insegnamento del corso nelle scuole dell'isola. Il progetto di legge, che ha già superato la prima discussione nell'Assemblea nazionale nel maggio scorso, dovrebbe essere definitivamente approvato entro al fine dell'anno e entrare in vigore nel 2002.

Ma dopo l'uccisione di Santoni sono molte le voci che chiedono un congelamento del processo, sia nel campo dell'opposizione di Centrodestra che da parte di ex alleati del governo Jospin, come l'ex ministro dell'interno Jean-Pierre Chevènement, che l'anno scorso si era dimesso proprio per i suoi dissensi sul piano per l'autonomia corsa proposto da Jospin. Finora sia il presidente Jacques Chirac sia lo stesso Jospin non hanno fatto alcun commento sulla morte di Santoni ma il ministro dell'interno Daniel Vaillant ha ribadito già venerdì che «l'unica strada per la Corsica» è di portare avanti gli accordi di Matignon. Ma sono proprio quegli accordi - ricorda l'editoriale di «Libération» che presuppongono una totale assenza di violenza sull'isola, cioè «un ristabilimento duraturo della pace civile», come si legge nel documento patteggiato tra Parigi e i corsi.

CONTI, adiacenze, epoca, luminosissimo terzo piano in uno stabile rinnovato: atri, salone, cucina ab., tre matrimoniali, bagno, servizio. Ampia metratura, buone condizioni, termoautonomo. L. 180.000.000.

MADDALENA, 25ennale, luminosissimo appartamento dove si gode del silenzio: atri, soggiorno, tinello, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Condizioni ottime. L. 138.000.000.

VIA DELLA TESA, in signorile palazzo 30ennale vendesi la nuda proprietà. L'appartamento è in ottime condizioni: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, poggioli. L. 65.000.000. Ottimo investimento.

GIUSTINELLI-S. VITO, vista mare, stupendo appartamento di un lussuoso palazzo d'epoca con ascensore. Condizioni ottime: atri, salone doppio, tinello con caminetto, cucina, tre matrimoniali, due bagni. Circa 200 mq e cantina. Parco condominiale. L. 490.000.000.

PERUGINO adiacenze, 40ennale signorile, ottimo appartamento piano alto con ascensore, luminosissimo: atri, saloncino, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, servizio, armadio a muro, rip., poggioli, cantina. L. 218.000.000.

VLE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, stupendo ultimo piano d'ampia metratura: atri, salone, cucina abitabilissima, due camere, bagno, servizio, cantina. Condizioni splendide, serramenti interni ed esterni nuovi in legno mogano, termoautonomo. L. 250.000.000.

VIA CARNARO, in palazzina nel verde, ottimo, luminoso: atri, salone con caminetto, tinello, cucinino, due matrimoniali, bagno, rip., cantina. L. 250.000.000.

OPICINA, zona semicentrale, in palazzina del 1978 nel verde ed in posizione incantevole ottimo secondo ed ultimo piano: atri, soggiorno con caminetto, cucina ab., camera, cameretta, bagno, terrazzo abitabile, posto auto coperto di proprietà, termoautonomo, serramenti in alluminio, luminosissimo. L. 250.000.000.

FABIO SEVERO alta, 30ennale piano alto e luminoso, vista aperta, condizioni ottime: atri, salone con cucinotto, tre camere, doppi servizi, soffitta, ampio terrazzo e balcone. Posteggio condominiale. L. 260.000.000.

SERVOLA, stupenda vista mare, in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serra-

menti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000.

COMMERCIALE, epoca, medie condizioni ampio appartamento: atri, salone, cucina ab., tre camere, doppi servizi, grande terrazzo nella totale privacy. Termoautonomo. L. 180.000.000.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze, in palazzo d'epoca rinnovato stupendo appartamento 1° ingresso rifatto totalmente con finiture extralusso. Porte in legno massello: atri, soggiorno, cucina ab., arredata, matrimoniale, cameretta, due bagni arretrati, due ripostigli, armadio a muro. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 260.000.000.

PENDICE SCOGLIETTO, epoca, signorile nel verde e nel silenzio del giardino condominiale, vista aperta, luminosissimo: atri, saloncino, cucina ab., tre camere, stanzino, bagno, servizio, due balconi, cantina. L. 270.000.000.

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno nuovo, rip. L. 106.000.000.

SCORCOLA, epoca, nell'assoluta tranquillità ed a due passi dal centro: atri, soggiorno, cucina ab., due camere, camerino, bagno, servizio. L. 154.000.000.

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atri, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000.

PIAZZA GARIBOLDI adiacenze, epoca, ottimo: atri, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, armadio a muro, cantina. L. 130.000.000.

VIA PITACCO, luminosissimo terzo ed ultimo piano in palazzina anni 50 rinnovata. Buone condizioni: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, due poggioli, cantina. Parcheggio condominiale. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 106.000.000.

VIA CARLI, epoca, luminosissimo ed ampio ultimo piano dotato di vista mare: atri, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. Posizione e zona ottime. Facilità parcheggio. L. 180.000.000.

VIA ROVINO, in 30ennale palazzina piazzata stupendo appartamento per sin-



LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

gle: atri, sala/monolocale, cucinotto arredato, guardaroba, terrazzino, posto auto di proprietà. L. 135.000.000.

LARGO PESTALOZZI, 35ennale piano alto con ascensore, vista mare: atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, armadio a muro, poggiolo. L. 189.000.000.

VILOLE DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atri, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato di 500 mq., box auto. L. 598.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atri, ampio soggiorno, cucina ab., camera, bagno, servizio, cantina. L. 115.000.000.

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato, luminoso ultimo piano esposto sulla via Salem. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atri, salone, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo, poggiolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 260.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atri, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

MOLINO A VENTO, epoca, terzo piano: cucina abitabile, matrimoniale, servizio esterno di proprietà. L. 25.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atri, salone, cucina ab., due camere, due bagni, terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca appartamento su due livelli, completamente da ristrutturare

più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atri, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residenza con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano arredato con gusto: atri, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VILLE CASE E TERRENI

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole: stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di una piscina e di circa 1000 mq di giardino con accesso auto nonché di spiaggia privata. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni d/o ns. ufficio.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atri, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dipendenza nel giardino. L. 400.000.000.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 mc/1mq. Già urbanizzato e pianeggiante.

L. 1.500.000.000. Informazioni d/o ns. Ufficio.

AFFITTI

FABIO SEVERO, 30ennale, ottimo: atri, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, veranda, terrazzo. Tutto arredato per studenti uso transitorio. L. 700.000. Mensili più 100.000, accessori condominiali.

VIA GATTERI, ultimo piano, luminoso: atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio. L. 600.000. Mensili, per residenti.

PONZIANA, luminosissimo ristrutturato a nuovo: atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, poggioli. Termoautonomo. Affittasi a residenti. L. 800.000. Mensili.

VIA ROMA, ufficio in palazzo signorile: atri, salone, quattro stanze, vano caldaia, servizio. Già arredato e con telefoni e computer. Affittasi sei + sei. L. 1.450.000. Mensili.

RUGGERO MANNA, vista mare, epoca signorile con ascensore: soggiorno, cucina ab., camera, cabina armadio, bagno. Termoautonomo, arredato. Affittasi a residenti. L. 950.000. Mensili.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. Mensile.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi. L. 500.000. Mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

BOX

FABIO SEVERO - ALTEZZA FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 60.000.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ABITAZIONE POLIFUNZIONALE per anziani aviatissima sita in villa con giardino posta in zona residenziale vendesi attività. L. 220.000.000. Informazioni solo ns. ufficio.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 25.000.000.

ZONA FIERA, ristorante di 70 mq circa più cucina con macchinari nuovi di marca, più ri-

postigli e bagno. Il tutto arredato e climatizzato. Impianti a norma. L. 150.000.000.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più sopralco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000. Informazioni solo ns. uffici.

CANOVA, locale d'affari con due fori, 40 mq punto vendita, 30 mq retrobottega, 30 mq scantinato con scala e servizio igienico. Impianto elettrico a norma. L. 90.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona Università nuova e Università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

NORBEDO della dott. **Susanna Valenti**
ruolo mediatori CCIAA di TS n. 993
Trieste, via Rossetti 7
tel/fax 040-36.80.36
cell. 335-63.09.814
lun-ven 9.00-12.30 / 16.00-19.00
sabato solo su appuntamento

*** I NOSTRI CLIENTI DIVENTANO NOSTRI AMICI ***

APPARTAMENTI E VILLE

• **SAN GIACOMO (novità)**, in casa d'epoca in ottime condizioni, quarto piano, luminosissimo, impianti rifatti: soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Anche per investimento.

• **MONFALCONE-PANZANO**, appartamento con giardino, corte e box, 2 matrimoniali, cucinona, bagno, cantina e soffitta, termoautonomo, buone condizioni. 170 milioni.

• **MONFALCONE (novità)**, appartamento come primingresso, camera, cameretta, soggiorno, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, due terrazze, box auto, soffitta. 220 milioni.

• **TIZIANO (novità)**, ultimo piano in palazzo d'epoca, splendido appartamento pari a primingresso, luminosissimo e panoramico, atri, salone con travi a vista, cucina abitabile, camera, cameretta, grande bagno, soffitta. 175 milioni.

• **MUGGIA**, casa tipica nel centro storico su tre livelli e soffitta, composta da: cucina, bagno, due stanze. Tetto e facciate rifatti. 147 milioni.

• **LONGERA**, nel verde appartamento in palazzina recente composto da: soggiorno, cucinino, terrazzo sugli orli, bagno, camera, cameretta, ampia cantina, posto auto. 180 milioni trattabili.

• **BATTISTI**, 1 piano, grande appartamento adatto studio o abitazione, luminoso e tranquillo, quattro grandi stanze, cucinona, dispensa, doppi

servizi, due ripostigli, terrazzo interna, termoautonomo, buone condizioni. Prezzo affare.

• **COMMERCIALE ALTA**, vista totale, appartamento-pari primingresso composto da: atri, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, grande terrazzo, box e due posti auto.

• **GIARDINO PUBBLICO (zona)** quinto piano, soleggiato e tranquillo in palazzina recente, atri, salone, due matrimoniali, 2 singole, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile e poggioli. 320 milioni.

• **PONTICELLO** appartamento recente su due livelli, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, bagno, poggiolo e lastico solare. Box e posto auto.

• **CARDUCCI (novità)** appartamento di grandi dimensioni, uso ufficio, ottime condizioni. 450 milioni.

• **ATTICO** centrale di grandi dimensioni in palazzo d'epoca con terrazzo panoramica, quattro stanze, cucinona, bagno e servizio, salone doppio, dipendenza nella terrazza sovrastante. Informazioni solo in studio.

• **VILLE PANDRONALI** zone Costiera, Altopiano, diverse dimensioni. Trattative riservate previo appuntamento in studio.

• **PRESTIGIOSO** attico vista golfo, grandi dimensioni. Prezzo importante, informazioni in studio previo appuntamento.

• **VENDESI O AFFITTASI** locale d'affari via Martiri della Libertà, 120 mq., ristrutturato a norma, sopralcalle.

Avvisiamo la gentile clientela che abbiamo trasferito l'ufficio in via S. Pellico 10 (P.zza Goldoni - ex Piccolo)

Am
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Publicità di settore
Publicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDI-NE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare ver-

ranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di

stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. OPICINA villa signorile 120 mq, ampliabile, con giardino 800 mq, con adiacente terreno edificabile di 1200 mq. 900.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

RONCHI DEI LEGIONARI

Ultima disponibilità

Villa indipendente di prossima realizzazione, in zona tranquilla, tricamera, biservizi, giardino ed ampio porticato. € 335.000.000

MONFALCONE Ottima opportunità Centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno w.c. e due poggioli. € 140.000.000

MONFALCONE - Zona Centro Appartamento sito al 1° piano composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno w.c. e poggiolo. € 160.000.000

TURRIACO in costruzione Ville su due livelli, 3 camere, 2 bagni, con ampio giardino e porticato per auto. Ottime finiture. da € 290.000.000

MONFALCONE - Zona Stazione Appartamento recentissimo ultimo piano, composto da soggiorno con cucina, camera, guardaroba e doccia w.c., oltre a posto auto e cantina. Ottime finiture. € 150.000.000

MONFALCONE Vendesi Garage al piano seminterrato con annesso posto macchina. € 30.000.000

MONFALCONE Villetta indipendente su due livelli, con alloggio al 1° piano e accessori al pianoterra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. € 340.000.000

MONFALCONE Casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. € 250.000.000

MONFALCONE Villetta indipendente su due livelli, con alloggio al 1° piano e accessori al pianoterra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. € 340.000.000

MONFALCONE Casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. € 250.000.000

MONFALCONE Villetta indipendente su due livelli, con alloggio al 1° piano e accessori al pianoterra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. € 340.000.000

MONFALCONE Casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. € 250.000.000

MONFALCONE Villetta indipendente su due livelli, con alloggio al 1° piano e accessori al pianoterra. Ampio giardino e ulteriore fabbricato annesso. € 340.000.000

MONFALCONE Casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. € 250.000.000

A. VIALE XX Settembre splendido, luminosissimo, piano alto, ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, termoautonomo, ampio guardaroba finestrato, possibilità seconda stanza. 205.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CARSO in residence con parco e piscina appartamento di 110 mq con ingresso indipendente, salone, cucina, 2 stanze, stanzino, tripli servizi, terrazzino. Greblo 040/362486. (A00)

DOCCE da restaurare, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo, cantina. 100.000.000. VIP immobiliare 040/631754. (A9869)

GINESTRE vendesi appartamento 4 stanze, salone, 3 bagni, 2 posti macchina, accesso spiaggia. Tel. 040/201156, 347/4715901. (A9907)

GRETTA vista panoramica ultimo piano 100 mq circa completamente da ristrutturare Zennaro Immobiliare 040/3481070 328.8763196. (A9415)

MAZZINI appartamento al 2° piano con 2 stanze, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 170.000.000. Greblo 040/362486. (A00)

RAUTE box auto di grandi dimensioni (7.2 x 3.75) fornito di luce e acqua, ideale per mezzi di grandi dimensioni. Greblo 040/362486. (A00)

ROSSETTI adiacenze 5° piano con ascensore, appartamento come nuovo di 75 mq, soggiorno con cucina all'americana, 2 stanze, 2 servizi, poggiolo e ripostiglio. Greblo 040/362486. (A00)

S. GIACOMO piano alto, mini alloggio con zona giorno, cucinino, stanza e wc esterno vista mare, occasione 28.000.000. Greblo 040/362486. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. CERCHIAMO semicentro, soggiorno, 1-2 stanze, cucina, bagno, massimo 150.000.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

</

LUBIANA Il Partito nuovo, contrario alla chiusura, non demorde e si oppone alla sentenza

Duty free, ricorso alla Consulta

Denunciata la violazione del diritto dei cittadini al referendum

Sotto accusa il ministero degli Interni che avrebbe frapposto ostacoli, di varia natura, alla raccolta delle firme necessarie per la consultazione popolare

LUBIANA La legge sulla riconsolidazione dei duty free shop sloveni ai valichi di confine stradali con Italia e Austria è formalmente in vigore, ma la vertenza non è chiusa. Almeno così sostiene il Partito nuovo, piccola formazione extraparlamentare che da mesi combatte con tutte le armi contro lo smantellamento dei negozi franco dogana.

Ieri il partito ha presentato ricorso contro l'ultima sentenza del Tribunale amministrativo, che aveva bocciato le richieste di prolungare i termini per i prepara-

tivi al referendum sui duty free. Il Partito nuovo aveva promosso la raccolta delle 40 mila firme necessarie, ma entro il 20 luglio ne aveva ottenute soltanto la metà. La responsabilità era stata addossata al ministero degli Interni di Lubiana, che avrebbe ostacolato le sottoscrizioni con una serie di omissioni. Stando ai promotori della consultazione le unità amministrative comunali non avrebbero fatto tutto quanto previsto dalla legge per consentire ai cittadini di esprimersi liberamente. Molte sarebbero state le informazioni sbagliate



Ultima speranza per i Duty free shop: il ricorso presentato dal Partito nuovo alla Corte costituzionale slovena

o volutamente fuorvianti. Sarebbero stati ostacolati anche gli attivisti impegnati nella raccolta delle firme. Il Tribunale amministrativo, in primo grado, non aveva ravvisato irregolarità. Nel nuovo ricorso i sostenitori dei duty free ribadiscono le accuse al dicastero degli Interni. Però, non potendo più ambire all'indizione del referendum, chiedono ora la trasmissione dell'incarico alla Corte costituzionale. Alla Consulta viene denunciato il fatto che i cittadini si sarebbero

stati negati il diritto alla consultazione popolare. Fatto questo che potrebbe invalidare la legge sulla riorganizzazione dei negozi ai valichi di confine. La vicenda ripartirebbe così da zero. Intanto, però, le aziende che gestiscono i duty stanno pensando all'attuazione delle norme che li riguardano. Il ministero delle finanze ha già dato disposizione affinché si proceda agli inventari delle merci in vendita. Nel giro di poche settimane gli esercizi dovrebbero essere in grado di funzionare a regime ordinario, alle stesse condizioni degli altri negozi sloveni. E i primi segni già si vedono: cominciano a mancare infatti alcune marche di sigarette.

ZAGABRIA Conseguenze della privatizzazione dei due settori

Più cari dall'autunno energia elettrica e gas

ZAGABRIA In arrivo la «scossa energetica», che non si limiterà, purtroppo ai soli utenti dell'energia elettrica, anche se è forse proprio in questo comparto che si avranno i rincari più duri da assorbire per i bilanci familiari. A innescare lo shock è stato il Sabot, ossia il Parlamento croato, che senza tante discussioni e ripensamenti ha dato via libera al «pacchetto» di cinque provvedimenti di legge sulla riforma in campo energetico e che prevedono la liberalizzazione del mercato interno e l'avvio del processo di privatizzazione in due segmenti finora monopolio di stato e rigorosamente inibiti alla partecipazione straniera: petrolchimico ed energia elettrica.

Per indovinare la pillola della liberalizzazione del mercato si chiama in causa la libertà di concorrenza, vagheggiando la possibilità per il consumatore - in futuro - di scegliere il fornitore ritenuto più conveniente (ma per adesso ce n'è uno solo, la compagnia di stato Hep, che ha il monopolio assoluto e totale). Anche se i dirigenti di quest'ultima assicurano che rincari immediati non sono in arrivo, ben pochi ci cre-

dono. Lo stesso vale per l'Ina (derivati del petrolio), secondo il cui management la lievitazione dovrebbe arrivare solo l'anno prossimo. Anche se - per quanto concerne il gas naturale - le perdite accumulate fin qui attraverso le tariffe attuali «impongono correzioni urgenti». In sostanza: almeno il gas dovrebbe rincarare immediatamente e incidere notevolmente sulle bollette mensili.

Date le conseguenze della liberalizzazione e privatizzazione in campo energetico, è piuttosto sorprendente come i deputati parlamentari dei cinque partiti della coalizione di governo abbiano tranquillamente alzato il braccio per votare i provvedimenti senza neanche un minimo di contestazione. Una cosa sembra comunque certa (oltre ai rincari): con le leggi di riforma in campo energetico il governo punta a sollevare dal pantano finanziario che minaccia di inghiottirlo e di togliersi di dosso le ambascie procurategli dai disavanzi fin qui accumulati da Ina e Hep. Solo che così, almeno per ora, il fardello viene semplicemente traslato sul groppone degli utenti.

Ampia eco in Croazia della commemorazione dell'ufficiale dei carabinieri ucciso dalle Br

Zara «rivendica» Varisco

Radio, «Itinerari dell'Adriatico» dedicati ai giovani

TRIESTE Continua la programmazione estiva della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia, sulle frequenze di Radio Tre con diffusione in onda media a 1368 Khz. Lunedì, mercoledì e venerdì andrà in onda, a partire dalle 15.45, «Itinerari dell'Adriatico» condotto in diretta da Graziano D'Andrea.

Lunedì si parlerà di alcune curiosità della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia, sulle frequenze di Radio Tre con diffusione in onda media a 1368 Khz. Lunedì, mercoledì e venerdì andrà in onda, a partire dalle 15.45, «Itinerari dell'Adriatico» condotto in diretta da Graziano D'Andrea.

Mercoledì approfondimenti su arte cultura e spettacoli nel Veneto.

Venerdì consueta rassegna dedicata agli appuntamenti per i più giovani in Istria e locandina delle manifestazioni del week end in Veneto.

Domenica, alle 14.30, settima puntata dell'originale radiofonico «Orient Express tra storia e leggenda».

ZARA Ha avuto vasta eco in Dalmazia la manifestazione dedicata ad Antonio Varisco, esule da Zara, colonnello dei carabinieri trucidato dalle Brigate Rosse 22 anni orsono. La figura dell'ufficiale, chiamato affettuosamente il «triestino», è stata ricordata da Sereno Detoni, consigliere del Libero Comune di Zara in esilio, e dal colonnello dei carabinieri Piero Pedrazzi, in un affollato incontro organizzato dall'Irci (Istituto regionale cultura istriana) a Trieste.

La commemorazione è stata ampiamente ripresa dalla stampa zaratina che ha anche pubblicato la fotografia in divisa dell'ufficiale, definendolo «un autentico figlio di Zara». Non solo, al direttore dell'Irci, Piero Delbello, sono giunti telegrammi, lettere e cartoline di zaratini esuli e rimasti che in vario modo hanno voluto partecipare all'iniziativa anche inviando commoventi testimonianze sulle vicende della loro città.

«Si tratta - spiega Sereno Detoni - della confermata unione tra esuli e rimasti», oltre che del fatto che gli zaratini di oggi vogliono conoscere la storia di Zara e i personaggi che hanno dato lustro alla città, prescindendo dalla loro nazionalità.

Detoni ricorda inoltre che esiste un «ponte ideale» tra l'arma dei carabinieri e la città di Zara, cominciando dalla tragica fine del tenente dei carabinieri Ignazio Terranova che venne fucilato dai partigiani di Tito al loro arrivo in città perché aveva esposto sul campanile della cattedrale di Sant'Anastasia la bandiera tricolore. Fu l'ultima volta che il vessillo italiano sventolò sulla città dalmata. Un altro personaggio che riafferma questo legame è appunto Antonio Varisco, che è stato insignito della medaglia d'oro alla memoria, e al quale è stato dedicato un busto sul lungotevere Arnaldo da Brescia, sul luogo dove avvenne il suo assassinio, e una via sempre nella capitale. Infine un altro zaratino che si è fatto onore nell'arma è la medaglia d'oro al valor militare, Enrico Barisone, oggi generale di brigata dei carabinieri. «Un ponte ideale - conclude Sereno Detoni - che ha continuato ad esistere anche dopo la distruzione della città in un anno di feroci bombardamenti delle forze anglo-americane che provocarono 4000 morti e l'esodo di grandissima parte della popolazione italiana che oggi però dialoga fraternamente con i connazionali rimasti».

PORTOROSE Soggiorno di due settimane dell'ex primo ministro russo con la famiglia

Vacanze slovene per Primakov

PORTOROSE Notevole curiosità tra la moltitudine di villeggianti che attualmente frequentano il più rinomato centro turistico della costa slovena ha suscitato l'arrivo di uno dei più celebri ospiti in assoluto, approdati nella «baia delle rose»: si tratta di Eugenij Primakov, ex primo ministro e capo della diplomazia russa. Attualmente il noto esponente politico è alla guida del polo centrista «Patria di tutta la Russia», il quale fa, dice Primakov, «un'opposizione costruttiva all'attuale governo in carica». Ricordiamo che Primakov venne sostituito dall'allora presidente Eltsin, proprio nel momento in cui stava per prendere il suo posto a causa delle precarie condizioni di salute del «corvo bianco».

Primakov è giunto a Portorose assieme alla moglie, alla figlia e a una nipotina, grazie ai buoni uffici dell'agenzia turistica slovena «Renée» di Lubiana per trascorrere due settimane di vacanza. Comunque durante la sua permanenza Primakov, assieme ai suoi familiari visiterà alcuni centri sloveni di maggiore rinomanza, tra i quali le grotte di Postumia. E farà anche

qualche puntatina all'estero, a Venezia e sulle isole di Brioni.

Sorridente, in ottima fisica, con una maglietta sportiva e in calzoncini corti, Primakov si è concesso lungamente ai giornalisti, che lo hanno letteralmente assediato nella hall dell'albergo Metropol, rispondendo a numerose domande.

«Sono veramente contento di essermi potuto concedere una breve vacanza proprio sulla costa slovena - ha dichiarato ai giornalisti - che visito per la prima volta, mentre in passato sono stato già in alcune località

qualche puntatina all'estero, a Venezia e sulle isole di Brioni.

Sorridente, in ottima fisica, con una maglietta sportiva e in calzoncini corti, Primakov si è concesso lungamente ai giornalisti, che lo hanno letteralmente assediato nella hall dell'albergo Metropol, rispondendo a numerose domande.

«Sono veramente contento di essermi potuto concedere una breve vacanza proprio sulla costa slovena - ha dichiarato ai giornalisti - che visito per la prima volta, mentre in passato sono stato già in alcune località



Eugenij Primakov

della Slovenia, però, nella maggior parte dei casi, ci sono venuto in veste ufficiale.

Primakov ha detto poi di aver constatato che proprio Portorose è divenuta una vera e propria Mecca turistica per i suoi connazionali. Passando ad argomenti più

L'esponente politico visiterà anche Venezia e le isole Brioni

squisitamente politici, Primakov ha criticato la decisione del governo serbo di estradare Slobodan Milosevic alla Corte dell'Aja. Egli si è detto poi non troppo convinto dei progetti sugli scudi stellari americani, però ha affermato che è ancora prematuro formulare giudizi sul nuovo Presidente americano George Bush. Infine non ha lesinato lodi al presidente russo Putin, che ha definito «una persona indipendente e onesta», anche se, ha aggiunto, ci vorrà «ancora molto tempo per fare progredire veramente la nuova Russia».

Isola, in mostra l'epopea del mitico transatlantico «Rex»

ISOLA D'ISTRIA L'epopea del transatlantico Rex rivive in una mostra, organizzata dalla pittrice Martina Zerjal, in uno dei locali del centro storico di Isola d'Istria. Si tratta degli ambienti che il Comune affitta alla cifra simbolica di un tallero nei mesi estivi per rivitalizzare la parte antica della cittadina.

L'artista, in collaborazio-

ne con alcuni esperti di informatica, ha realizzato riciclabando vecchie foto e mappe la rassegna «Rex 2001», sulle vicende della maestosa nave che venne fondata nel settembre del '44 in un tratto di mare proprio vicino a questa località, in seguito al bombardamento di uno storno di apparecchi delle forze alleate. Grazie ad un meticoloso lavoro

con il computer sono state ricavate singolari immagini artistiche a colori.

Finora l'esposizione è stata molto apprezzata non solo da numerosi turisti che affollano la cittadina ma anche da molti residenti, affascinati dalle drammatiche vicende del famoso transatlantico. L'esposizione «Rex 2001» rimarrà aperta fino alla fine di settembre. Come

si ricorderà anche lo scorso anno nell'ambito della stessa iniziativa, uno dei più appassionati collezionisti e raccoglitori di reperti del superbo colosso del mare, allestiti nella stessa zona un'altra interessante esposizione intitolata «Il Rex è ritornato a navigare», corredata da rarissimi cimeli recuperati da sommozzatori sui fondali dove il transatlantico colò a picco.

Gli Speciali offrono ai lettori un'informazione particolareggiata sui vari mercati, mentre gli annunci degli inserzionisti forniscono utili indicazioni operative a chi deve fare una scelta

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

am

A. Manzoni & C. Spa

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

È mancata ai suoi cari

Domenica (Paola) Tremul ved. Della Venezia

Ne danno l'annuncio le figlie RENATA, ISA, MARIA, generi, nipoti, pronipote, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti.

Si ringraziano i medici e il personale della Clinica neurologica di Cattinara.

I funerali avranno luogo martedì, alle 9, nel cimitero di Muggia.

Muggia, 19 agosto 2001

Si associano al lutto le sorelle MARIA, ETTA, GIANNA e nipoti tutti.

Muggia, 19 agosto 2001

Partecipa la famiglia GOBET.

Muggia, 19 agosto 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marino Cigui

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 agosto 2001

IX ANNIVERSARIO

Sofia Sibilia

Sei sempre nei nostri cuori e nei pensieri.

I tuoi cari

Trieste, 19 agosto 2001

È mancata ai suoi cari

Francesca Giorgi ved. Cossutta

ha raggiunto la pace del Signore. La piangono l'addolorata sorella MARIA e tutti i familiari.

I funerali seguiranno martedì 21 agosto, alle ore 9.20, dal cimitero di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2001

Grazie

Nucci

per tutti i sorrisi che ci hai regalato.

- DAVIDE, ANDREA, ALESSIA

Trieste, 19 agosto 2001

RINGRAZIAMENTO

Bruno Gasparet

VALERIA e MARZIA sentitamente ringraziano.

Trieste, 19 agosto 2001

III ANNIVERSARIO

Massimo Saturno

e

Valentina Schipizza

Siete sempre nei nostri cuori. Per ricordarvi una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di San Luca (Rozzol-Melara), martedì 21 agosto alle 18.

I genitori

Trieste, 19 agosto 2001

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Novel

Lo annunciano la mamma, il figlio e parenti tutti. Si ringrazia lo staff della Medicina Clinica di Cattinara.

I funerali seguiranno domani, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

Guido

- Gli amici LUCIA e SERGIO, BERTO, GIANNI, MARIO, SILVANO.

Trieste, 19 agosto 2001

Il Centro Giovanile Chiadino Polisportiva ANSPI prende parte al dolore dei familiari per la morte del

CAV. M.M. MAESTRO D'ARMI

Delio Cuzzocrea

e apre l'iniziativa di una sottoscrizione in sua memoria per la costruzione della nuova chiesa di Santa Caterina da Siena in via dei Mille 18.

Trieste, 19 agosto 2001

XXIV ANNIVERSARIO

19.8.1977 19.8.2001

Egidio Guagnini

Con tanto affetto lo ricordano i suoi cari

Trieste, 19 agosto 2001

+

Andrea Vizzaccaro

Ingegnere

ANDREA è stato un dono preziosissimo che custodirò per sempre nel mio cuore.

- La tua sposa PAOLA

Caro

Andrea

papà e mamma hanno la certezza che la grande fede in Cristo che hai sempre avuto, in questo lampo di vita terrena, lassù ti avrà certamente premiato.

Ciao

Andrea

Ti ricorderanno sempre, in particolare il tuo sorriso.

- La nonna VITTORIA, lo zio

BRUNO con JADRANKA,

la zia MARIA e i cugini STE-

FANO ed ELENA assieme alla

piccola GIADA, la zia TI-

NA e il cugino GIULIO unita-

mente ai parenti tutti

Andrea

ringraziamo il Signore di aver-

ci donato, anche se per brevis-

simo tempo, un genero come

te.

Rimarrai sempre nel nostro

cuore.

- ROSITA e FRANCO

La cerimonia funebre si svolge-

rà martedì 21 agosto, alle ore

10.30, presso la chiesa di San

Gerolamo in via Capodistria 8,

per poi concludersi presso il ci-

mitero di Sant'Anna.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 19 agosto 2001

Il Presidente della Società Autovie Venete S.p.A., il Vice Presidente, l'Amministratore delegato, gli Amministratori, il Collegio sindacale partecipano commossi al dolore della moglie e della famiglia per la tragica perdita dell'

INGEGNER

Andrea Vizzaccaro

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipa la famiglia LUCIA-NO PROSPERI.

Trieste, 19 agosto 2001

Il Direttore Generale, i Dirigenti unitamente a tutti i dipendenti della Società Autovie Venete S.p.A. esprimono il più sentito cordoglio per la prematura scomparsa del valido e stimato collaboratore

INGEGNER

Andrea Vizzaccaro

Trieste, 19 agosto 2001

GIOVANNI con MONICA, CHIARA e ANNA, la sua mamma e le zie, FRANCE-SCO con VALENTINA partecipano con affetto all'immenso dolore di PAOLA e dei familiari di

Andrea

Trieste-Bolzano-Bologna,

19 agosto 2001

Sei stato un vero amico, sempre pronto ad amare tutti. L'amore che ci hai donato continuerà a vivere in noi. I tuoi amici di sempre: SILVIO, MASSIMO e RITA, FABIO ed ERIKA, GIULIANO e GIULIANA, FRANCO, CHIARA, MASSIMILIANO e SABRINA, ZAIRA, MARTINA, CARLO e CRISTINA, OMBRETTA e FULVIO, CAMILLA e ROBERTO, LUCIO, padre ENRICO, suor MARTA, suor ANGELA, GIANNI.

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipano all'immenso dolore di PAOLA e dei familiari tutti gli amici della parrocchia di Barcola.

Barcola, 19 agosto 2001

Partecipa al dolore della famiglia VIZZACCARO: famiglia ZACCHIGNA.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

Andrea

Un abbraccio forte forte a GIORGINA e TONI.

- SILVA e ALDO

Trieste, 19 agosto 2001

Ti ricorderanno sempre con affetto gli amici del G.V.S. Cantare.

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipa al dolore dei familiari l'Oratorio San Gerolamo.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

Andrea

- PAOLO CRAPAZ

Trieste, 19 agosto 2001

Nel Paradiso delle persone speciali il Signore ha riservato un posto per te

Andrea

(Viz) e noi ne terremo sempre uno grande nel nostro cuore.

Ciao. - Gli amici e le famiglie della «Salletta»

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipo con profondo dolore al grave lutto della famiglia per la perdita del caro amico e collega

Andrea

- GIAMPAOLO CENTRONE e famiglia

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

Andrea

- ANDREA, ISABELLA, MASSIMO, ROBERTO, ELENA, STEFANO e VAL-NEA, PAOLO

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

Andrea

Con immenso dolore partecipiamo alla prematura tragica scomparsa dell'adorato figlio, marito e nipote.

- ANNA, RENATO, CRISTINA e LUCA

Trieste, 19 agosto 2001

Le rappresentanze sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Sla-Cisal e Unionquadri della Autovie Venete S.p.A. si uniscono al dolore delle famiglie nel ricordo dei colleghi

**Andrea Vizzaccaro
Andrea Capisani**

Udine-Trieste,

19 agosto 2001

Partecipano all'immenso dolore della famiglia: ANTONIO MINCA con MARIO, GIORGIO, TULLIO; ANITA MINCA, GIORGIO con SONIA, FRANCO con LIANA; LUCIANA, ANITA, RENATO, PAOLO; LIVIA con RICCARDO; FRANCO MINCA.

Trieste, 19 agosto 2001

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Bonomo

Addolorati lo annunciano la moglie LIVIA, i figli AURO-RA e LINO con GRAZIELLA e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo il giorno 22 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 19 agosto 2001

Ricordando il caro

Salvatore

siamo vicini ad AURORA, LINO e LIVIA: ALDA, CARLO, BARBARA, "nonna" VERA e "nonna" PINA.

Trieste, 19 agosto 2001

Il nostro più forte abbraccio ad AURORA.

- BARBARA e TIZIANA

Trieste, 19 agosto 2001

Vicini a LINO: MICHELE, SONIA, ALESSIO.

Trieste, 19 agosto 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Savi

Ne danno il triste annuncio la sorella NATALIA, il cognato ALBINO, la cognata BIANCA (assente), i nipoti GIANNI, PAOLO e ROGER e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 agosto, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste-Australia,

19 agosto 2001

+

Si è spenta serenamente

**Angela Catta
ved. Serra**

Lo annunciano il figlio LUCIANO con CLAUDIA, i nipoti PAOLO, ADRIANO con PATRIZIA e ANNACARLA con MARIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 agosto, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2001

Ringraziamo dal profondo del cuore tutti coloro che hanno condiviso l'immenso dolore per la scomparsa della nostra piccola

Giulia

FRANCO STOGAUS e MARIA FERFOGLIA

Trieste, 19 agosto 2001

+

Mi ha lasciata nel più profondo dolore

Vinicio Brezar

Lo annuncia la moglie NADIA unitamente ai nipoti ROBERTO, PIERPAOLO con ROBERTA, al cognato GIAN-CARLO con VILMA ed ai parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani, lunedì 20, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori
ma opere di bene**

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipano al lutto gli amici BOB, MIMMO, UCCIO, VIKY.

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipano al lutto fam. OIO e LISSACH.

Muggia, 19 agosto 2001

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i soci tutti della Società Triestina della Vela profondamente addolorati prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Vinicio Brezar

Trieste, 19 agosto 2001

Vicini a NADIA, gli amici di sempre TINO, ROMANA, MASSIMO, ILARIA.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao amico mio.

- DAVIDE

Trieste, 19 agosto 2001

Affettuosamente vicini a NADIA: VINICIO, SONIA e TANJA STUPAR.

Trieste, 19 agosto 2001

Siamo vicini al dolore di NADIA: DARIO, MARIA e ANGELA GLAVINA.

Trieste, 19 agosto 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Palmerini

Ne danno il triste annuncio le figlie unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr. alle ore 9, partendo dalla Cappella dell'ospedale Civile per il Duomo. Un ringraziamento particolare al medico curante dottor CIAN.

**Non fiori
ma opere di bene**

Gorizia, 19 agosto 2001

+

Il giorno 12 agosto 2001 è mancata improvvisamente al nostro affetto

**Rosa Bove
in Trinca**

Ti ricorderemo sempre: il fratello UBALDO, le sorelle TERESA e GIOCONDA, nipoti e cognati.

Perth (Australia)-Trieste,

19 agosto 2001

X ANNIVERSARIO**Sergio Bontempo**

Lo ricordano i familiari. Una S. Messa verrà celebrata lunedì ore 18.30 a Monrupino.

Trieste, 19 agosto 2001

+

La nostra cara mamma e nonna

**Maria Schillani
ved. Possega**

non è più tra noi.

Con immenso dolore lo annunciano le figlie MARIUCCIA e FRANCA, la nipote ROSSELLA con LORENZO e parenti tutti.

Si ringraziano il medico curante, dottor ODDONE SACHS, la titolare DANIELA e tutto il personale della Casa di riposo RELAX per la professionalità e l'umanità dimostrate.

I funerali seguiranno mercoledì 22 agosto, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga alla chiesa del cimitero di Sant'Anna.

La tumulazione avverrà nel cimitero di Cattinara.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

zia Maria

- Il nipote ROBERTO con LIDIA, MATTEO e MARCO

Trieste, 19 agosto 2001

Zia Maria

ti ricorderemo sempre: STELIO, LICIA, BRUNO, FULVIO.

Trieste, 19 agosto 2001

Cara

Maria

la ricordo con tanta riconoscenza.

- BIANCA LOSCIALE

Trieste, 19 agosto 2001

L'amica di sempre PINA.

Trieste, 19 agosto 2001

+

Si è spenta serenamente

Ines Maniago

La ricordano la figlia LILIANA con i nipoti e pronipoti. Il funerale avrà luogo lunedì 20 agosto, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2001

Sono vicini a LILLY: SERGIO, NOVELLA, ELENA e PAOLA.

Trieste, 19 agosto 2001

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

**Celestina Ukmar
ved. Maganja**

ringrazia sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al suo dolore.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini, mercoledì 22 agosto alle ore 19.

Trieste, 19 agosto 2001

RINGRAZIAMENTO

ARGIA, FRANCO, MARINA e GIULIANA ZADEL ringraziano di cuore tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno salutato il loro caro

Oskar

Trieste, 19 agosto 2001

+

Ci ha lasciato improvvisamente

**Narciso Tedesco
(Ciso)**

Lo piangono addolorati la moglie CLARA, il figlio GIORGIO, il fratello ATTILIO, la sorella BRUNA, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2001

Narci

ti ricorderemo sempre.

- LILI, famiglie PIPPAN

Trieste, 19 agosto 2001

Zio Ciso

ti ricorderemo sempre.

- DARIO, AURA, FEDERICO, NICCOLO

Trieste, 19 agosto 2001

Si associano al lutto con le rispettive famiglie: GIORGIO SUSEL, SERGIO SUSEL, ENNIO GERIC, LIVIO ZANOLLA, DINO CARLI.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

zio Ciso

Non ti dimenticheremo mai.

- PAOLO e STEFANO

Trieste, 19 agosto 2001

+

Giunta alla fine della sua lunga, operosa vita amorevolmente dedicata alla famiglia e alle nipoti

**Norina Consalvi
ved. Boglich-Perasti**

si è riunita al suo amatissimo BEPPI per avviarsi con lui, nel sole di Dalmazia, alla casa del Padre.

La salutano e la ricordano a quanti l'hanno conosciuta il figlio FULVIO con CLAUDIA, ELISABETTA e BARBARA, la nipote LIVIA e i cugini OVIDIO e SILVA. Ringraziano ANITA e SILVA che l'hanno affettuosamente aiutata a percorrere l'ultimo tratto del suo cammino.

Il funerale avrà luogo domani, 20 agosto, alle ore 10, nel cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 agosto 2001

I familiari di

Carolina Striano Guarnieri

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una messa sarà celebrata martedì 21 agosto, alle ore 18, nella chiesa di Barcola.

Trieste, 19 agosto 2001

V ANNIVERSARIO**Alessandro Ciacchi****e****Micaela**

Con tanto amore.

Mamma, papà, sorella

Basovizza, 19 agosto 2001

+

Si è spento serenamente il nostro caro

Adolfo Declich

Ne danno il triste annuncio la moglie ERSILIA, la nipote ARIANNA, il fratello, la sorella e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 agosto, alle ore 10, dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao

Adolfo

ti ricorderemo sempre: GIORGIO e famiglia, LETIZIA e famiglia OTTAWA CANADA.

Trieste, 19 agosto 2001

Ciao santolo: NELLA, GRAZIANO, ANTONIA, SILVANO, LAURA, GIORGIO.

Trieste, 19 agosto 2001

Dolfo

ci mancherai tanto: DARIO, FIORETTA, INGRID, GISELLA e LINA.

Trieste, 19 agosto 2001

Al lutto partecipano le famiglie DECILICH, VIEZZOLI e DE CONTI.

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipano al dolore famiglie BERNÖBL, IURMAN, ODO-NI.

Trieste, 19 agosto 2001

Partecipa al dolore di ERSILIA: famiglia CARLO DECLICH.

Trieste, 19 agosto 2001

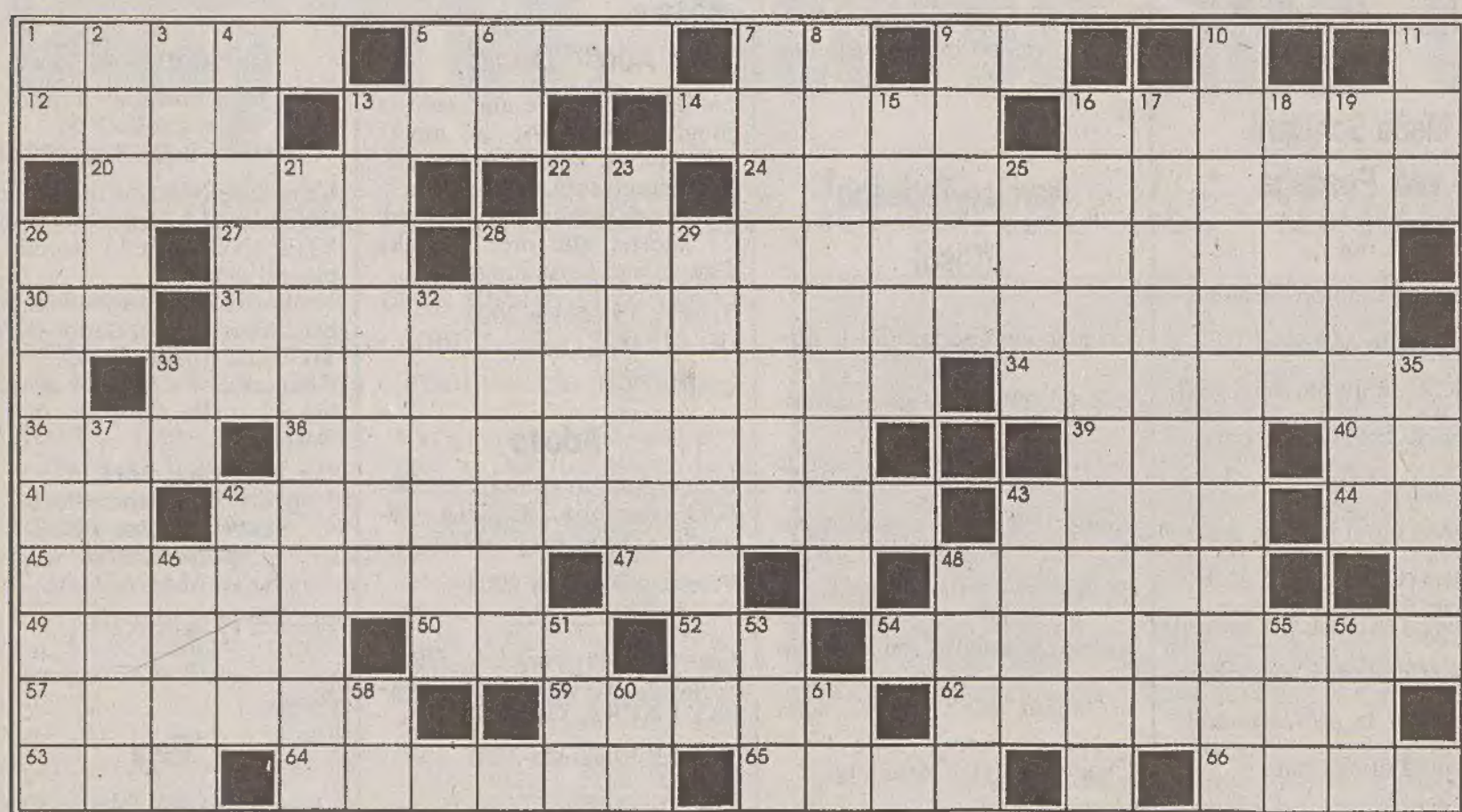
+

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Luciana Calupa
ved. Luisa**

Ne danno il triste annuncio il figlio ELIO con la moglie ISA, i nipoti MAURO con LARA

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. La si pesca nei fiumi.
5. Veniva chiamata "tigre".
7. Un po' di criterio.
9. Sono uguali... nelle vivande.
12. Scherzo di cattivo gusto.
13. Si conficca in gola al pesce.
14. Uno degli Stati Uniti.
16. Perdonò l'adultera.
20. L'isola greca che si chiamò Corcira.
22. Sono le prime per bene.
24. Ostentare... il vessillo.
26. Iniziali della Cardinale.
27. Una Marie-José attrice.
28. Sorge presso i binari.
30. In moto e in riposo.
31. Si trova a sud-ovest di Capo Mannu, in Sardegna.
33. Proprietà coloniale.
34. Una zona di Londra.
36. Non ne ebbe Adamo.
38. Che ammettono due possibilità.
39. La "culpa" del pentito.
40. Se è carico è scuro.

VERTICALI

41. Fine della stampa.
42. Un pigmento del liquido secreto dal fegato.
43. Grande fattoria nei paesi anglosassoni.
44. Nel dente e nella gengiva.
45. Più che conosciuta.
47. Vocali in meno.
48. Erik, celebre musicista del Gruppo dei Sei.
49. Viene arredato dall'espositore.
50. Un comune anfibio con le dita a ventosa.
52. Metà... del lato.
54. Fare il viaggio a ritroso.
57. Il "bersaglio" dei messaggi pubblicitari.
59. La Calamai attrice del vecchio cinema.
62. Si usa per depilarsi.
63. Associazione Nazionale Alpini.
64. Si consuma in caserma.
65. La "città eterna".
66. Briciola... di tonnellata.

VERTICALI

1. La coppia in Egitto.
2. Uno con tanti... contanti.
3. Non appagava re Mida.
4. La macchina coi mandrini.
5. Simbolo del millimetro.
6. Uno di noi due, ma non tu.
7. Privi di vigore.
8. Piccolo sportello che si abbassare o alzare.
9. Soffiano dall'alto.
10. Senza alcun intermediario.
11. Lo scrittore statunitense creatore di Arthur Gordon Pym.
13. Un vasto locale per parcheggiare vetture.
15. Il Martellini che è stato un noto telecronista.
16. Persone che si divertono a riprendere.
17. Rimettere, "ricollocare".
18. In provincia d'Aosta.
19. Emette la cambiale.
21. Diresse il film "Il matrimonio di Maria Braun".
22. Lo usa lo sterratore.
23. Esentare, dispensare.
25. In quale località.
26. Si usa... per gli spaghetti.
28. Un ramo della casa regnante di Braganza.
29. Giorgio, il politico del passato di "Un'isola".
32. Una delle dodici tribù d'Israele.
33. Non del tutto... pio.
35. Quello... di leone si chiama tarassaco.
37. Una Sylvie della canzone.
42. Il nome di Crosby.
43. Personaggi di fiaba.
46. Amata o costosa.
48. Un pugnale dalla lama ricurva.
51. Il mitico pastorello che suscitò la gelosia di Polifemo.
53. Arrivi... in tre lettere.
55. Attivo (abbreviazione).
56. E' noto quello "musqué".
58. Centro di montagna.
60. Articolo per sport.
61. Testa e coda d'alocco.

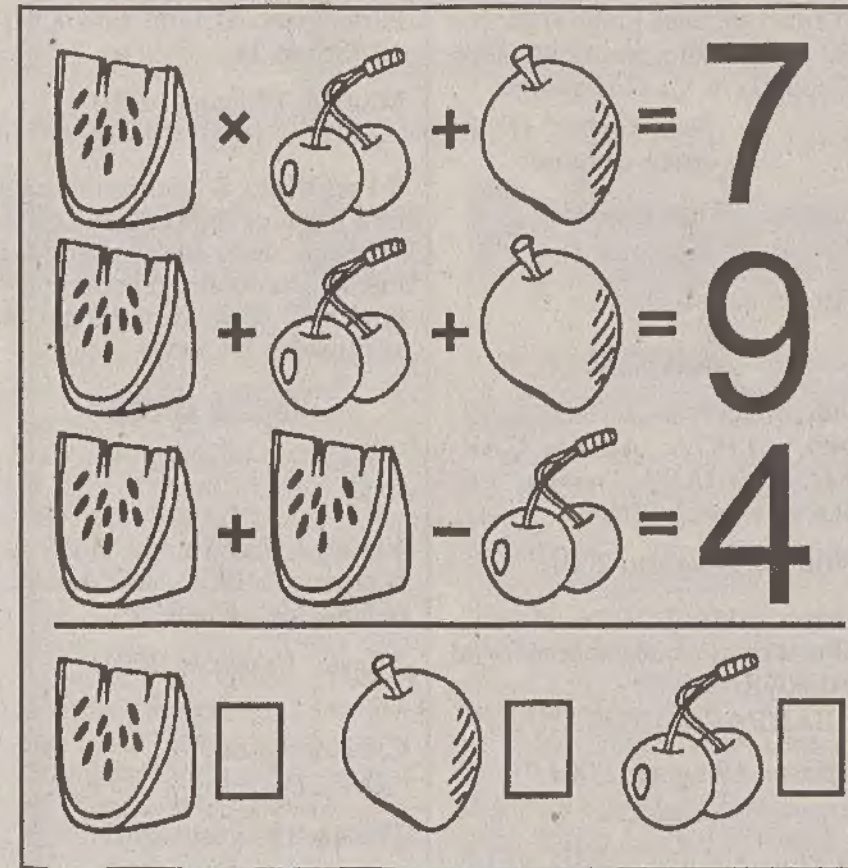
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.



Gioco di logica

Risolvete le tre espressioni illustrate tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde cifra uguale.



Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi)

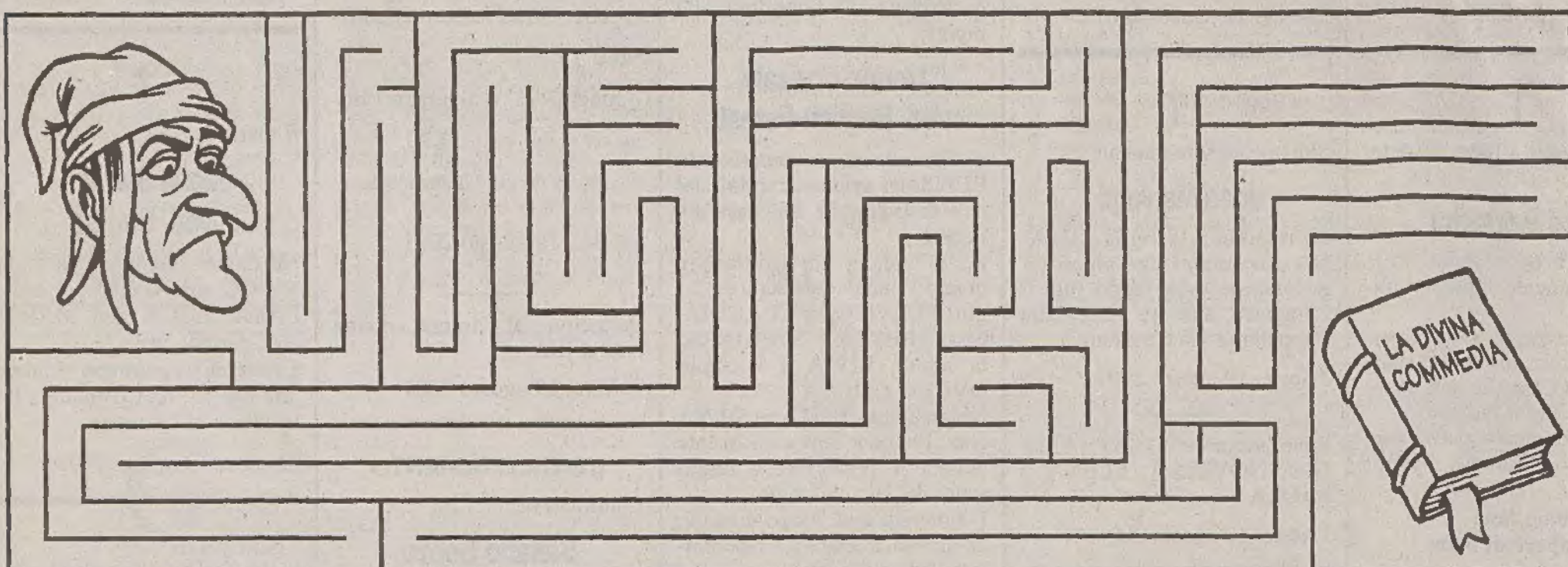
Rebus (frase: 4,9)



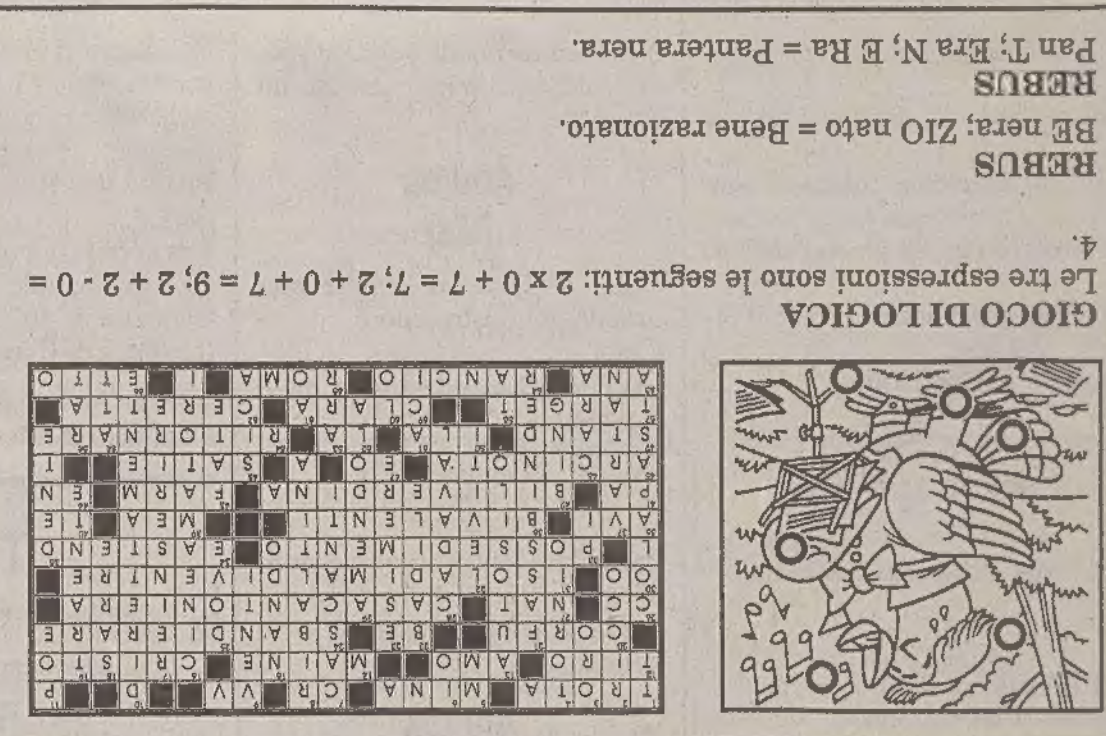
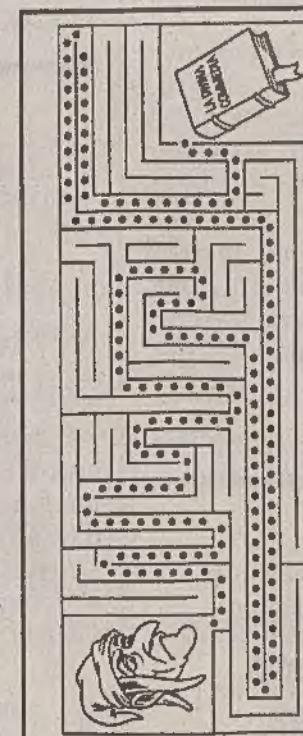
Rebus (frase: 7,4)



Labirinto Che strada deve fare Dante per raggiungere «La Divina Commedia»?



Soluzioni



www.buy@alfaromeo.com



Alfa Romeo no stop.

Siamo aperti tutto il mese di agosto con i servizi e l'assistenza di sempre.

I Concessionari Alfa Romeo del Veneto e Friuli Venezia Giulia



Cuore Sportivo

PIÙ GENTE LO SA, PIÙ GENTE VERRÀ.



am

A. MANZONI & C. S.p.a.

TRIESTE,

via XXX Ottobre 4 Tel. 040 6728311- 366565 Fax 040.366046

Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

Vizi Virtù **terzo** test Romantici o realisti?

Siete sempre con i piedi sulla terra o tendete a vivere di sogni e di illusioni romantiche? Per voi valgono di più gli aspetti sentimentali o quelli pratici della vita? Qualunque sia la vostra opinione su voi stessi, provate a cimentarvi in questo test. Potrebbe accadervi di scoprire lati inaspettati del vostro carattere. Cominciate guardando con attenzione la foto tratta dal film "Titanic". Cercate di dimenticare la trama del film, concentratevi sulle vostre emozioni di fronte all'immagine e rispondete alle prime tre domande. Poi continuate con le altre domande.



1. I due ragazzi sorridono perché:

- a. Stanno facendo un gioco di equilibrio
- b. Si stanno toccando per la prima volta
- c. Stanno scoprendo la libertà
- d. Stanno progettando il futuro

2. Lui sta dicendo a lei:

- a. "Fuggiamo insieme"
- b. "Senti che brezza marina"
- c. "Attenta non cadere!"
- d. "Che fai stasera?"

3. Cosa accadrà subito dopo?

- a. Passeggeranno mano nella mano
- b. Parleranno per conoscersi meglio
- c. Raggiungeranno gli amici
- d. Passeranno una notte d'amore

4. Il single è.

- a. Un fortunato
- b. Un incapace
- c. Un realizzato
- d. Uno sconfitto

5. Intriga di più:

- a. Uno sguardo bruciante
- b. Un invito esplicito
- c. Un rifiuto glaciale
- d. Un rinvio allusivo

8. Nell'amore conta davvero:

- a. L'attrazione
- b. La passione
- c. La complicità
- d. La perseveranza

9. Amoreggiare al telefono è:

- a. Un inutile surrogato
- b. Un utile preludio
- c. Un ridicolo infantilismo
- d. Un piacevole intrattenimento

6. Riguardo alle case di appuntamento, pensate che:

- a. Tutti i paesi civili le hanno abolite e non se ne parli più
- b. Devono restare chiuse
- c. Vanno riaperte con nuovi criteri manageriali
- d. Vanno riaperte per il bene delle stesse prostitute

7. In un film sul Paradiso terrestre, daresti la parte di Adamo ed Eva a:

- a. Fiorello ed Eva Grimaldi
- b. Paolo Bonolis e Naomi Campbell
- c. Gabriel Garko e Alessia Marcuzzi
- d. Pietro Taricone e Valeria Marini

10.

Per lei

Vi sentite più bloccate da un uomo:

- a. Precipitoso
- b. Timido
- c. Chiacchierone
- d. Spavaldo

Per lui

Vi sentite più bloccati da una donna:

- a. Sfacciata
- b. Goffa
- c. Inesperta
- d. Civetta

11. Tra queste eroine classiche ricordate con maggior nitidezza:

- a. Elena di Troia
- b. Penelope di Itaca
- c. La maga Circe
- d. Nausica

12. Con quale di queste massime vi trovate più d'accordo:

- a. Nessuno ama se non ama sempre (Aristotele)
- b. Amor ch' a nullo amato amar perdona (Dante)
- c. L'amore è l'attesa di una gioia che quando arriva annoia (Longanesi)
- d. In amore di interessante non c'è che l'inizio e la rottura. Il resto è un riempitivo (Arnould)

Calcolate nella tabella i punti totalizzati. A ciascuna delle vostre risposte corrisponde un punteggio che va da 1 a 4. Fate la somma e leggete il profilo corrispondente.

domande	a	b	c	d
1	4	1	3	2
2	1	3	4	2
3	1	3	4	2
4	3	2	4	1
5	1	4	3	2
6	2	1	3	4
7	2	3	1	4
8	1	2	3	4
9	4	1	3	2
10	1	4	3	2
11	2	1	3	4
12	2	1	3	3

Ritrovatevi qui

Fino a 16 punti: Romanticoni

Basta la nota di un violino per portarvi su, su, fino al settimo cielo. Spiritualisti e sognatori, avete la capacità di vivere di fantasie e di ideali, trasformando la realtà come più vi aggrada. Nei rapporti d'amore questo vi facilita nell'approccio ma vi danneggia nella durata. Dovete infatti ancora imparare che non si vive di soli sogni. Ogni tanto è necessario scendere sulla terra.

Da 17 a 27 punti: Sentimentali

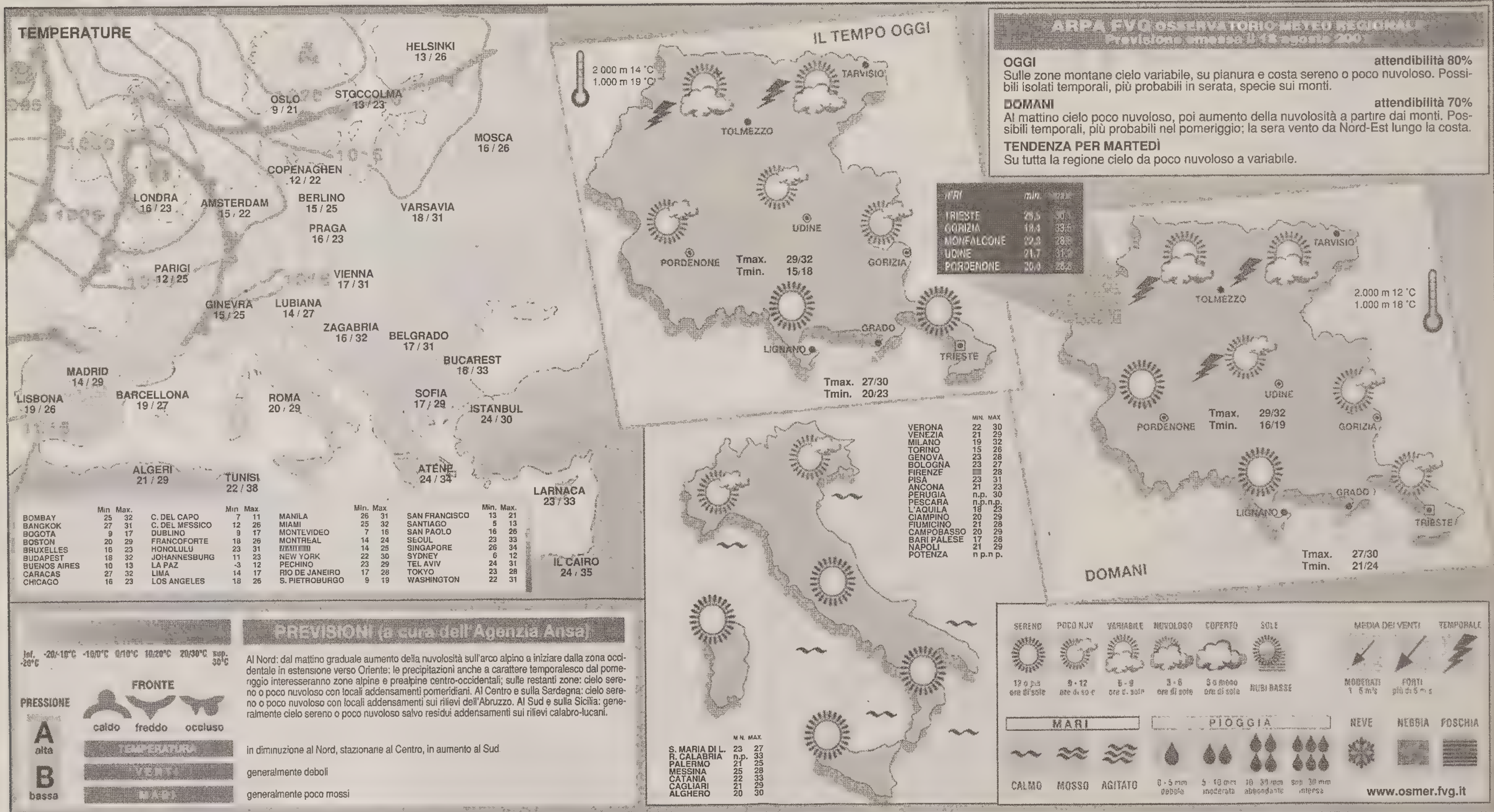
Siete dei sentimentali cronici e fantasiosi. Non vi interessano le cose materiali, e vestite la realtà di quel tessuto impalpabile di cui sono fatti i sogni. Nell'amore siete cedevoli e piacevoli. Sapete però diventare realisti quando vi accorgete che, se non tenete il passo, le persone (e il partner) vanno tranquillamente avanti senza di voi.

Da 28 a 39 punti: Realisti

Considerate un lusso lasciarvi andare alle fantasie. Ma siete anche dotati di forti sentimenti. Così vi orientate istintivamente verso le cose e le persone che si presentano senza ambiguità. Nei rapporti affettivi sapete distinguere ciò che conta davvero e lasciate indietro estri e capricci. Questo fa di voi delle persone affidabili e ricercate.

Da 40 a 48 punti: Concreti

Più realisti del re, più razionali della dea Ragione, conoscete il valore di ogni cosa. Sapete anche per esperienza che il mondo non regala niente a nessuno e che ogni conquista costa sudore. Soprattutto in amore. Niente da eccepire: sapete stare al mondo e conquistarvi la fiducia di tutti. Vi consigliamo soltanto un piccolo esercizio di sogni ad occhi aperti da fare per dieci minuti al giorno.



CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA
SE NON C'È INFORMAZIONE

ANIMALI

Trieste, 6000 gatti sterilizzati e riportati nel loro ambiente

Camminando per le strade di Trieste è facile imbattersi in gruppi di gatti placidamente distesi in cortili e giardini. Per evitare un sovrappopolamento le persone che se ne fanno amorevolmente carico in collaborazione tra il Comune di Trieste e l'Ordine dei medici veterinari della Provincia di Trieste hanno realizzato una campagna di sterilizzazione dei felini randagi. Il progetto è nato con lo scopo di ridurre il numero dei cuccioli indesiderati (e malati) che spesso venivano soppressi. Negli scorsi tre anni è stato raggiunto un risultato senza precedenti in Italia: seimila felini, tra femmine e maschi, sono stati operati e successivamente reintrodotti nel loro habitat di appartenenza. Tutto questo non sarebbe stato possibile se non ci fosse stata una forte collaborazione tra gli zoofili autorizzati (ovvero le gattare più assidue), i medici veterinari e l'Ufficio zoofilo del Comune.

Il progetto si svolge in due fasi. Nella prima fase le colonie dei gatti vengono identificate e censite a opera degli stessi zoofili che se ne prendono quotidianamente cura. Nella seconda fase le medesime persone catturano i soggetti e li portano dai veterinari per l'intervento. Le gattare operano una selezione preliminare degli animali in modo da far arrivare in ambulatorio solo quelli in buono stato di salute. Il taglio di un piccolo lembo dell'orecchio destro (che è indolore in quanto viene effettuato mentre gli animali sono ancora sotto l'effetto dell'anestesia) è necessario per evitare inutili stress di catture a gatti già operati, che altrimenti non sarebbero distinguibili dai loro consimili integri.

Gli interventi di ovariectomia (od ovariostectomia), per le femmine, e di orchiectomia, per i maschi, vengono effettuati ri-

spettando le più rigorose norme di sepsi e antisepsi. I soggetti operati e coperti da terapia antibiotica trascorrono i giorni immediatamente successivi all'intervento in strutture di degenza realizzate dagli zoofili o nel gattile gestito dall'insostituibile signor Cociani.

Da questa sinergia tra le gattare e i veterinari che si attua con il beneplacito del Comune i felini non hanno che da guadagnare e anche da un punto di vista etologico questa campagna ha ragione di essere, in quanto non sarebbe naturale una condizione in cui i felini, non dovendo più sopravvivere grazie alla loro abilità di cacciatori, potessero limitarsi a ronfarsi al sole e generare prole a dismisura contando sulle cure delle gattare. Colonie più piccole e più sane possono sfruttare meglio le nicchie ambientali cittadine e le risorse alimentari che, non dimentichiamolo, si accollano le gattare.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Incontri professionali ricchi di prospettive. Discrete occasioni per fare nuove amicizie. Il settore sentimentale non è soddisfacente.

Gemelli 21/5 20/6
Fate un bilancio del lavoro da voi svolto finora e poi potrete pensare a come rilanciare l'attività. Storia d'amore elettrizzante.

Leone 23/7 22/8
In questi giorni siete un po' distratti e faticate un bel po' a trovare il giusto ritmo nel lavoro. Vivete un amore senza rifletterci troppo.

Bilancia 23/9 22/10
La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono inattaccabili, ma fate attenzione. In amore non avete affatto fiuto.

Sagittario 22/11 21/12
La vostra idea è eccellente, ma prima di agire dovete cercare e trovare i collaboratori più adatti. Girandola di occasioni sentimentali.

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro è tempo di mostrarvi intraprendenti se non volete essere spazzati via dai rivali. Momenti idilliaci in amore dopo una bufera.

Toro 21/4 20/5
Siete portati a decisioni avventate e a colpi di testa, ma nel lavoro potrebbe costarvi caro. Usate la dolcezza per rasserenare il clima in amore.

Cancro 21/6 22/7
I vostri progetti di lavoro rischiano di essere bloccati dall'incomprensione di un superiore: non mollate. Potete conquistare chi volete.

Vergine 23/8 22/9
Cercate di ascoltare il parere di persone competenti se non volete commettere irreparabili errori nel lavoro. Un amore fuori controllo.

Scorpio 23/10 21/11
In questo periodo non siete molto fortunati nel lavoro e non è il caso di correre rischi inutili. In amore siete sempre sulle difensive.

Capricorno 22/12 19/1
In certi casi nel lavoro è meglio mostrarsi coraggiosi, anche al limite della temerarietà. Il partner si sente trascurato e non lo merita.

Pesci 19/2 20/3
In una discussione con un collaboratore è meglio non cercare ad ogni costo di avere l'ultima parola. La dolcezza è la vostra arma in amore.

LOTTO

BARI	14	71	32	39	6
CAGLIARI	51	22	40	56	55
FIRENZE	85	8	83	13	24
GENOVA	61	13	12	84	7
MILANO	53	47	46	9	27
NAPOLI	54	3	74	79	16
PALERMO	6	87	36	30	52
ROMA	7	61	2	89	83
TORINO	45	72	6	76	47
VENEZIA	3	84	73	5	1

6	7	14	53	54	85	3
Montepremi lire 14.532.335.915						
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 54.197.056.471						
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire 19.042.183.957						
Al 32 vincitore con 5 punti lire 108.992.600						
Al 3499 vincitori con 4 punti lire 996.700						
Al 138.851 vincitori con 3 punti lire 25.100						

DA MARTEDÌ 21 AGOSTO

GRANDIOSA
SVENDITA

per cessazione da

LADY
BORSA

di Cattaruzza S.r.l.

Via Carducci, 24
TRIESTE

SCONTI

FINO AL

70%

Borsette, portafogli,
articoli sportivi, valigie,
articoli da viaggio,
cinture, ombrelli,
accessori.

Aut. del Com. di Trieste Prot. Corr. n° 11-66/626-01 di data 10/8/2001

www.kinemax.it

Barcola
18/19 agosto
dalle 15.00 alle 20.00

domenica 19 in diretta: 16.00 - 18.00 - 19.00

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.10**
tramonta alle **20.06**
La Luna: si leva alle **6.09**
cala alle **20.44**

33.a settimana dell'anno, 231 giorni trascorsi, ne rimangono 134.

IL SANTO

San Giovanni

IL PROVERBIO

L'oblio è la medicina degli infelici, come il ricordo è l'elisir dei felici.

TEMPO

Temperatura: 26,5 minima
30,1 massima
Umidità: 56 per cento
Pressione: 1014,1 stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 7,9 km/h da N-O
Mare: 25,0 gradi

MAREE

Alta: ore 11.05 **+49** cm
ore 22.33 **+49** cm
Bassa: ore 4.32 **-69** cm
ore 16.49 **-29** cm

DOMANI

Alta: ore 11.35 **+51** cm
Bassa: ore 5.03 **-67** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Se affondate con la barca non chiamate più il posto di Duino: la linea è stata soppressa per risparmiare il canone

La polizia marittima si toglie il telefono

E non sperate di contattare la Capitaneria, il numero sulla guida nuova è sbagliato

In effetti una linea c'è, ma è «segreta». Il fatto è che «il naviglio» è diventato di pertinenza della questura. Quindi - avviso ai naviganti - chiamate il 113

C'è un piccolo paradosso mistero sulla costa triestina, la cui soluzione dovrebbe interessare tutti coloro che vanno per mare. Se la barca fa acqua, se vi state rovesciando, se un fortunale vi squassa o qualcuno vi sperona, non cercate sull'agenda il numero di telefono del posto di Polizia marittima di Duino, che potrebbe essere quello più vicino al disastro incombente. Sentirete soltanto la fredda voce registrata della Telecom che avverte: «Numero inesistente».

Non sarà stato un errore, anche se quel numero l'avete digitato mille volte magari per semplici faccende di ordine amministrativo. Una volta scesi a terra, e consultato l'elenco telefonico fresco di stampa e quindi si suppone al «top» dell'aggiornamento, potreste avere la medesima delusione. L'elenco riporta sempre quel familiare numero, lo

040.208282, ma altrettanto familiare ormai vi sembrerà la signorina Telecom: «Numero inesistente».

L'inquietante scoperta è stata fatta dal responsabile di una società nautica del Villaggio del Pescatore, Walter Bradas, il quale per ovvi motivi ha con quella serie di cifre una consuetudine tale da non potersi capacitare della loro «inesistenza». Così ha preferito pensare di essere diventato maldestro

con la tastiera, e ha riprovato mille volte. Alla fine si è rassegnato sulle proprie capacità manuali, ma contemporaneamente si è disperato per la constatazione che il posto di Polizia marittima di Duino era, di fatto, inaccessibile. Forse scomparso, perché non si può immaginare un luogo di polizia, e di soccorso in mare, in piena estate, che abbia i fili del telefono tagliati.

«Ho contattato alcuni responsabili della Polizia marittima, e candidamente mi hanno riferito - scrive Bradas - che il numero di telefono non era stato cambiato,

ma semplicemente soppresso per motivi di carattere economico, tesi al risparmio». La questione è singolare, quindi degna di essere approfondita. Ma anche qui si va di sorpresa in sorpresa. Non solo lo 040.208282 è a tutta riprova «inesistente», ma il primo tentativo di verifica lascia altrettanto interdetti. Chiamiamo, tanto per cominciare, la Capitaneria di porto, al numero più generico, il centralino. E la risposta qual è? «Numero inesistente». E l'inquietudine aumenta, è chiaro. Si scoprirà, stavolta più facilmente, che in questo caso si tratta solo di un refuso tipografico.

Al centralino della Capitaneria è stato aggiunto un «1» finale di troppo.

E Duino? Alla Polizia marittima di Trieste la risposta più immediata è la tranquilla riconferma del numero «fantasma». Una successiva ricerca porta però allo scoperto il numero vero: la Polizia marittima di Duino ha lo 040.634800. Ma chi lo può chiamare se sulla guida non c'è? L'interlocutore ammette: «E' vero. Se uno lo cerca, non lo trova».

Tecnicamente, si dice, ma senza entrare nel merito delle questioni telefoniche, il «naviglio» del soccorso in mare è stato di recente tra-

sferito dalla pertinenza della Polizia marittima alla dipendenza diretta della Questura. Cosa che sta avvenendo dappertutto, non solo a Trieste. Ma anche in Questura ieri era il pomeriggio di un sabato d'agosto, e non c'era alcun responsabile in grado di chiarire le strategie organizzative (men che meno quelle telefoniche).

Si è appurato però una cosa semplice ed essenziale, forse ovvia anche per il diportista in difficoltà: basta chiamare il 113. Il servizio di emergenza dirigerà la chiamata alla postazione più vicina, e sarà agevolmente in grado - avendo il nume-



ro segreto - di allertare anche la squadra nautica di Duino, che già tante volte ha riportato a riva naviganti sfortunati o sprovvisti o entrambe le cose.

«Innumerevoli sono stati negli anni gli interventi di soccorso e aiuto prestati dalla locale Polizia marittima ai diportisti, tantissime sono le pratiche relative alla navigazione che i diportisti richiedono di espletare» scrive ancora Walter Bradas, che cita 1500 barche ormeggiate nel solo porticciolo del Villaggio del Pescatore. «Sinceramente - prosegue - non trovo le parole per esprimere

ro quello che effettivamente penso, ma sono sicuro che l'azione di qualche zelante funzionario non si concilia con la pubblica utilità».

In definitiva, il caso si risolve con una penna: per scrivere «113» nella propria agenda di mare, e per tirare una bella riga sulla voce «Polizia marittima di Duino Aurisina», e sul relativo (inesistente) numero riportato dal nuovo elenco Telecom. Per le pratiche amministrative, invece, usare direttamente le gambe e, come usano dire in Polizia, «recarsi sul posto».

g.z.

Ma i soccorsi arrivano lo stesso: salvata una famiglia romagnola

E una richiesta di soccorso è giunta comunque l'altra sera alla Capitaneria di porto, anche se l'operazione di salvataggio è stata poi compiuta da una motovedetta dei carabinieri, allertata perché si trovava

in zona. Erano passate da poco le 22 allorché l'«Sos» è stato lanciato dal «Ranieri», un'imbarcazione a motore di cinque e metri e mezzo che all'improvviso, al largo di Santa Croce, è rimasta in panne per

un'avaria. A bordo c'era una famiglia romagnola: papà, mamma e figlio di dodici anni.

L'imbarcazione aveva già consumato tutti i razzi di segnalazione, per cui i carabinieri hanno impiega-

to tre quarti d'ora per localizzarla. Il mare era leggermente mosso, tutt'attorno era calata da un pezzo la notte per cui la famiglia ha vissuto alcuni minuti di apprensione. Alla fine la barca è stata intercettata

e rimorchiata a Monfalcone. Bambino, mamma e papà erano in ottime condizioni psico-fisiche.

Sono bastati un po' di cuscini sugli scogli vicino al mare per fare del «Mocambo» la terrazza preferita dell'estate

Il locale più alla moda? A due passi da casa

E dal lato opposto della riviera, al «Pinguino», si balla fino a notte fonda



Un nuovo «muretto» tra il Cedas e i Topolini.

Un po' di musica, il mare a pochi passi, l'aria fresca della sera, sullo sfondo Miramare e piazza dell'Unità d'Italia e il gioco è fatto. Altro che isole esotiche, raggiunte magari dopo ore di estenuanti voli charter: l'Eldorado delle vacanze in realtà è... sotto casa.

Ecco la novità dell'estate del 2001 per i triestini, rimasti qua più numerosi rispetto agli scorsi anni: si tratta di vivere la propria città con maggiore intensità, scoprendo e riscoprendo le bellezze che talvolta non vediamo perché sono troppo vicine e raggiungibili. «Quando basta porre l'accento sulla bellezza di cui disponiamo - spiega Marcello, titolare assieme al fratello del punto di ritrovo forse più gettonato dai giovani quest'anno, il «Mocambo», la terrazza sul mare, situata fra il Cedas e i Topolini, letteralmente trasformata dall'inventiva di questo giovane imprendito-

re - per esempio mettendo semplici cuscini sugli scogli più vicini al locale, in modo da favorire la sosta dei clienti e stimolarli a godere di un panorama che è poi quello di Trieste».

Sembra l'uovo di Colombo, invece è la pura verità. Provare per credere: dalle 9 della sera fino a notte fonda, passando in automobile davanti a quel tratto della costiera barese, è impossibile vedere il mare; c'è un muro di gente in attesa di poter entrare nella terrazza. Conquistare poi gli ambiziosissimi (e pochi) tavolini situati sul porticciolo sottostante è un'impresa, che per alcuni val bene una lunga attesa in piedi, sorvegliando una bibita fresca e guardando le ragazze che passano.

Marcello, che di allestimenti se ne intende (chi non ricorda il suo popolare «Round midnight» di via Ginnastica, dove addirittura i Pink Floyd vollero veni-

re a sorvegliare il famoso «Pinocchio», al termine del loro concerto a Udine), ha dato un'impronta che piace ai giovani, utilizzando candele, ferro battuto, che caratterizza il locale con la sua originale struttura situata al centro della terrazza, luci e tendaggi.

Basta ascoltarli i giovani (ma non mancano anche i più maturi) per capire perché scelgono questa meta. «E' bellissimo venire in riva al mare, a chiacchiere al fresco, aspettando magari qualche incontro un po' speciale - affermano in coro quattro giovanissimi «mule» - o a spettegolare dell'ultima festa». Un'altra coppia di ragazze: «Dovevamo venire a definire alcuni particolari della prossima festa di compleanno e quale luogo migliore di questo per passare in tranquillità un paio d'ore». A proposito, la musica è giustamente soffusa, e non guasta, soprattutto per

chi sta nei tavolini situati fuori dal «Mocambo»: «Non disturba - affermano alcuni ragazzi in serata di «caccia» - anzi favorisce il dialogo a quattr'occhi se si trova la persona giusta».

Alle 7 della sera serviamo un aperitivo e al centro del locale chi vuole può accompagnarci con degli stuzzichini - sottolinea Marcello - poi, è vero, si va avanti fino a notte inoltrata. In sostanza, lavoriamo quasi continuamente, a turno, con una sola sosta fra le 5 e le 7 del mattino, quando gli incaricati fanno le pulizie. Poi però arriverà inesorabilmente l'inverno: «Ma speriamo di poter chiudere la terrazza con vetrate», conclude Marcello.

Gli appassionati del ballo

sono invece attratti da un altro «polo» tipicamente estivo: il dancing del «Pinguino», a pochi passi dalla vecchia Pescheria centrale. «Siamo al terzo anno di attività - sottolinea il titolare, Enzo - e possiamo parlare di una crescita continua. Quest'estate poi i triestini rimasti a casa sono stati tantissimi e abbiamo cercato di accontentarli con incontri musicali di qualità». Per i ballerini all'aperto però conta relativamente chi sale sul piccolo palcoscenico, l'essenziale è potersi dimostrare bravi nei passi del mambo e del cha-cha-cha.

L'afflusso di clienti è massiccio, soprattutto da quando ha fatto più caldo - afferma Enzo - e siamo ovviamente felici di questa at-

testazione di fiducia che ci dà la gente». E' bastato poco anche in questo caso: una spianata di cemento davanti alla gelateria, che è poi l'attrattiva originaria del luogo, in attività da quasi vent'anni, luci adeguate, un servizio puntuale e rapido, tanta musica, soprattutto latino americana. «Quella che va per la maggiore - prosegue Enzo - quando la gente vuole sostanzialmente divertirsi senza troppi problemi, spendendo poco e godendosi le serate triestine». Un esempio? Ecco Anna, spesso protagonista in pista: «Qui si dimenticano le preoccupazioni quotidiane - dice - e senza fare troppa strada sembra di essere a Copacabana...»

Ugo Salvini



Il nuovo locale sulla riviera di Barcola fuoreggia soprattutto tra i giovani. E' bastata l'idea di sistemare i cuscini sugli scogli, forse ispirandosi a un celebre locale di Rovigno, capostipite del genere almeno l'«Adriatico».

prezzi a prova di confronto

casa del materasso

TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099

permollex
IL FAMOSO MATERASSO

da sempre alla casa del materasso

MATERASSO ORTOPEDICO ROYAL
Il perfetto equilibrio

La struttura anatomica a 384 molle offre il giusto sostegno alla colonna vertebrale. Il cotone naturale, nel lato estivo, assicura un'ottimale freschezza e traspirabilità mentre l'imbottitura invernale, in pura lana vergine merino, trattiene il caldo eliminando l'umidità.

casa del materasso

Il Centrosinistra, ora all'opposizione, rinserra le file davanti a un folto pubblico alla Festa dell'Unità di Opicina

«An ha commissariato il Comune»

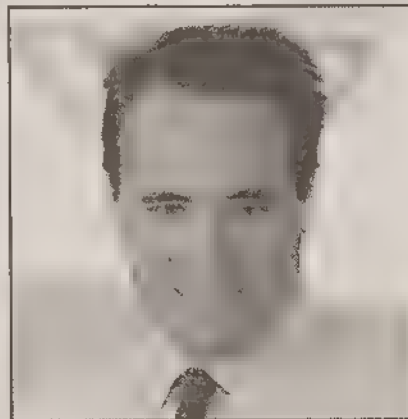
«Dipiazza sta ricevendo ripetuti schiaffoni dall'estrema destra punita nelle urne»

«Bisognerà lavorare al meglio durante i prossimi cinque anni per presentarsi preparati alle prossime elezioni amministrative. Non è pensabile che il Centrosinistra getti alle ortiche una occasione come quella che ha avuto, spaccandosi prima della naturale scadenza del mandato. Nutrire speranze diverse potrebbe rivelarsi inutile e deleterio». A metà strada fra l'impegno verso l'elettorato e l'autocritica per gli errori commessi («Sono stati tanti» il commento del consigliere provinciale, Dino Fonda) i Diease triestini si sono interrogati, ancora una volta, sul «cosa fare» dopo i primi cinquanta giorni di governo del Polo in Comune e in Provincia.

L'occasione del dibattito, la Festa dell'Unità a Opicina, inaugurata ieri, ma preceduta venerdì da un incontro comunque piuttosto par-



Giorgio Mustacchi.



Cristiano Degano.



Bruno Zvech.

tecipato dal popolo della sinistra (c'erano almeno un centinaio di persone, nonostante l'assenza di chioschi e musica, attesi per la serata successiva) e molto sentito nelle file di quella che oggi è la minoranza in città.

«Eppure i sette anni di Illy hanno rappresentato un periodo di pacificazione - ha affermato Igor Dolenc, consigliere comunale dei Ds - che

ha permesso alla città di superare, purtroppo non definitivamente, come vediamo proprio in questi giorni, antiche e profonde fratture».

I fantasmi di Pagnini e Oberdan turbano il sonno dei Democratici di sinistra? Non sembrerebbe. «Sono problemi questi che vengono gettati in faccia ai triestini come il classico fumo negli occhi per coprire altre manovre» - è stata la fredda analisi di Giorgio Mustacchi, consigliere comunale nelle file della lista Illy - che si sono evincentate nel provvedimento contro le associazioni del G8. Il messaggio è chiaro - ha aggiunto - e cioè, chi non è con noi non lavorerà come avveniva in precedenza».

Severo anche Igor Dolenc, consigliere comunale dei Ds: «Il sindaco Roberto Dipiazza sta ricevendo continui schiaffi dalla maggioranza, che è comandata dall'estrema destra, da quell'Alleanza nazionale che ha voluto alcuni assessori chiave, controllando i quali avrà a disposizione il governo della città». Anche più duro Mustacchi: «Il Comune è di fatto commissariato - ha dichiarato - e condizionato dalle scelte di un partito, Alleanza nazionale, che le elezioni in realtà le ha perdute e oggi si trova al potere solo in virtù dei voti di Forza Italia».

«I sintomi di un'amministrazione autoritaria si sono già visti - ha detto da parte sua il consigliere regionale, Cristiano Degano - con l'annullamento di tutta una serie di contratti che evidentemente non vanno a genio a qualcuno».

«Però dai contatti con la gente che abbiamo avuto in queste settimane, all'in-

di mano della sconfitta elettorale - ha affermato Bruno Zvech, consigliere regionale dei Ds - hanno confermato che c'è molta volontà, fra i nostri elettori, di fare politica con la 'P' maiuscola. La legge affida a chi vince le amministrative un mandato di un quinquennio e credo anch'io che, nonostante le evidenti contraddizioni interne al Centrosinistra, non sia lecito sperare in un'interruzione anticipata dei governi Dipiazza e Scoicimarro. Noi e i nostri alleati dobbiamo perciò continuare a proporre quel modello di sviluppo economico e sociale - ha aggiunto Zvech - che abbiamo portato avanti negli anni durante i quali la città è stata affidata a Riccardo Illy e alla maggioranza di centro sinistra».

Al termine degli interventi dei relatori le domande degli intervenuti, con la conclusione di Milos Budin.

Ugo Salvini

CAMPER MOLESTI



CamminaTrieste: «Bravo Sgarbi»

CamminaTrieste-Coped apprezza l'intenzione del sottosegretario Vittorio Sgarbi di togliere i camper dal lungomare e approfittare per ricordargli che in città ne esistono 2000 che deturpano aree storiche e paesaggio. Non solo. Il presidente del sodalizio, Sergio Tremul, segnala anche che ben 50 km di marciapiedi e il 90% delle fermate dei bus sono ingombre di veicoli e motorini.

La vicepresidente suicida Cordoglio dei Ds per Elena Staraz



Cordoglio nel mondo politico per la scomparsa di Elena Staraz (nella foto), la vicepresidente del liceo «Galilei» suicida in una cava del Carso. La donna, 49 anni, candidata alle ultime elezioni provinciali per la coalizione del Centrosinistra, si era allontanata da casa lunedì scorso, facendo perdere le proprie tracce. E' stata ritrovata l'altro giorno in una cava a Samatorza, nel comune di Sgonico. «I democratici di sinistra di Trieste» afferma una nota dell'ufficio stampa Ds - esprimono il loro profondo dolore per la tragica scomparsa della professoressa Elena Staraz, una donna impegnata da lungo tempo nel mondo della scuola e nella politica intesa come servizio e partecipazione dei problemi della società, con particolare attenzione alle questioni dei giovani. «Anche nell'ambito della coalizione dell'Ulivo e del partito - prosegue la nota - ha sempre portato, come nelle recenti elezioni, il suo entusiasmo, la sua capacità e la sua finissima sensibilità».

L'esponente di An replica alle critiche degli alleati sulla sua gestione dell'assemblea di piazza Unità e rigetta l'ipotesi di un passaggio di testimone

Sulli: «Staffetta alla presidenza? Se la sognano»

I berlusconiani già pronti a una raccolta di firme di «sfiducia». Temporeggia il capogruppo Camber: «Per ora il presidente è rimandato a settembre»

«Richiesta di dimissioni? Staffetta? E' semplicemente il sogno di una notte di mezza estate». Bruno Sulli, presidente del consiglio comunale di An, non prende troppo sul serio i malumori dei partner di Forza Italia a proposito della sua gestione dell'assemblea di piazza Unità. Anzi, ne ride apertamente. E l'ipotesi serpeggiata tra i banchi azzurri di sostituirlo quanto prima, magari con un'uscita di scena meno traumatica della sfiducia, la liquida con una battuta: «Se la possono sognare». «Una mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da diciassette consiglieri, tanti quanti

sono quelli di Forza Italia. Ma deve essere approvata a maggioranza assoluta, per appello nominale. Ci vogliono 21 voti - precisa Sulli - e quelli di An non li otterranno mai. Quanto a un ricambio, non se ne parla nemmeno. Faceva parte dei patti pre-elettorali. A Forza Italia il sindaco, al Ccd il vice, Renzo Codarin, a noi la presidenza. Se salta questo, salta tutto, anche il sindaco».

L'esordio di Sulli sullo scranno che fu del popolare Ettore Rosato ha lasciato a dir poco perplessi i forzisti che Ccd-Cdu. Nelle due sedute che hanno preceduto la parentesi estiva non si so-

no contati i richiami al rispetto del regolamento, piuttosto pungenti, da parte del capogruppo berlusconiano Piero Camber. Battibecchi in piena discussione o al momento delle votazioni, inviti a rileggersi la disciplina dell'aula o a consultare il segretario generale, tutti camuffati da suggerimenti diplomatici, in realtà insidiosissimi. L'opposizione di illyani e Centrosinistra non mascherava sorrisetti e ironie, ben contenta di vedere i nuovi governanti dibattersi nell'imbarazzo per le mosse del «loro» presidente. Alla fine, dopo che alcuni tra i nuovi forzisti si lasciava scappare nei corridoi la proposta di una raccolta di firme sul tamburo per destituire Sulli, Camber preferiva non infierire platealmente, limitandosi a un filosofico: «Il presidente è rimandato a settembre. Quest'estate si studi statuto e regolamento».

L'«incriminato», da parte sua, sventola baldanzosamente la stessa normativa che gli alleati gli contestano di non conoscere. Precisando, viaggia, che «ha lacune notevolissime, rilevate dallo stesso segretario generale, alle quali bisognerà far fronte al più presto». «I nuovi consiglieri di Forza Italia - replica Sulli - dovrebbero rileggersi proprio il regolamento. Soprattutto l'articolo 90, che rimette la decisione al presidente del consiglio, laddove manca una disposizione precisa».

La diatriba, però, è più sottile, ha a che fare con le composizioni interne degli

schieramenti della Casa della libertà. Camber l'ha detto chiaro e tondo, nelle giornate di discussione dietro le quinte sulla travagliatissima mozione di An sui fatti del G8: «Il nostro gruppo consigliere è giovane, compatto, con tante professionalità e tante teste pensanti che alla fine, però, trovano un punto di caduta comune. Gli unici problemi seri che finora abbiamo avuto tra noi riguardano proprio la presidenza Sulli». In sostanza, gli azzurri fanno capire di essersi già scoccicati di far da «pompiere» alle iniziative isolate di An e non gradiscono né fughe in avanti né eccessivi appetiti da un partito comunque «unito» dagli elettori. La presidenza dell'assemblea, in questo quadrato, è quantomeno «sotto osservazione».



Bruno Sulli.

Replica Sulli: «Al contrario, è Forza Italia ad avere in sé tantissimi gruppi e interessi da accontentare: ci sono la Lista, il Ccd, i socialisti, il nuovo presidente della commissione cultura, Lorenzo Spagna, che fa storia a sé, e il Cdu, per compiacere il quale è stata sottratta la vice presidenza dell'assemblea all'opposizione, con una manovra decisamente discutibile. Purtroppo Forza Ita-

«In Forza Italia ci sono tanti gruppi diversi e troppi professori»

lia non ha ancora capito che si trova al governo, non più all'opposizione. E che le cose oggi sono molto più difficili. In più - sibila - tra i nuovi entrati ci sono tanti professori che non hanno neppure le caratteristiche per fare i bidelli, senza offesa per questi ultimi».

Una precisazione, infine, a proposito di quanto pubblicato ieri sulle poltrone mancate, e conseguenti malumori, dentro ad An. Il capogruppo Alessia Rosolen è stata rieletta in consiglio comunale con 375 voti ed è quindi la quarta del gruppo di An: prima di lei ci sono Lobianco, Bandelli e Porro, alle sue spalle Sulli, Giacomelli e Tononi. Rosolen, com'è risultato al riconteggio, ha fatto meglio di Sulli di sei voti.

ar. bor.

Tra venerdì e sabato solamente nella nostra città la temperatura minima ha raggiunto i 26 gradi. Un record

A Trieste la notte più calda d'Italia

E l'afa non darà tregua neppure nei prossimi giorni, parola di meteorologo

A Trieste la notte più calda d'Italia: tra venerdì e sabato, infatti, solo nella nostra città si sono raggiunti i 26 gradi tra le temperature minime. Un record assoluto. Messina 25, Bologna e Genova 23 le immediate posizioni di rincalzo di questa «bollente» classifica.

E l'afa che già ieri ci ha torturato, non darà tregua neanche nei prossimi giorni. Il meteorologo del «Nautico» Massimo Ongaro pre-

cisa che alle 13 di ieri la temperatura aveva raggiunto i 30,3 gradi, mentre era scesa a 29,2 poco prima delle 17, con un'umidità, però, del 55 per cento. E proprio l'umidità ha creato una situazione di maggior disagio rispetto ai giorni scorsi. La minima di 26,3 registrata ieri, aggiunge Ongaro, è molto alta e rappresenta un valore del tutto anomalo per questo periodo con ben 5 gradi sopra la media. Anche ieri, comunque, nel corso della giornata, si sono sfiorati di nuovo i 34 gradi.

Tra oggi e domani la morsa del caldo non dovrebbe attenuarsi, mentre è atteso un leggero calo della temperatura tra domani e martedì: se perderemo due o tre gradi - dichiara il meteorologo - potremo dirci fortunati.

Ma già da mercoledì ci si dovrà attendere una nuova

impennata del caldo con temperature che dovrebbero raggiungere di nuovo i 30 gradi e l'alta pressione dovrebbe lasciare la situazione «invariata». Come se non bastasse non ci sono segnali di venti freschi in arrivo. E proprio per togliere ogni speranza Massimo Ongaro fa sapere che le attuali carte, fino al 26-26 agosto non lasciano prevedere cambiamenti.

E a fare le spese di questo gran caldo sono state soprattutto le persone anziane. Non sono mancati, infatti, in questi giorni gli interventi del 118 per soccorrere persone che avevano accusato malori o avevano perso i sensi. Nella maggior parte dei casi, fortunatamente, non si è reso necessario il ricovero in ospedale, ma solo una semplice sosta al nosocomio per dare il tempo agli anziani di riprendersi.

Mercato ittico, adesso l'ex Gaslini va bene

Il mercato ittico all'ingrosso sarà trasferito entro settembre nella tanto contestata area ex Gaslini. Una sistemazione che è stata al centro di accese proteste dei pescatori soprattutto nel periodo pre-elettorale. Nella peggiore delle ipotesi il «trasloco» avverrà comunque prima della settimana della Barcolana (7-14 ottobre). L'annuncio viene dall'assessore comunale all'Economia Maurizio Bucci, che nell'occasione ribadisce l'intento di liberare il tratto delle Rive accanto alla vecchia Pescheria prima della grande kermesse velica.

«Le trattative con i rappresentanti dei pescatori - ricorda Bucci - si sono protratte più del previsto. Abbiamo effettuato numerosi sopralluoghi e deciso molte modifiche, tra cui lo spostamento all'esterno dei cinque container destinati ad uffici, in modo da aumentare la superficie di vendita. Ai pri-

mi di settembre sarà poi cementato il piazzale accanto ai capannoni, dove verranno sistemati i compattatori per i rifiuti».

L'intervento di maggior rilievo riguarda l'abbassamento della banchina per un tratto di 50 metri, su un totale di 200, attraverso un sistema di putrelle. E ciò per risolvere almeno in parte il problema degli ormeggi. Dei 25 pescherecci che dovranno approdare al nuovo mercato all'ingrosso, i più grandi attraccheranno quindi su questo tratto di banchina, mentre quelli di dimensioni minori dovranno utilizzare i pontili galleggianti già sistemati a suo tempo.

Per liberare un tratto della banchina fissa, quattro pontili sono stati però tirati a secco. «Altri due sono stati tolti - rileva l'assessore - perché posizionati in un tratto in cui la banchina è pericolante. Questi sei pontili, nuovi e di particolari ca-



Entro settembre il «trasloco» del mercato all'ex Gaslini.

ratteristiche - aggiunge - saranno messi in vendita poiché a questo punto sono superflui».

Risolto anche il problema dei nastri trasportatori per lo scarico del pescato, che erano stati installati con attacchi fissi alla banchina ed

avevano subito danni causa il maltempo di un mese fa. Si è quindi deciso di modificare il sistema, installando delle carucelle che permettano di sollevare i nastri trasportatori quando non sono in uso, evitando così futuri danneggiamenti.

Sulla scadenza di fine settembre per il trasferimento del mercato ittico l'assessore Bucci non ha dubbi: «L'appalto è già stato fatto, i lavori affidati e l'impresa ha garantito tempi brevi. I pescatori - aggiunge - sembrano parzialmente soddisfatti degli interventi previsti».

A fine settembre potrà quindi aprire anche il cantiere per l'attesa ristrutturazione della vecchia Pescheria e la sua trasformazione in contenitore espositivo-culturale, interamente finanziata dalla Fondazione Crt (che ha anche sostenuto le spese per il concorso di progettazione).

Si tratta di lavori che, almeno nella fase iniziale, non creeranno problemi nell'area circostante. Per verificare la possibilità dell'inserimento delle nuove strutture previste dal progetto è infatti prevista l'effettuazione di una serie di carotaggi, dopo-

diché si inizierà a ristrutturare l'interno del vecchio edificio.

Bucci non ritiene comunque definitiva la sede del mercato ittico all'ex Gaslini: «La zona è esposta alle mareggiate - sottolinea - e quindi ho fatto un sopralluogo al Canale industriale, per cercare un sito dove le barche dei pescatori siano al riparo dal maltempo. Per una sistemazione lungo il canale l'Autorità portuale ci ha dato la sua disponibilità».

Va ricordato però che la stessa Authority guarda al Canale industriale come possibile terminal per traghetti, considerato anche l'ampio piazzale disponibile alla fine del canale stesso. E francamente sembra difficile conciliare la coesistenza di navi di grosse dimensioni, che hanno bisogno di adeguati spazi di manovra, con l'ingresso e l'uscita della flotta peschereccia.

gi. pa.

MUSEI sera



CONCERTI

Castello di San Giusto

Martedì 21 agosto - ore 21

IL RADIFF E L'ARTE DELL'IMPROVVISAZIONE

Djamchid Chemirani, zarta

Radiff Ensemble

Darjoush Madani, tan

Fabio Trionfi, tambak, dafi

Melchior Trionfi

Mercoledì 22 agosto - ore 21

ASHIRA

Ensemble

Ensemble

Domenico Asione

Bachir Berenghe

Bouchaib Moumoui

Arnaldo Vacca, percussioni, voc

VISITE GUIDATE

CASTELLO DI SAN GIUSTO

ore 20.30, 21.00, 21.30

22.00, 22.30, 23.00

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Orario di visita

dal 1.9.2001

di Castello

Il presidente della Svbg Fulvio Molinari lancia l'allarme: non si sa dove dormiranno i partecipanti alla regata

Mille congressisti «sfrattano» la Barcolana

Niente posti letto per i velisti «per colpa» di un convegno alla «Marittima»

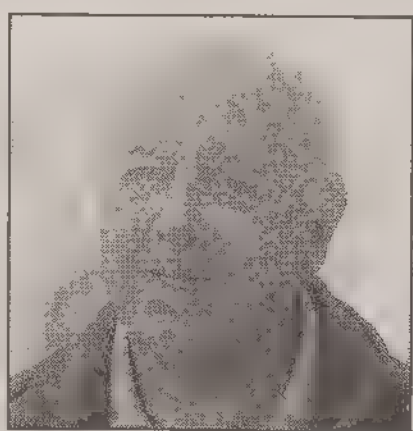
«Una sovrapposizione che si poteva evitare». Ospiti costretti a ripiegare su località limitrofe. Nessun problema, invece, per i posti barca

Tutto esaurito per la prossima Barcolana. A meno di due mesi dalla 32.a Coppa d'Autunno in programma il 14 ottobre, non c'è più un solo posto letto disponibile in città. Decine di partecipanti tempestano di telefonate ogni giorno la sede dell'organizzazione, presso la società velica Barcola-Grignano, chiedendo di poter prenotare delle camere negli alberghi. Ma la risposta è sempre la stessa: è tutto al completo. E così, in molti sono costretti a ripiegare sugli hotel di Grado, Monfalcone, Portorose e Lipizza. Un problema che si presenta ogni anno, solo che per questa edizione della regata è annunciato l'arrivo in città di un migliaio di congressisti, ospiti di un convegno alla Stazione Marittima. Si tratta di medici che parteciperanno a un seminario organizzato dalla Società di pediatria. Sono loro che hanno prenotato gran parte dei posti letto disponibili in città nella seconda settimana di ottobre, costringendo una fetta dei velisti a trovare soluzioni alternative.

La concomitanza fra le due manifestazioni, la Barcolana e il convegno medico, preoccupa non poco Fulvio

Molinari, presidente della Svbg. «Temo per il futuro, ovvero che molti velisti rinuncino nei prossimi anni a venire a Trieste per la carenza di posti letto». E aggiunge: «Il congresso si poteva spostare».

Molinari ricorda inoltre che saranno oltre mille le barche in arrivo da altri porti, per un totale di almeno diecimila velisti. Una metà di questi dormiranno, come



Fulvio Molinari

tradizione, a bordo. Gli altri, che vengono a godersi lo spettacolo, non troveranno

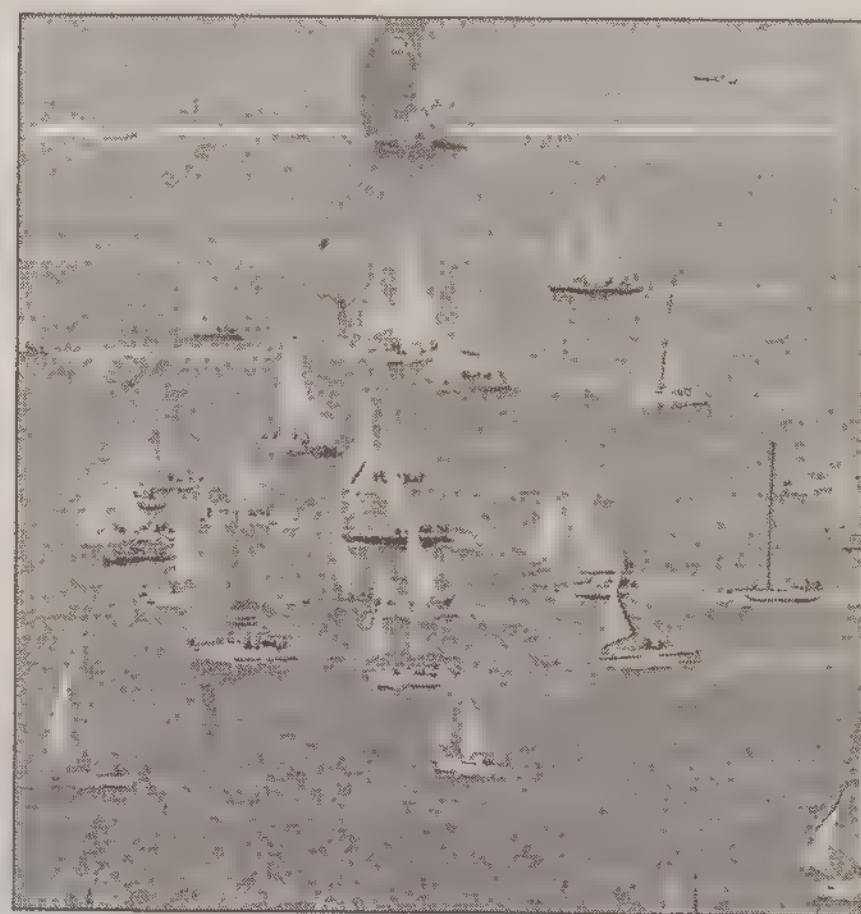
posto negli hotel in quanto prenotati dai congressisti.

«La risorsa costituita dal turismo congressuale è importantissima - rileva Molinari - e ha contribuito con le grandi mostre, i grandi appuntamenti sportivi, le campagne promozionali, a far scoprire e apprezzare per dirla con Saba «questa città bella tra i monti e il mare luminoso». Ma è un tipo di turismo che può essere orientato nei tempi, coordinato, per evitare giorni di sovraffollamento e periodi di magra».

Le «fughe da Trieste», secondo Molinari, sono già ini-

ziate. Ad esempio i 250 agenti dell'industria farmaceutica americana Pfizer (quella del Viagra), in viaggio premio a Trieste per seguire la regata dell'imbarcazione «Cometa» (sponsorizzata dal colosso Usa e ristrutturata dopo la rottura del timone avvenuta lo scorso anno alla prima forte raffica di bora) hanno trovato una sistemazione altrove, mentre a cena andranno a Villa Manin. Altri gruppi si fermeranno in altre località della zona, ma non a Trieste, perdendosi quindi un po' le grandi feste serali sulle rive in program-

ma nei giorni precedenti la regata. La situazione è talmente difficile che l'organizzazione non ha ancora trovato ospitalità per tutti e cento i giornalisti accreditati. Si profila intanto una soluzione originale, il noleggio di una nave da crociera. «Sono d'accordo con il vicepresidente di PromoTrieste Damele - sostiene Molinari - che nessuna città è attrezzata per far fronte a punte eccezionali di ospiti, e condivido l'idea di ingaggiare una nave-traghetto da trasformare in albergo-galleggiante. Anzi in questo senso ci stia-



La scorsa edizione è stata all'insegna della bora.

mo muovendo da tempo, anche se non spetta a una società sportiva che organizza

una regata, pur particolare come la Barcolana, assumersi il ruolo di ente turistico. Abbiamo offerte precise: una nave da 400 posti letto costa circa 120 milioni al giorno».

«La nave - aggiunge il presidente della Svbg - può essere utilizzata anche per una grande festa alla vigilia, come parcheggio e per portare 1500 persone a vedersi la Barcolana dal mare. Il problema è: chi corre il rischio d'impresa? Noi siamo pronti a lanciare l'idea nei prossimi incontri con la stampa a Roma, Vienna e Monaco. A fare promozione insomma».

«Mi chiedo - chiosa Molinari - se chi è preposto alla politica turistica, o un'agenzia di viaggi vivace e coraggiosa, vorrà dare una mano alla Barcolana e soprattutto a Trieste».

Alessio Radossi

La proposta arriva da Daniele Damele (Promotrieste) per far fronte alle richieste. Ma c'è il problema di definire chi dovrebbe coprire finanziariamente l'operazione

«Noleggiamo una nave». Costo: 120 milioni al giorno

«Sono certo che riusciremo ad ospitarli tutti, senza creare nessun disagio né agli uni né agli altri, cercando di portare più spettatori per la Barcolana e anche più congressisti a Trieste, visto che quest'ultimi spendono in media 500 mila lire al giorno. Il tutto «sfruttando» la magia della Barcolana». E la replica di Daniele Damele, vicepresidente di Promotrieste, il consorzio che gestisce l'attività congressuale alla Stazione Marittima.

ma, dopo i timori espressi da Fulvio Molinari a nome degli organizzatori della kermesse velica.

E rivela che le richieste per tenere dei congressi a Trieste lievitano ogni anno proprio nei giorni della Barcolana. «Non è una novità - spiega Damele - in quanto abbiamo sempre avuto richieste di questo tipo da parte di organizzazioni congressuali, le quali intendono tenere le loro manifestazioni proprio nel periodo del-

la regata, in quanto si tratta di un evento che, insieme alla Baviella, è uno dei momenti di richiamo per la nostra città».

Ma c'è poi un altro problema, quello degli incontri con i partecipanti che la Svbg organizza il giorno precedente la Coppa d'Autunno, e che si tengono di regola alla Marittima. Si tratta di briefing con gli skipper, nel corso dei quali vengono fornite numerose informazioni agli equipaggi (come

le previsioni del tempo), nonché il tradizionale saluto del sindaco. L'anno scorso, ricorda Molinari, a causa della concomitanza di un'altra manifestazione congressuale, i velisti non si sono potuti riunire nella grande sala «Saturnia», ma hanno dovuto ripiegare sulla «Iliria», più piccola. Con il risultato che i briefing si sono dovuti tenere in due turni.

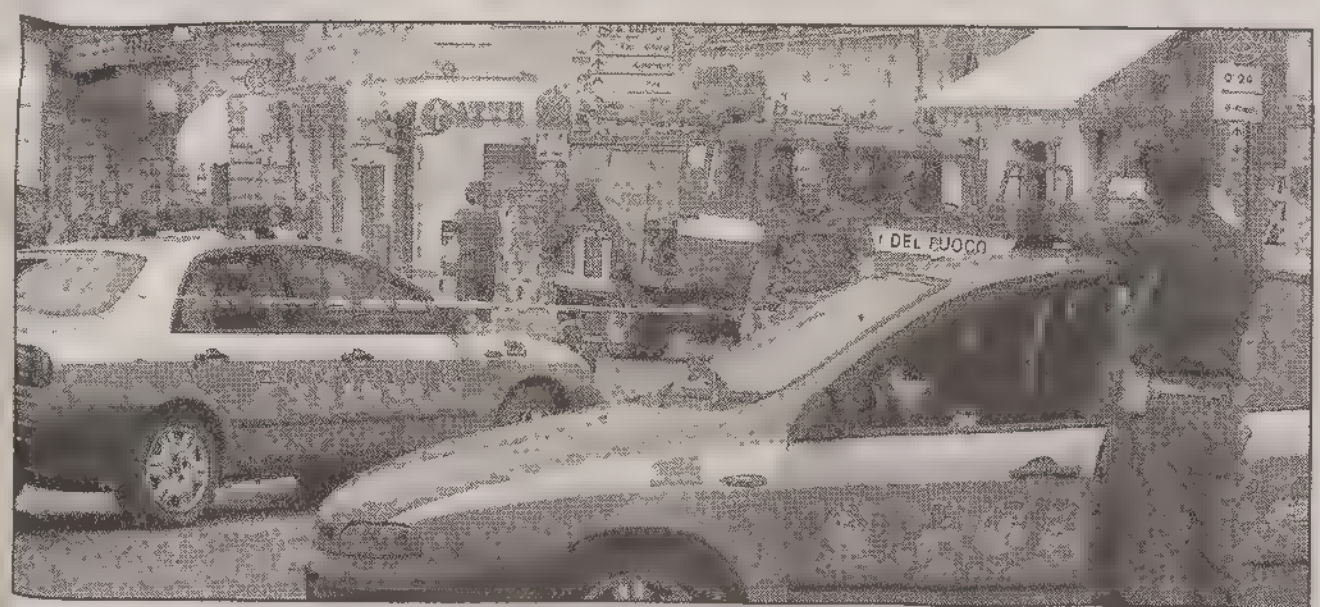
Ma Damele assicura: «Quest'anno quegli spazi glieli garantiamo». E ricor-

da che proprio nei giorni scorsi aveva lanciato la proposta di noleggiare una nave allo scopo di sopprimere alla carenza di posti letto. «Se noi abbiamo le prenotazioni - precisa - è evidente che la cosa si può realizzare. I 120 milioni necessari al noleggio della nave verranno sicuramente coperti se i numeri sono quelli che Molinari sostiene». «La mia proposta è di sedersi attorno ad un tavolo con tutti i soggetti interessati e trovare una soluzione».

Il vicepresidente di Promotrieste lancia anche l'idea di verificare con gli organizzatori dei congressi quali sono le effettive necessità di posti letto. «Se il problema è di 30-40 persone in più allora credo che si possa risolvere in abito locale, altrimenti se si parla di 300-400 individui allora bisogna considerare l'ipotesi della nave, anche per sistemare gli stessi congressisti».

a. r.

Gas in via Carducci, palazzo rischia di esplodere



Le pantere della polizia sbarrano via Carducci a rischio esplosione. (Foto Tommasini)

Non c'era una bomba, ma poteva succedere qualcosa di peggio. Un palazzo di cinque piani ha rischiato di esplodere ieri all'una, in via Carducci 30 per una fuga di gas nel buffet trattoria Vittorio, chiuso in questi giorni per lavori di pitturazione. «L'esplosimetro è schizzato ai livelli massimi, l'ambiente era peggio di gas in modo impressionante - ha commentato il caposquadra dei vigili del fuoco del Portovecchio intervenuti sul posto - sarebbe bastata una scintilla o un dosaggio critico gasaria per provocare uno scoppio disastroso».

I pochi passanti e automobilisti che a quell'ora si trovavano in centro (la città era semideserta) hanno assistito a una scena da film. Tre pantere della polizia, con lampeggianti e sirene, sono arrivate a tutta velocità e si sono messe di traverso in via Carducci per bloccare il traffico. Sono piombati in zona logicamente anche alcuni mezzi dei vigili del fuoco e altri della polizia municipale. A veicoli e passanti è stato impedito il passaggio. L'allarme era stato lanciato dall'adiacente negozio di abbigliamento dove l'odore di gas incominciava

a percepirsi in modo sempre più forte. Nell'intero palazzo è stata staccata la corrente elettrica: poteva bastare che si mettesse in moto un frigo per provocare un botto tremendo.

Gli ambienti sono stati arieggiati e fortunatamente tutto si è risolto per il meglio. Era successo che durante i lavori era stata spostata una stufa e da un tubo il gas era uscito in modo copioso. Il locale doveva riaprire lunedì, ma ieri il proprietario, Stefano Furlani ha affisso un cartello che dice che «causa problemi tecnici la riapertura è rimandata a martedì o mercoledì».

E un disastro sarebbe potuto accadere anche in via Catalani 4, un condominio popolare, dove un incendio, probabilmente causato da qualche balordo ha semidistrutto due cantine. Il fumo denso provocato dal rogo di alcuni pneumatici, ha indotto i vigili del fuoco intervenuti con i capisquadra Midio Concas e Roberto Massi a evacuare lo stabile, alto quattro piani, per un paio d'ore. Se l'intervento non fosse stato così rapido, l'incendio si sarebbe propagato rapidamente causando danni incalcolabili.

s. m.

Al Bagno Ferroviario Punta da una vespa finisce all'ospedale

Le vespe hanno colpito nuovamente ieri in riva al mare. Stavolta a farne le spese è stata una giovane bagnante che si trovava al bagno Ferroviario. E' stata punta, poco prima delle tre e all'inizio sembrava una cosa di poco conto. Dopo poco però la donna ha incominciato ad avere forti difficoltà di respirazione e sulla sua pelle si è manifestata un'orticaria diffusa. Sono intervenute un'ambulanza del «118» e l'auto con il medico. La bagnante è stata trasportata all'ospedale maggiore, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Risiedeva a Venezia, nella casa di San Cassian Si è spenta Nike Curato, sorella di Quarantotti Gambini e cultrice dei suoi archivi

Si è spenta a Venezia, all'età di 85 anni, la nobil donna Nike Quarantotti Curato, sorella dello scrittore Pier Antonio Quarantotti Gambini e dell'avvocato Alvisi. Era nata a Trieste il 27 febbraio 1916 da Giovanni e da Fides Histriae Gambini. Il nonno paterno, magistrato a Trieste, discendeva da una delle più antiche famiglie nobili di Rovigno e da giovane, nel 1878, aveva subito dall'Austria, per un suo atto irredentistico, un processo per alto tradimento, conclusosi con l'assoluzione ma rimasta per lunghi anni famosa. Il nonno materno, Pier Antonio, fu uno dei più celebri nomi politici dell'Ottocento, capo della maggioranza italiana alla Dieta provinciale di Parenzo, nonché deputato al Parlamento di Vienna e membro delle Delegazioni dell'impero austro-ungarico.



Pier Antonio Quarantotti Gambini

La signora Nike era donna di profonda cultura e accanita lettrice. Amava le lettere e aveva mantenuto rapporti con il poeta Umberto Saba fino alla sua morte. A Trieste aveva fatto parte del gruppo intellettuale e culturale di Marcello Mascherini, Giorgio Strehler e Gillo Dorfles. Traduttrice dal francese di alcune commedie di Jönsson, le aveva per la prima volta portate a Trieste. La sua vita si è svolta tra la

nostra città, Lucera (Foggia), Roma e Venezia. Attualmente risiedeva nel capoluogo veneto, nella casa familiare di San Cassian, con la nipote Ambra. Nike Quarantotti si era sposata una prima volta con Umberto de Varda, da cui ha avuto il figlio Alessandro e, in seconde nozze, con Gabriele Curato, di Lucera, al quale ha dato Roberto, Fides Histriae e Ottavia.

Fu attenta e sensibile cultrice, insieme ad Alvisi, della memoria e delle opere del fratello Pier Antonio, romanziere e giornalista, morto a Venezia il 22 aprile 1965. Come sua erede, negli anni scorsi aveva affidato all'Irci l'archivio dello scrittore, con vari inediti, corrispondenze con Saba, Giotto e Stuparich, edizioni italiane e straniere, oltre all'archivio di casa, che comprendeva un fondo del-

Effetto G8 in viale Campi Elisi: i passanti «denunciano» le violenze Poliziotto colpito da un pugno «risponde» sferrando un calcio

L'uomo, finito in manette, era inginocchiato al centro della strada con le mani giunte. A un agente che cercava di spostarlo ha sferrato un uppercut

Un uomo disteso a terra con le mani dietro la schiena chiuse nelle manette. Quattro poliziotti accanto a lui, due carabinieri più lontano. E' accaduto giovedì sera, poco prima delle 19, in viale Campi Elisi.

All'uomo, ammanettato e disteso a terra, uno degli agenti ha sferrato un calcio nella parte bassa della schiena. Questo fotogramma ha innescato una reazione, impensabile prima dei fatti di Genova. Una signora ha bloccato la propria vettura e ha chiesto ragione ai poliziotti del loro comportamento. Un ragazzo che passeggiava poco distante ha guardato e riferito, premurosamente di non essere identificato. Di questi tempi meglio evitare grane.

L'episodio del calcio ha trovato conferma anche nelle parole di una terza persona, che ha ridimensionato la gravità di ciò che è accaduto. L'uomo ammanettato inveiva, offendeva, scalcava, cercando di colpire gli agenti. Secondo questa versione non si è trattato di un calcio in senso stretto ma di un colpo di piatto. Più per tener lontana la minaccia che per colpire e far male. Due fotogrammi, un po' di verità in più, seppure controversa.

Il terzo e il quarto fotogramma aggiungono altre informazioni a questa vicenda e ridimensionano le responsabilità. Anzi le ridistribuiscono. Qualche minuto prima di finire in manette, l'uomo senza nome protagonista di questa storia, era inginocchiato nel bel mezzo del viale dove transitano in velocità camion, moto, camper e automobili. Le mani giunte davanti al

Da tempo in cura presso un centro di igiene mentale dopo l'identificazione in questura è stato denunciato a piede libero

petto, lo sguardo perso nel vuoto, quasi fosse in preghiera all'interno di una cattedrale o in una mistica chiesetta di montagna. Qualcuno lo ha visto, ha intuito la situazione di pericolo e ha chiamato la polizia. In quel tratto di strada altre persone sono già morte schiacciate sotto i pneumatici e pianali.

L'equipaggio della «volante» ha tentato di far sposta-

re l'uomo in ginocchio. In vano. Ha allora cercato di identificarlo, e per tutta risposta uno degli agenti ha ricevuto dal «fedele» in preghiera un pugno in pieno volto. Dalle mani giunte all'uppercut. L'uomo in divisa è finito a terra e il collega, allarmato e a sua volta colpito, ha chiesto rinforzi via radio.

I rinforzi sono giunti e l'uomo è stato portato di peso sul marciapiede. Manette ai polsi, salvo da un più che probabile investimento. Chi ha raccontato del calcio inferto nel fondoschiena, questa parte della vicenda non l'aveva vista e aveva interpretato l'episodio a modo suo, sulla falsariga di ciò che è accaduto a Genova. «Trent'anni di fiducia buttati via nel rapporto tra cittadini e forze dell'ordine», ha commentato amareggiato un sottufficiale.

I poliziotti anche sul marciapiede hanno continuato a essere offesi. L'uomo ha tirato altri calci, è finito a terra e lì è accaduto quanto hanno riferito i due testimoni. Poi gli agenti hanno l'hanno portato in manette in questura per l'identificazione. Ha più di 60 anni e da tempo è in cura in un centro di igiene mentale. Poco dopo è stato rimesso in libertà. Niente carcere, ma solo una denuncia a piede libero. Appoggiato senza far male.

c. e.

Offerte valide dal 1° agosto!

Un'estate a pennello

3P *la casa*

Trieste - Via Coroneo, 17
Tel. 040 63 50 66

ECO LINE PRESA MULTIPLA 6 POSIZIONI
6 prese di sicurezza per versione "D" e "I" / cavo di alimentazione 1,4 m H 05 VV-F 3G1,0 / con spina versione 1
SCARPIERA in BIANCO e NOCE in KIT
h 140 x l 72 x p 15 cm
ZANZARIERE avvolgibili in kit pronta consegna colori bianco e bronzo
struttura in alluminio per finestre
per porte
FERNOVUS SARATOGA 0,75 lt.
TRONCATRICE STARK TGL 251
CASACOLOR PIÙ lavabile trasparente bianco 14 lt.

L. 19.900 L. 12.900
L. 89.000
A PARTIRE DA L. 89.000
A PARTIRE DA L. 120.000
L. 24.000 L. 17.500
A SOLE L. 399.000
L. 96.000 L. 74.500

BALLATOIO
Via Zanetti, 6
Tel. 040 36 41 95

PORTA BLINDATA mod. TR410
con serratura di sicurezza dotata di cilindro Mul-T-Lock INTERACTIVE con 5+1+1 chiavi, 13 punti di chiusura
L. 2.938.000 L. 2.175.000

SU TUTTE LE MANIGLIE SCONTI dal 10% al 30%

VASTO ASSORTIMENTO MANIGLIE e COORDINATI in FERRO BATTUTO, RAME, OTTONE delle MIGLIORI MARCHE

PAVIMENTI LAMINATI
A PARTIRE DA L. 35.000 m²

OFFERTA TENDE VENEZIANE PLISSÉ VERTICALI SCONTO del 20%

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

3P GROUP

www.3pgroup.it

Formazione professionale: una risposta concreta alle nuove esigenze del mercato del lavoro

Un certificato di qualificazione è un buon passaporto per entrare nel mondo del lavoro



Le innovazioni tecnologiche hanno cambiato il nostro modo di vivere e conseguentemente anche il nostro modo di lavorare. In un mercato internazionalizzato e globalizzato in cui sono sorte di colpo nuove professioni, sono anche cambiate le modalità di occupazione e le competenze richieste a chi, giovane e meno giovane, intenda proporsi al mercato del lavoro. Uno dei problemi più importanti è cercare combattere la disoccupazione. Le 'agenzie' di formazione e informazione, comprendendo in queste anche la scuola, cercano di adeguare la loro offerta alle nuove richieste.

Richieste che implicano prima di tutto un più stretto rapporto tra quanto si apprende teoricamente e quanto deve venire applicato in prati-

ca, sul campo. Nuove competenze sono considerate la velocità nel comprendere le 'istruzioni', la flessibilità per risolvere i nuovi problemi man mano che si presentano. Per i giovani che, alla conclusione dell'obbligo scolastico, non intendono proseguire gli studi, si presenta particolarmente ricca l'offerta formativa. Ma va sottolineato che i corsi della cosiddetta "prima formazione" possono essere frequentati da giovani fino all'età di ventotto anni che intendano migliorare le proprie competenze professionali. Di particolare interesse ad esempio il corso di formazione per operatori grafici. Durata triennale. 3600 ore di lezione (1200 ore all'anno) con attività pratiche di laboratorio e lezioni teoriche. Il materiale didattico e le attrezzature individuali sono fornite gratui-

tamente a tutti gli allievi. Particolarmente importante lo svolgimento di uno stage presso aziende del settore per dimostrare e verificare le capacità acquisite. Nel corso si apprendono gli elementi del processo grafico nel suo complesso (fotocomposizione, formatura e stampa). Torchi, sviluppi e fissaggi in camera oscura, scontorni e messe a registro manuali si sposano ai nuovissimi software per la videocomposizione.

Le fasi operative comprendono la progettazione grafica, la preparazione dell'esecutivo (scelta dei formati, dei materiali, dei tempi e dei costi), l'esecuzione (ovvero la lavorazione nei vari reparti), la verifica finale e valutazione (controlli oggettivi strumentali e visivi dello stampato in rapporto alla progettazione).

Indispensabile la conoscenza della lingua inglese

Parlarla fluentemente avvantaggia sul posto di lavoro

Secondo un recente articolo pubblicato da "Business Week" la conoscenza dell'inglese da optional è diventata un "must", ovvero un obbligo. E' senza dubbio un altro aspetto della globalizzazione, ma chi non conosce l'inglese è destinato a restare indietro nella carriera, soprattutto nelle multinazionali, a essere escluso dai posti di lavoro più significativi, a essere sottopagato rispetto a chi invece lo parla fluentemente. Addirittura la rivista americana parla di "English homeless", ovvero dei nuovi poveri, come rischiano di diventare quelli che non parlano la lingua di Shakespeare, che ormai è soprattutto la lingua internazionale dei computer e della new economy. Si parla ormai della "great English divide", ovvero della grande 'frattura' dell'inglese. Secondo un recente rapporto della Commissione Ue sono in troppi quelli che non parlano inglese (lo parla il 41%, ma appena il 29% lo conosce a un livello sufficiente per poter sostenere una conversazione. La divi-



sione, la frattura si manifesta fra i paesi del Nord (come Finlandia, Svezia, Olanda, dove quasi tutti parlano inglese) e i paesi del Sud dell'Europa (noi italiani siamo tra questi), tra gli over cinquantenni e i giovani, tra chi abita nelle grandi città e chi abita

in campagna. "Non conoscere l'inglese e voler lavorare oggi in Europa, è come voler correre la Maratona di New York in pantofole", ha detto qualcuno e non si può che essere d'accordo.

Del resto fusioni e acquisizioni trasformano da un gior-



no all'altro le proprietà aziendali e da un giorno all'altro la lingua ufficiale dell'azienda, per quanto situata in Italia, può diventare appunto l'inglese. Chi non lo parla dovrà dunque affrontare una concorrenza più forte anche per posti non di primo livello. Secondo gli head hunters, ovvero i cacciatori di teste, la conoscenza dell'inglese fa lievitare lo stipendio almeno del 20%.

I corsi a disposizione sono molti, per tutte le età e per tutte le esigenze: è ora di mettersi a studiare davvero.

Recuperare gli anni

Riprendere gli studi interrotti

Ritornare di nuovo sui banchi di scuola, riprendere gli studi interrotti, recuperare uno o più anni scolastici è un proposito che in questi giorni passa per la mente di molti giovani diventati ormai adulti. E sono probabilmente molto più numerosi di quanto possiamo immaginare, soprattutto considerando la vastità e l'ampiezza del fenomeno della dispersione scolastica, rilevata anche da recenti indagini effettuate dal Ministero della Pubblica Istruzione. Senza contare il pentimento tardivo di chi ha abbandonato volontariamente la scuola attirato dalla prospettiva di un lavoro e di un guadagno immediati e successivamente si è reso conto di quanto oggi gli sarebbe utile poter usufruire di quel titolo di studio a suo tempo 'snobbato'. Molto spesso però questi propositi, queste aspirazioni, questi desideri non si tramutano in realtà operativa: buona parte delle persone si tira indietro lasciandosi spaventare dalla mole degli impegni di lavoro o familiari da cui si è quotidianamente sommersi e che si pensa non si possano conciliare con lo studio. Come svolgere e apprendere in un tempo breve - e tutto sommato limitato - i programmi? Come riuscire ad organizzare lo studio in modo razionale, efficiente e produttivo? Come superare le lacune e le difficoltà di determinate materie? Ecco che queste domande frenano i buoni propositi e li fanno rimanere un'utopia.

Invece le risposte giuste a queste domande possono essere la base per affrontare nel modo migliore quest'esperienza. Ritornare a scuola dopo uno o più insuccessi scolastici può diventare stimolante e gratificante a qualsiasi età, se l'esperienza è vissuta all'interno di un gruppo di allievi e di insegnanti che si propongono i medesimi traguardi formativi, che si trovano insieme per collaborare in un rapporto di stima e di fiducia. Se lo studio è pianificato, se gli obiettivi sono chiari, individualizzati e raggiunti in modo graduale, ecco che un'esperienza che può apparire inizialmente difficoltosa si rivela invece utile, formativa, praticabile e con risultati garantiti.



RECUPERO ANNI SCOLASTICI
LICEI - GEOMETRI - RAGIONIERI - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
affidati all'esperienza e professionalità
ISTITUTO G. FERRARIS
Trieste via S. Caterina n. 7 - tel. 040.632456
ISCRIZIONI DAL 22 AGOSTO



ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"

**CORSI PROPEDEUTICI GRATUITI
DI INFORMATICA PER ADULTI E BAMBINI**

Corso d'informatica multimediale propedeutico a livelli Base, Medio e Avanzato su Windows Office Automation e Internet
Insegnanti abilitati alla preparazione per il conseguimento della patente europea del computer

VIA F. VENEZIAN, 1 - TEL. 040.3220908



Associazione Culturale
di Studi Ibero - Latino Americani

Miguel de Cervantes

CORSI INTENSIVI GRATUITI PER ADULTI E BAMBINI
di Spagnolo • Portoghese • Inglese • Francese • Italiano per stranieri

PER NUOVI SOCI

Per iscrizioni e informazioni: tel. 040/300588
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste
dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 sabato 10-13

Quando l'assunzione è garantita

Raccordo fra formazione e mondo del lavoro

Sono dei veri e propri corsi di preassunzione (160 ore di teoria, 240 ore di pratica) quelli a disposizione di centocinquanta giovani disoccupati, di età compresa fra i diciotto e i trentun anni, in possesso del diploma di scuola media inferiore, obblighi di leva assolti. La Fincantieri è pronta a far firmare il contratto di assunzione a chi concluda positivamente il percorso formativo specificatamente predisposto conseguendo l'attestato di qualificazione di primo livello nella figura professionale di operatore navale di montaggio scafo.

L'esigenza di trovare nuovi saldatori e carpentieri in ferro si è posta urgente e improvvisamente per poter mantenere fede ai tempi di consegna delle navi crociera, soprattutto dopo l'esodo anticipato di molti lavoratori. Si è riusciti a creare un vero e proprio raccordo tra le esigenze del mondo del lavoro e la realtà della formazione. I corsi del progetto formativo

La cantieristica italiana cerca operatori navali di montaggio scafo: gli enti di formazione regionale varano nuovi corsi dedicati a questo settore

coordinato dall'Opera Villaggio del Fanciullo di Opicina, insegnano a eseguire le operazioni di preparazione delle lamiere, di tracciatura, di lavorazione meccanica con semplici macchine utensili, di taglio con cannello e con generatore al plasma e di intestazione per la saldatura. Vengono utilizzate procedure di saldatura all'arco elettrico con elettrodi rivestiti, di saldatura MIG-MaG. La parte pratica è supportata dallo studio delle caratteristiche dei materiali metallici impiegati, dalle caratteristiche fisico-chimiche dei processi di fusione in ambiente protetto e non, dell'utilizzo di attrezzature e macchinari d'officina. Schemi e disegni impiegati in produzione vengono utilizzati per lo studio della parte riguardante il disegno tecnico.

Naturalmente nei corsi saranno adottate tutte le regole tecniche per l'esecuzione dei lavori in sicurezza e le norme di prevenzione infortuni.

Corso di qualifica per Operatori grafici
UNICO IN PROVINCIA

Opera
Villaggio
del Fanciullo

Centro di Formazione Professionale

Riconosciuto
dalla Regione
Friuli-Venezia Giulia

Il ciclo formativo avrà durata triennale e si svolgerà, tra attività pratiche (tecnologia generale, informatica, progettazione grafica, esercitazioni di laboratorio) e lezioni teoriche (matematica, fisica, chimica, cultura generale, inglese), per complessive 3600 ore. Non mancherà una fattiva esperienza presso le aziende del settore. Iscrizione e materiale didattico gratuiti.

C.F.P. - Via di Conconello, 16 - Opicina (TS)



Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale



Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale
della Formazione
Professionale

040.211451

APERTE ANCHE
LE ISCRIZIONI
AL CORSO
DI QUALIFICA PER

**SALDATORI,
CARPENTIERI,
SERRAMENTISTI**

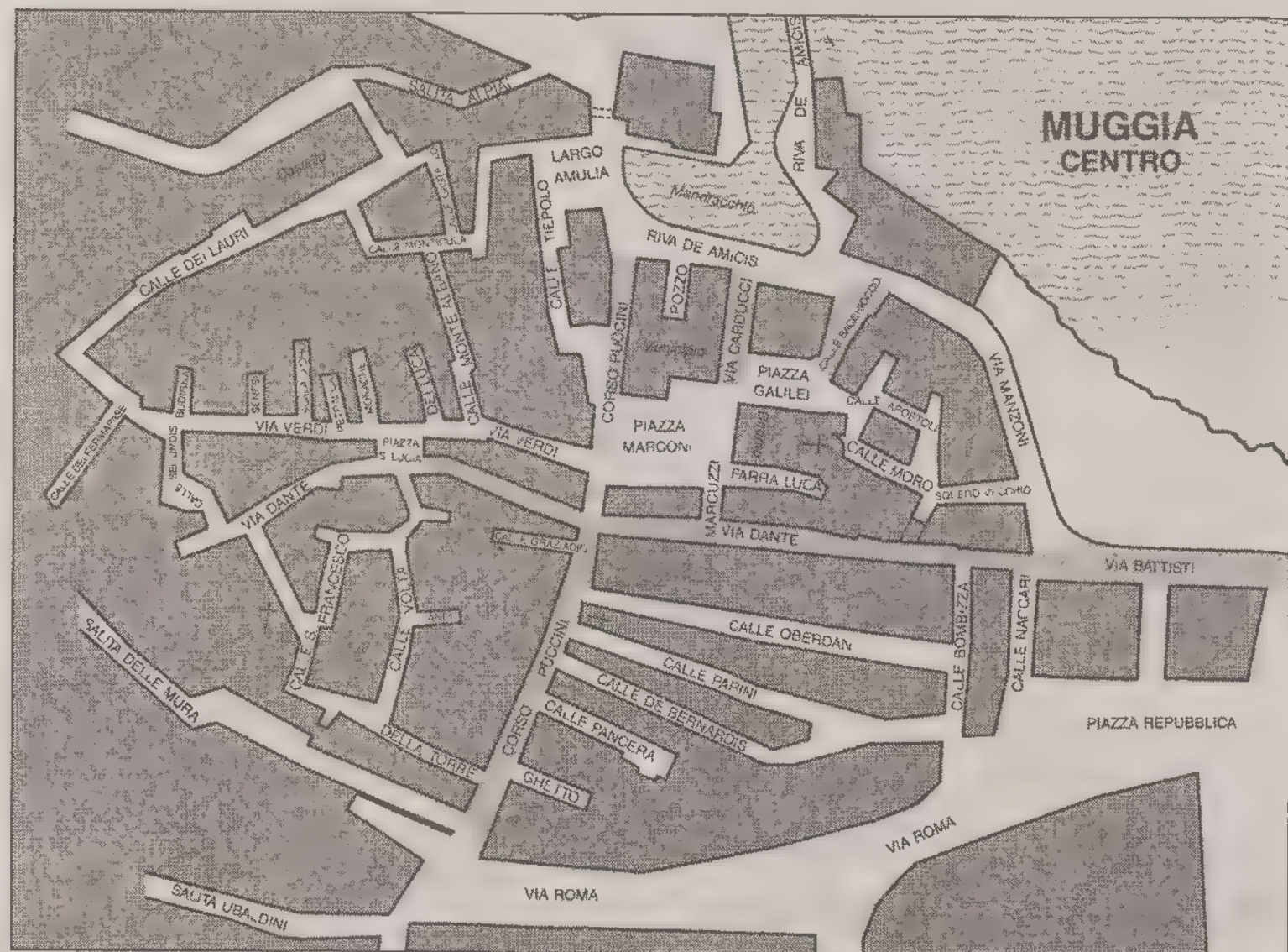
Il ciclo formativo avrà durata biennale e si svolgerà, tra attività pratiche (tecnologia generale, informatica, disegno, esercitazioni di laboratorio) e lezioni teoriche (matematica, fisica, chimica, cultura generale, inglese), per complessive 2400 ore. Non mancherà una fattiva esperienza presso le aziende del settore. Iscrizione e materiale didattico gratuiti.

L'amministrazione vara una serie di provvedimenti limitativi e minaccia controlli severi specie attorno alle «colonnine», amovibili solo per le emergenze

Strade chiuse al traffico nel centro di Muggia

Interessate via Battisti, via Dante, calle Carducci e corso Puccini, si attende la segnaletica per fine mese

Una piantina di Muggia che evidenzia le vie interessate dalle limitazioni al traffico, che entreranno in pieno vigore alla fine dell'estate. Anche vasi di oleandri verranno spostati e messi sul Lungomare Venezia. L'ordinanza verrà firmata entro la fine di agosto.



Alla fine dell'estate i muggesani dovranno fare l'abitudine a una serie di chiusure e divieti inerenti la circolazione nel centro storico. Le limitazioni di accesso, finora spesso disattese, verranno ampiamente segnalate e la Polizia municipale provvederà a tenerle sotto controllo e a multare eventuali trasgressori.

L'ordinanza, di prossima sottoscrizione da parte del sindaco, non appena arriveranno tutti i cartelli di segnalazione, prevede alcune zone di sosta per carico e scarico esterne al nucleo storico di Muggia, la chiusura totale di alcuni accessi, ma anche alcune deroghe.

La via Battisti, nel tratto davanti agli uffici comunali, verrà ripulita e verranno sistemati dei parcheggi tra cui un'area per carico e scarico. La vicina via Dante sarà «zona a traffico limitato», con deroghe solo ai residenti con proprio posto macchina interno al centro storico, e, solo nelle prime ore del matti-

no, ai fornitori dei negozi di alimentari.

L'area accanto al cantiere del parcheggio di Caliterna, che farà parte della futura piazza, per ora sarà adibita alla sosta gratuita di autovetture (previsti sei posti macchina) e al carico e scarico merci, e verrà si-

stemata l'aiuola (dove ora cresce, non è chiaro se spontaneamente o meno, anche la lattuga).

Calle Bacchiocchio sarà chiusa totalmente al traffico e sul primo tratto, da riva de Amicis, fino all'altezza di un garage privato, sarà creato un parcheggio per portatori di handicap, uno per il segretario comunale, un altro al servizio

del Comune e uno spazio per carico e scarico in determinati orari giornalieri. I vasi, attualmente presenti, saranno, tolti e gli oleandri che vi crescono saranno spostati sul Lungomare Venezia e nell'aiuola presso il cavalcavia per Santa Barbara.

Il molo della pescheria sarà chiuso al traffico, con deroghe solo per i pescatori.

Calle Carducci sarà chiusa con colonnine amovibili e l'accesso sarà permesso solo previa autorizzazione (in caso di cantieri o per determinati servizi).

Corso Puccini, all'imbocco da Riva de Amicis, avrà tre colonnine amovibi-

li e sarà accessibile solo ai mezzi di soccorso ed emergenza.

Lo stesso Corso Puccini, da via Roma, sarà chiuso totalmente al traffico e nello slargo all'inizio di Salita alle Mura già in questi giorni è stata istituita un'area riservata a carico e scarico.

Inoltre l'attuale parcheggio per il segretario comunale, situato oltre il volto in Riva Nazario Sauro, verrà adibito ad area carico e scarico.

«C'è il rischio che i soliti buontemponi svitino le colonnine amovibili ed entrino in centro, magari la sera. Per questo cercheremo di far rispettare la legge: la Polizia municipale sorveglierà accuratamente e, al caso, provvederà alle sanzioni», spiega il sindaco Lorenzo Gasparini.

Colonnine e relativi alloggiamenti sono già pronti. Mancano ancora i cartelli che dovrebbero essere consegnati entro fine mese, momento in cui verrà firmata anche l'ordinanza.

Sergio Rebelli

Aurisina e Muggia diventano le uniche sedi di smistamento della posta sull'altipiano e i sindacati protestano

Portalettere indignati per gli accorpamenti

«Sono zone in crescita, dovremo fare più strada e già oggi siamo stanchi»

Danze classiche e latino-americane stasera in piazza

Stasera alle 21 piazza Marconi ospiterà gli atleti di danza sportiva del Club Diamante, diretto da Fulvio e Marisa Settoni. Nella prima parte verranno presentate le classiche ed eleganti danze standard, mentre nella seconda predomineranno le danze latino-americane. Si esibiranno le coppie classificate ai primi posti nella Coppa Regione e nel Campionato Triveneto.

Ds di Muggia: questi gli orari della sede

La sede dei Ds di Muggia comunica gli orari di apertura: da martedì 21 a venerdì 31, domenica esclusa, tutti i giorni dalle 10 alle 12. Mercoledì 22, venerdì 24, martedì 28 e mercoledì 29 anche dalle 17 alle 20.

Gli orari potranno subire qualche modifica, si avverte, a seconda della disponibilità degli addetti che devono assicurare l'apertura della sede.

Spariscono le sedi di Sistiana, Duino, Aquilinia e Sant'Antonio in Bosco, le Poste accusate di inseguire pareggi di bilancio calando il personale

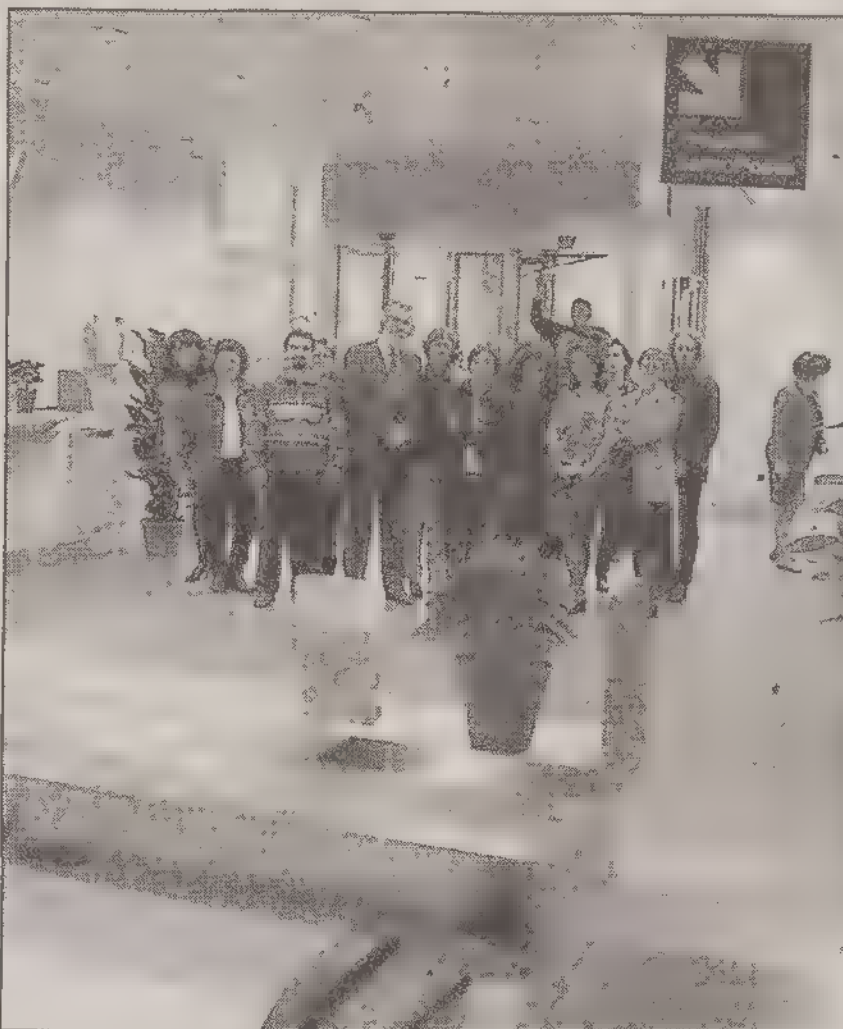
I portalettere sono in agitazione. Minacciano di sospendere le prestazioni straordinarie. Dicono, attraverso i loro sindacati, che la politica di Poste spa è «inaccettabile», perché «intende raggiungere il tanto agognato pareggio di bilancio esclusivamente attraverso il contenimento del costo del lavoro con conseguente drastica riduzione del personale operativo».

Il «casus belli» riguarda il recapito extraurbano, cioè tutta la zona compresa tra Muggia e Duino. I portalettere si sono riuniti in assemblea per commentare negati-

vamente la decisione dell'azienda che ha presentato un piano di riorganizzazione. Esso prevede in una prima fase «l'accorpamento presso l'ufficio postale di Aurisina dei portalettere di Sistiana e Duino, presso l'ufficio postale di Muggia dei lavoratori di Aquilinia con la soppressione di una zona di recapito e lo spostamento all'ufficio postale di San Dorligo del portalettere di Sant'Antonio in Bosco, quest'ultimo provvedimento già operativo da qualche settimana».

Insomma, un andirivieni di postini che di fatto accor-

pa le sedi operative di distribuzione. Il risultato, secondo le segreterie provinciali di Sile/Cgil e Slp/Cisl, ha molteplici risvolti negativi: «Costringerebbe - dice la nota - a un notevole incremento dei già tanti chilometri da percorrere giornalmente, con un aggravamento delle condizioni di lavoro soprattutto nella stagione invernale, senza peraltro un giustificabile motivo pratico. Ma l'intenzione di Poste spa - affermano ancora i sindacati - di ridurre il numero delle zone di recapito è improponibile, tanto più in considerazione del notevole aumento della corrispondenza in una realtà che per di più registra una sempre maggiore densità demografica, nuovi insediamenti produttivi, commerciali, tecnologici».



L'ufficio postale di Muggia il giorno dell'inaugurazione.

Secondo le forze sindacali, «è necessaria una riorganizzazione del servizio di recapito extraurbano, ma nel senso diametralmente opposto: occorre un potenziamento di un settore che soffre da anni carenze strutturali e organizzative che minano la

dignità dei lavoratori e il sacrosanto diritto dei cittadini di godere di un servizio degno di tale nome». Si citano i disagi per i cittadini nei periodi di ferie, «in cui viene a mancare il titolare di zona e le sostituzioni sono affidate a personale spesso imprepa-

rato e demotivato». Si aggiunge che un'azienda che intende restare competitiva anche in un futuro mercato senza monopolio deve avere personale adeguato a un elevato servizio: «Se fino a oggi nel complesso il servizio è risultato accettabile lo si deve esclusivamente all'impegno dei portalettere». I quali avrebbero sfornato spesso gli orari, spesso non ricevendo lo straordinario, aumentato i ritmi di lavoro («con conseguente incremento degli infortuni») e rinunciato forzatamente alle ferie («se si accettano le due settimane estive previste per legge»).

Sotto accusa gli organi centrali di Roma, e la Direzione regionale, mentre «solidarietà e riconoscimenti» arrivano, concludono i sindacati, dai dirigenti locali.

Dopo il caso delle carte d'identità e il messaggio tecnico del prefetto ai sindaci la Destra slovena va all'attacco

Legge di tutela: «Chi amministra non sa»

Boris Gombac accusa Vocci e Budin di «logiche politiche» controproducenti

La «Destra» slovena rilancia in chiave polemica la questione dei documenti anagrafici bilingui in dotazione nei comuni della provincia, e dell'attuazione della legge di tutela. Nei giorni scorsi il prefetto di Trieste in una missiva trasmessa ai sindaci di Duino Aurisina e Sgonico aveva circoscritto la questione nei termini fissati dalla stessa legge di tutela, che per essere operativa a tutti gli effetti attende la definizione dell'area di applicazione. Tuttavia Boris Gombac, presidente della Comunità economica culturale slovena (Cec) e coordinatore delle componenti slovene che votano Centrodestra, una minoranza nella minoranza, alla spiegazione «tecnica» preferisce opporre una versione dei fatti «politica».



«Spetta soltanto ai Comuni perimetrare il territorio, non ci si può fare scudo di commissioni tecniche. Così si stravolge il testo»

che stanno seduti tra i banchi del consiglio comunale, sempre in attesa di indicazioni esterne su come affrontare la tutela della comunità nazionale slovena nel rispetto delle leggi e della loro applicazione. Il sindaco non ha trovato altra soluzione che rivolgersi al prefetto, il quale a sua volta non ha fatto altro che trasmettergli il testo della legge di tutela. E molto triste constatare che un sindaco della sinistra non conosca la legge per la quale in passato è sceso in piazza con tanto di fascia tricolore».

«Vocci e Budin - prosegue l'esponente sloveno - a differenza dei loro predecessori non possono più scaricare sugli avversari politici la non applicazione delle norme di tutela. In questo caso, la nomina dei componenti del Comitato paritetico previsto dalla legge di tutela. Sanno benissimo che a individuare l'ambito del territorio di applicazione della legge non sarà il Comitato paritetico, bensì il consiglio comunale di ogni comune interessato all'applicazione della legge. Se i comuni interessati - già ora ne hanno la facoltà - non individueranno il territorio sul quale applicare la legge, passati diciotto mesi dalla costituzione del Comitato paritetico sarà la presidenza del consiglio, entro i successivi sei mesi, sentite le amministrazioni locali interessate, a stabilire l'ambito territoriale di applicazione della nuova norma».

Per quanto riguarda la presenza di rappresentanti della sua formazione nel Comitato paritetico e le nomine di pertinenza del consiglio regionale, della giunta nonché della presidenza del consiglio, Gombac tiene polemicamente a puntualizzare: «La Cecs ha già indicato i propri candidati, altrettanto hanno fatto le formazioni «cattocomuniste». L'ultima parola spetta comunque alle forze di governo regionali e nazionali».

i. de.

Una cena per aiutare Barbara che aspetta il cuore nuovo

Anche quest'anno Duino si mobilita per aiutare una cittadina particolarmente sfortunata, una giovane madre di due figlie che da due anni è in attesa di trapianto del cuore e dei polmoni. In questo arco di tempo per ben nove volte è stata convocata dall'ospedale specializzato di Pavia, nove viaggi di andata e altrettanti di ritorno con lacrime amare e dolorose delusioni, perché gli organi da trapiantare si erano rivelati inadatti al suo esile corpo.

Intanto, la giovane donna dopo due anni è potuta uscire di casa con una speciale carrozzina che le consente di superare parzialmente le difficoltà respiratorie. Ed è per questo che un comitato di signore si sta prodigando per organizzare una serata a favore di questa donna, il cui nome è Barbara. Si terrà mercoledì prossimo alla Dama Bianca di Duino

Aurisina, con la partecipazione del cantante Umberto Lupi, del trombettista Gino Cancelli e della cantante Antonella Brezzi, che hanno risposto con generosità all'appello.

È per il terzo anno consecutivo è scattata spontanea la gara di solidarietà delle ditte locali, che metteranno a disposizione pesce, vino, formaggi vari, bevande analcoliche e pane. Il tutto sarà confezionato e servito a tavola dalle signore del comitato.

Già negli anni scorsi questa iniziativa di solidarietà ha avuto un ottimo riscontro, con grande partecipazione, e quindi con una significativa cifra in denaro da donare a Barbara affinché possa affrontare almeno senza eccessive preoccupazioni finanziarie un problema sanitario di tale portata, e che si protrarre così a lungo nel tempo.

La cena si terrà sulla terrazza a mare della Dama Bianca, con inizio alle 20.30.

Utut Passport
RUBRICA DEI VIAGGI E DELLE FESTE DEL MONDO

SOGNI D'ORIENTE

Tour della Cappadocia
dall'8 al 16 settembre

Viaggio del Club Amici Utut alla scoperta di Ankara, dei paesaggi suggestivi della Cappadocia, delle cascate di Pamukkale e, per finire, qualche giorno di relax al mare sulla costa Turchese.

Rajasthan
dal 22 settembre all'1 ottobre

Viaggio speciale con partenza da Trieste nella magica terra del Maharaja.

Uzbekistan
dal 26 settembre al 6 ottobre

Viaggio straordinario del Club Amici Utut da Trieste per scoprire i tesori di Samarcanda, Bukhara e Tashkent. **Presentazione speciale in Sala Barancini, via Trento 8, lunedì 3 settembre** con la proiezione di un video realizzato dall'Amica Laura Larconelli dal titolo «Nel paese di Tamerlano: diario di un viaggio in Uzbekistan».

Viaggio in Malaysia e Borneo
dal 27 ottobre al 7 novembre

Partenza da Trieste per un viaggio speciale nella terra di Sandakan.

Ututviaggi

Utut Viaggi, Trieste, via Umbria 11, tel. 0438/85182 e Cell. 0438/85182, fax 0438/85182, Opicina/Via di Prosecco 16 tel. 0438/85182.

ORE DELLA CITTÀ

Museo Sveziano

Oggi il Museo Sveziano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Vita di mio marito» dalle 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Civitaviva. Il museo ha sede al II p. di piazza Hortis 4. L'ingresso è gratuito.

Casa del Popolo

Il Circolo Pisoni della Casa del Popolo di Borgo San Sergio comunica che continua oggi la festa popolare della Casa del Popolo di via di Peco 7, con chioschi enogastronomici, musica e ballo con il complesso «Mara e i fumi di Londra».

Orari Prefettura

La Prefettura comunica che, durante il mese di agosto, tutti gli uffici amministrativi (cittadinanza e profughi, depenalizzazione e patenti, invalidi civili) sono aperti dal lun. al ven. dalle 10 alle 12.

Agenzia per l'impiego

L'Agenzia regionale per l'impiego, ufficio di Trieste, comunica che nelle giornate di domani e martedì presso la nuova sede di scia dei Cappuccini numero 1 (palazzo sede dell'Irfo) dalle ore 9.30 alle ore 12.30 saranno raccolte le adesioni, previa esibizione del mod. C/1 e del libretto di lavoro per l'avviamento a selezione presso il Comune di Muggia di un addetto di cucina 4 a qualifica funzionale a tempo indeterminato; libretto sanitario aggiornato, assunzione 1.11.2001.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Boccia Saverio con Lorenzi Barbara, Pressello Daniele con Tonini Sara, Minotto Michele con Gallopin Giuliana, Molinari Luca con Turk Deborah, Zambito Marsala Sandro con Gioulis Manuela, Scherbi Renato con Andrioli Elisa, Castro Giovanni con Baldini Teresa, Gorza Mauro con Marhykova Olga, Calcich Ughiola Andrea con Horta Romero Janelly, Coslovi Roberto con Bandera Claudia, Sanzin Fabio con Klaric Zvezdana, Bonazza Eugenio con Duna Adriana, Tichich Ugo con Pouch Donatella, Anese Marco con Del Gallo Manuela, Spanu Antonello con Palazzi Elisa, Cardile Giorgio con D'Avanzo Costanza, Calvanese Antonio con Bagnoli Maria Antonietta.

Verteneglio e Villanova

La Comunità di Verteneglio e Villanova del Quietone onorerà a Trieste i compatrioti San Rocco e San Lorenzo domenica 26 agosto. Alle ore 17 sarà celebrata una messa nella chiesa di via Locchi e, subito dopo, nella vicina sede dell'Associazione delle comunità istriane di via Belpoggio, avrà luogo il tradizionale incontro dei compaesani e amici, incontro che sarà allietato dalle esecuzioni del coro delle stesse comunità diretto dalla maestra Daniela Hribar.

Cassepanche nuziali

Fino al 2 settembre è possibile visitare giornalmente dalle 16 alle 20 alla Casa di cultura di Opicina in via del Ricreatorio 1 la mostra «Cassepanche nuziali dalla Val Resia all'Istria», che ha riscosso finora grande successo tra il pubblico. È disponibile anche il catalogo a colori.

Numero verde della Sanità

L'Ass n. 1 Triestina comunica il numero verde della Sanità della provincia: 800-991170. Fornisce dalle 8 alle 20, dal lunedì al sabato (festivi esclusi) informazioni di accesso alle prestazioni e ai servizi erogati dall'Ass n. 1 Triestina, dall'Azienda Ospedali Riuniti, dall'Ircs Burlo Garofolo.

Magie al Tommaseo

Continua sino al 16 settembre al «Tommaseo» la mostra intitolata «Magie» di Giulia Nohani Pacor.

PICCOLO ALBO

Venerdì 17 agosto, ore 13 circa, dimenticata una cartella gialla con documenti clinici in un carrello del Famila a Valmaura. Pregasi il rinvenitore di telefonare allo 040/829626, ore pasti.

Offro ricompensa a chi avesse trovato bracciale tipo tennis oro bianco con brillanti perso in zona via Donata - via degli Artisti. Tel. 040/291357.

Smarrito il giorno 11, nel tratto via Raffineria 6 - via Settefontane - cinema Capitol e ritorno, ciondolo portachiavi in argento e oro, carissimo ricordo con data incisa. Pregasi telefonare allo 040/763451 (segr. telef.).

Ho smarrito il 17 agosto, alle ore 24, a Muggia (zona distributore) uno smoking di scena appartenente alla compagnia «Proposte teatrali» che ha tenuto lo spettacolo in piazza Marconi la sera stessa. Telefonare allo 040/630564.

Incontro ad Aurisina sullo scrittore istriano scomparso

Tomizza, un simbolo per le terre di confine



Fulvio Tomizza

Il ricordo del massimo scrittore istriano attraverso l'analisi e la lettura dei suoi elaborati è stato il fulcro dell'Omaggio a Fulvio Tomizza, ospitato dalla Casa della Pietra Ivo Gruden di Aurisina. La serata è nata da un'idea del Club Zyp, un gruppo di volontari che si ritrova ormai abitualmente da tempo per leggere e commentare delle poesie. Quando incominciò la sua attività, l'intento dell'associazione era di coinvolgere delle persone sole con degli incontri culturali, dando loro la possibilità di socializzare e di esprimere le loro opinioni senza pudore.

A uno di questi appuntamenti partecipò anche Tomizza, che spiegò con toni pacati e sinceri come nascevano e si sviluppavano i suoi romanzi. Da qui nacque l'esigenza del Club Zyp di far conoscere i testi più belli dell'autore scomparso, quelli che potevano regalare delle emozioni così forti tanto da commuovere. Non era comunque l'unico obiettivo di questo incontro, ma c'era pure la volontà di dare uno spazio pubblico alla cultura e alla letteratura, cercando di trovare un punto d'incontro tra coloro che leggevano e chi ascoltava.

Marino Vocci, sindaco di Duino Aurisina, ha affermato: «Per quanto sia seguita una lucciolata, questo appuntamento con Tomizza si può ritenere la miglior conclusione della settimana Mare-Carso in piazza. Nel nostro Comune c'è tutto lo spirito tomiziano, cioè il mettere insieme culture e lingue diverse, unendo in questo caso pure il mare e il Carso, due mondi che non si parlano. Tomizza è un simbolo per le terre di confine,

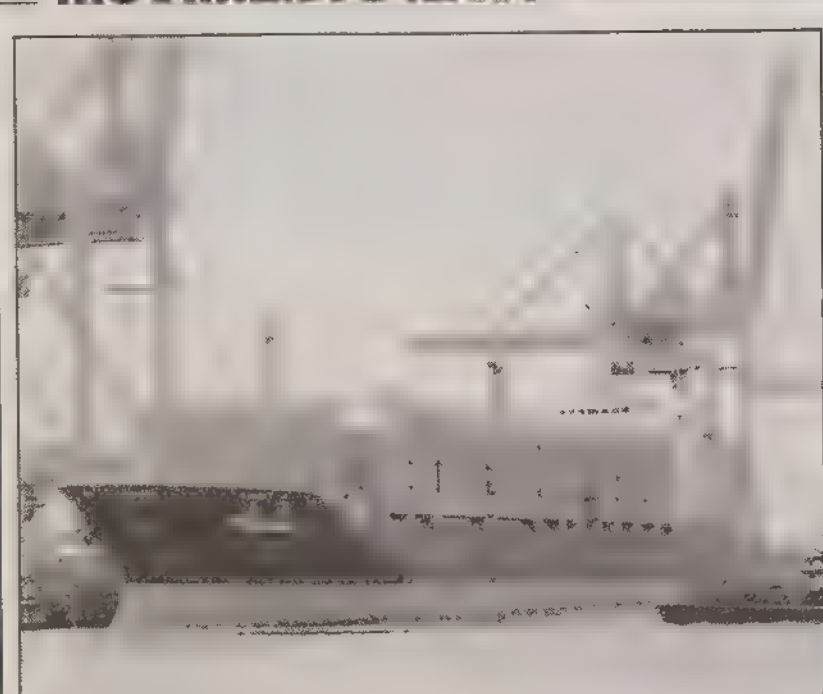
dove ci sono elementi di divisione». Sono stati quindi Fabio Russo e soprattutto il poeta Claudio Grisancich a tracciare una sintesi de «Il sogno dalmata», l'ultima opera di Tomizza pubblicata postuma. Un libro che portò lo stesso autore a considerarlo il suo ultimo capolavoro, in quanto frutto di un lavoro che lui gradiva. Era autobiografico, pieno di descrizioni geografiche, paesaggistiche e storiche. Una sorta di taccuino di viaggio, piacevole da leggere, dove si era segnata pure le cose che si potrebbero fare e che invece non si fanno.

Inoltre Grisancich ha voluto sottolineare il coraggio di Tomizza di essere uomo e scrittore di confine, oltre a mettere in evidenza come l'esercizio della letteratura serva per evitare degli equivoci e non per fare delle scoperte. L'omaggio a Fulvio Tomizza ha lasciato infine spazio agli attori Paola Bonesi, Maurizio Repetto e Maurizio Zaccagna, abili a interpretare dei brani di Tomizza, supportati da musiche e immagini rievocative della vita di quest'ultimo.

Una performance capace di avvicinare ancora di più gli spettatori presenti ai testi, in quanto il sostegno audiovisivo è riuscito a dar corpo ai sentimenti, altrimenti legati a delle parole che non sempre si riescono a cogliere nel loro pieno significato. Quale ulteriore ricordo c'è pure da citare il volumetto «Incontro con Fulvio Tomizza», risultato dell'iniziativa del circolo di cultura istro-veneta «Istria» e che raccoglie gli atti dei lavori del Club Zyp.

Massimo Laudani

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/8	13.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
19/8	19.00	It SOTTOMARINA	Capodistria	Italcom.
19/8	20.00	Ct MOELA	Umago	Servola
19/8	21.00	It MARCONI	Grado	30
19/8	23.00	Sp PRIMO M.	Ravenna	S Sabba

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
19/8	8.00	It MARCONI	Grado	30
19/8	16.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
19/8	20.00	It ALMARE OTTAVA	ordini	Slot 2

FARMACIE

Domenica 19 agosto

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina; Sgonico.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 634144; via Revoltella 41, tel. 947797; via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8; via Revoltella 41; via Tor S. Piero 2; via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, str. del Friuli 5, via dell'Istria (cimitero lato mare), via Forti (Borgo San Sergio), via Augusto.

SHELL: largo Giardino 1/4, campo San Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3.

ESSO: piazza Foraggi 7, Sgonico Ss 202 km 18-945, via F. Severo 8/10.

LP: piazzale Valmaura, viale Miramare 9, Duino-Aurisina Ss 14 km, via F. Severo 2/8.

ERG: riva N. Saurò 14.

API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Aperti 24 su 24
AGIP: Duino Nord Aut. Ts/Ve, Duino Sud Aut. Ve/Ts.

Servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Self-service
ESSO: piazzale Valmaura, Sgonico - Ss 202.
AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Oggi nel «Ghetto»
Il mercatino dell'antiquariato

Anche oggi, come ogni terza domenica del mese, lungo le deliziose viuzze del «ghetto» (tra piazza dell'Unità e piazza della Borsa), una cinquantina di espositori e tutti i negozi della zona proporranno le loro mercanzie a prezzi convenienti e in grande varietà.

Tra i variopinti banchi si potranno trovare: cartoline da collezione, lampade a petrolio, pizzi e merletti, stampe d'epoca, bigiotteria degli anni '50, macchine fotografiche e fotografie dei nostri nonni.

Da non dimenticare il più serio reparto dell'antiquariato: che offre quadri di celebri pittori triestini, mobili Biedermeier, lampadari di Murano, cristalli boemi, ceramiche e porcellane degli anni '30 e molto di più.

Iniziative culturali
Festival delle Vele

Riprendendo una tradizione consolidata con successo nel corso dell'anno passato, la Pizzeria Mediterranea ha deciso di riprendere le varie iniziative culturali sinora proposte, che saranno inquadrate in un Festival, denominato «Festival delle Vele» e che, nelle intenzioni degli organizzatori, verrebbe ripetuto annualmente nella stagione estiva, ospitando complessi strumentali e canori. Il programma di questo scorcio di stagione prevede: il 23 agosto e il 15 settembre saranno di scena musiche della tradizione ebraica, balcanica, russa con Aleksander Ipaev alla fisarmonica e Piero Purini al sax; il 29 agosto e il 12 settembre verranno presentati i capolavori di Broadway... da Gershwin a Webber.

ELARGIZIONI

— In memoria del cap. Ferruccio Arnerich dalla moglie Italia e Franco 100.000 pro Astad.
— In memoria di Irene Behne nel XXI ann. (19/8) da Paola Cartelli 50.000 pro Comunità evangelica di confessione augustana.
— In memoria di Stella Buzza ved. Orsi dal personale amministrativo del Corpo vigili del fuoco di Trieste 240.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Ernesto Micheli nell'VIII anniversario (19/8) dai familiari 100.000 pro Telefono azzurro.
— In memoria di Giorgio Paoletti nel V ann. (19/8) da Ida, Ermina, Siro 50.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Podobnik ved. Midenia dalla fam. Pertot 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luciana Seistan ved. Contento dai cugini Orfeo, Alcide Di Monfalcone 100.000 pro Uic.
— In memoria di Mario Skerl da Mario e Mara Costa 100.000 pro Amare il rene.
— In memoria di Zita Strassoldo ved. Zanutti dai condomini di via Ginnastica 210.000 pro chiesa San Vincenzo (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Vidovich da Pierina Budinich (N.Y. Usa) 50.000 pro C.to Com. Lussingrande (duomo-castello).
— In memoria di Laudomia Zanetti Gioseffi da Giovanna Pascolat 100.000 pro Com. S. Martino al campo.
— In memoria di Alessandro Danilo Zeriali dagli amici del collegio di Kranj 100.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria del prof. Mario Zingirian da Giuliano e Luisella Agolini 200.000 pro

Domus Lucis Sanguinetti; da Sergio e Roberta Presel 100.000 pro Unicef; da Nives Presel 100.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Emilio Boschin dai colleghi della direzione tecnica dell'Autorità portuale 170.000 pro chiesa N.S. di Lourdes.
— In memoria di Silvana Bresciani ved. Cella dai cugini Bruna, Claudio, Fulvio, Gioliola 75.000 pro ric. «G. Padovan» (ex allievi), 75.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Sergio Clapich dalle famiglie Bosich, Ciuffardi, Loffredo, Rasoni, Tandoi 100.000 pro Ams (Ud).
— In memoria di Renée Coslovich ved. Stibel da Leila Iacobi 100.000 pro Uildm.
— In memoria di Iolanda Forni da Maria - Fulvia Triglav 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Mario Fragiaco da dai funzionari e dagli impiegati del Teatro Verdi 210.000 pro Agmen.
— In memoria di Angela Gasparo da Argeo Coslovich e fam. 50.000, dai fratelli Dell'Antonio 300.000, da Maria Luisa Rebutta 100.000, da Leila 100.000, dai casalinghi abitazioni di via Locchi (n. 21, 32, 34, 38, 40) 300.000 pro Anfaa.
— In memoria di Elio Godeas da Ennio Godeas (Ciampino Roma) 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

A cura della

A.MANZONI PUBBLICITÀ

SCARPE GEOX

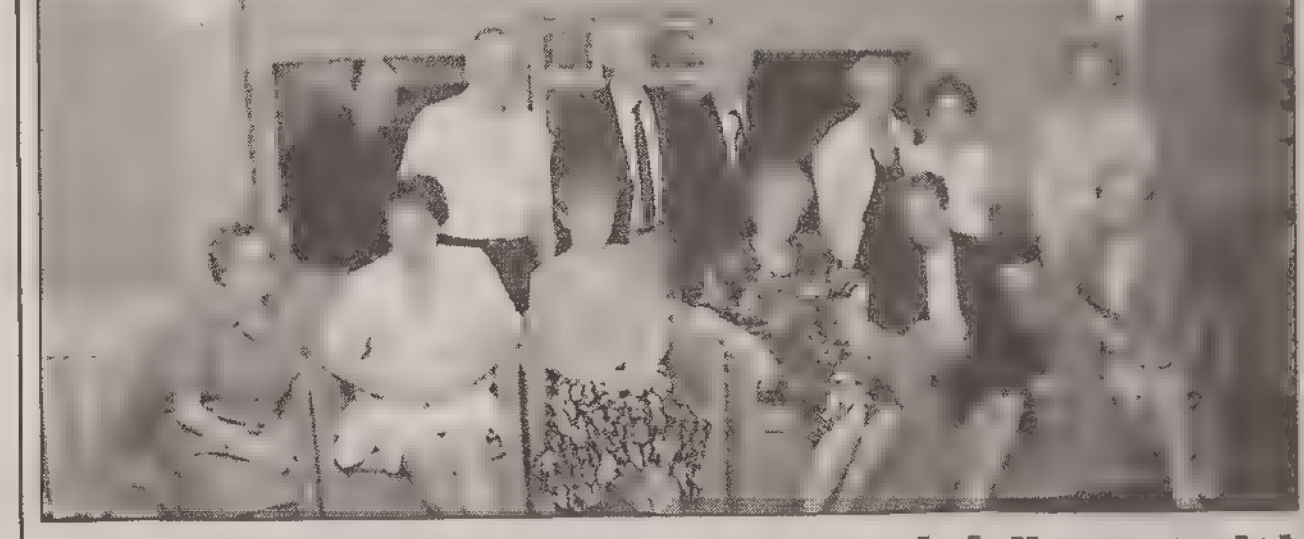
IN SALDO...
...da Quark calzature via Combi 7, 040/303330.

— In memoria di Mimmo Lo Vecchio dalla famiglia Paron, Lina e Elli 100.000 pro Gattile Cociani.
— In memoria di Giovanna Milossa da Maria, Marina, Gianni 200.000, da Loredana e Alvi 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Maria Mosetti ved. Majole da Mariella Giacomini 20.000 pro Sweet Heart.
— In memoria di Norma e Graziella dalla sorella Bianca 50.000 pro Enpa.
— In memoria di Achille Rigonat da Bianca N. 50.000 pro Enpa.

COMPRO ORO

MONETE - GIOIELLI

PIETRE PREZIOSE

Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

I ragionieri del «da Vinci» a 50 anni dalla maturità

I ragionieri delle classi V A e V B dell'Ite «L. da Vinci» si sono incontrati a 50 anni dall'esame di maturità rinnovando le stesse emozioni degli indimenticabili anni trascorsi insieme. In alto a sinistra: Dario Dapelo, Dario Nelzi, Giacomo Ventura, Livio Chersi, Maria Rosai, Elvira Bertini, Miranda Gulini. In basso a sinistra: Laura Salvi, Edda Cattaruzza, Lia Carli, Luciana Perletti, Silva Batti e Adriana Sardo.

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257			
LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE			
Orari dal 1.º luglio 2001			
TABELLA ORARIA			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30
ATTRACCHI: Trieste - radice molo Pescheria Muggia - lato interno diga foranea			
Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)			
TARIFFE			
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58		
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52		
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26		
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88		
LINEA TRIESTE-GRIGNANO SISTIANA-DUINO con prolungamenti a MONFALCONE (stagionale estiva)			
Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001			
TABELLA ORARIA			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	BARCOLA	BARCOLA	TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50
ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace Barcola - lato interno diga foranea			
TARIFFE			
Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58		
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26		
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88		
LINEA MARITTIMA TRIESTE BARCOLA (stagionale estiva)			
Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001			
TABELLA ORARIA			
Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	BARCOLA	BARCOLA	TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50
ATTRACCHI: Trieste - radice molo Audace Barcola - lato interno diga foranea			
TARIFFE			
Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03		
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52		
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23		
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88		

USTICALines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore 07.30

Trieste ARRIVO ore 09.30

Pola PARTENZA ore 18.30

Pola ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

ADULTI L. 15.000

RAZZI L. 7.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersaglieri

dalle ore 17.00 alle ore 18.00

per informazioni: SAMER & CO SHIPPING S.R.L.

Piazza dell'Unità d'Italia 7

AZIENDA PROVINCIALE

TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martin per la Libertà d'Italia n. 19

Numero verde 800.955957

Linea Marittima Trasporto Passeggeri

TRIESTE-GRADO

M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste

Stazione Marittima

Lato Sud

Arrivo a Grado

Molo Torpediniere

08.15 09.45

12.00 13.30

16.00 17.30

Partenze da Grado

Molo Torpediniere

Lato Sud

10.00 11.30

14.00 15.30

18.00 19.30

COMFORT DI VIAGGIO

ACCONCIATORI

ACCONCIATURE TERGESTEO di Vitrani

ACCONCIATORI

ACCONCIATURE TERGESTEO di Vitrani
MAR - VEN 8.00 - 12.00 / 15.30 - 19.30 • SAB 8.00 - 14.00
RICEVE SU APPUNTAMENTO - CHIUSO LUNEDÌ
Trieste - P.zza della Borsa 15 (call. Tergesteo) 040 365602

IMMOBILI IN VENDITA

SIT vende adiacenze FARO esclusivo attico con meraviglioso terrazzo con vista mozzafiato su Golfo e città IV° ed ultimo piano in elegante palazzina con ascensore-salone cucina abitabile matrimoniale grande con bagno privato stanza ripostiglio 11° bagno 2 poggiori. Cantina e box auto. 040/636222

SIT vende SCORCOLA bassa particolare bellissimo ampio appartamento in stabile epoca completamente ristrutturato con ascensore: salone di 60 mq con grandissimo terrazzo in parte chiuso con una veranda cucina abitabile 4 camere tripli servizi ripostiglio. Termoautonomo metano. 040/633133

SIT vende FORO ULPIANO appartamento di 300 mq in ottime condizioni dotato di doppio ingresso: sala d'ingresso cucina abitabile con ampio tinello 7 stanze 2 stanzette 2 ripostigli 4 poggiori. Cantina. Il tutto in palazzo signorile con ascensore. Divisibile in 2 entri. Per informazioni 040/636618

SIT vende adiacenze VIA NORDIO bellissimo soleggiatissimo appartamento di ampia metratura con impiantistica tutta nuova: grande atrio cucina abitabile salone 3 matrimoniali grandi stanzette bagno w.c. ripostiglio. Cantinetta e ex alloggiamento del portinaio di proprietà. 040/636828

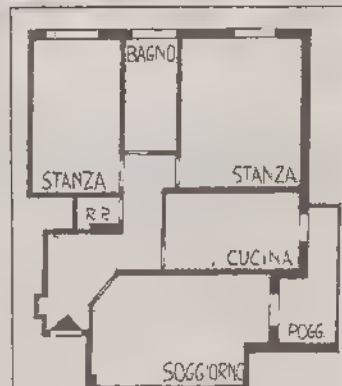
SIT vende CISTERNONE ampia casa accostata su due lati con piccolo giardino di proprietà: grande e particolarissimo ingresso cucina abitabile con terrazzo panoramico soggiorno 3 stanze tripli servizi e 2 locali trasformabili in box auto. Ristrutturata 4 anni fa. 040/636828

SIT vende CHERUBINI tranquillo luminoso appartamento CON BOX AUTO composto da atrio soggiorno cucina poggiori due stanze bagno ripostiglio can-

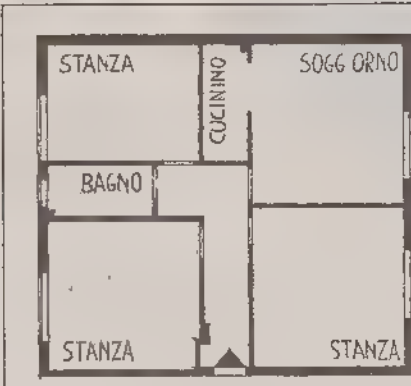
studio immobiliare triestino s.r.l.
TRIESTE - Via Ginnastica, 29/b
tel. 040/636222 - 636828 - 633133 - Fax 040/636618

ORARIO DI APERTURA

Martedì dal lunedì al venerdì 9.15 - Pomeriggio dal lunedì al giovedì 15.30-19 - Pomeriggio dal venerdì 15-18.30



PERIFERICO, nel verde, luminosissimo alloggio con box auto.



180.000.000 PARAGGI EMO: da rinnovare internamente

tina. Il tutto da sistemare in bello stabile recente appena rinnovato nel vano scale. 040/636222

SIT vende NAVALI graziosissimo appartamento ottime condizioni interne (eventualmente solo il bagno da rinnovare) in bellissimo stabile recente ed elegante con ascensore: atrio zona giorno con cottura e poggiori 2 matrimoniali ampio bagno ripostiglio. 040/633133

SIT vende adiacenze EMO INTERESSANTISSIMA OPPORTUNITÀ in stabile recente in nuovissime condizioni: atrio soggiorno cucina notte tre stanze bagno e cantina. Completamente da rivedere. Silenziosissimo e luminoso. 040/636618

SIT vende SARA DAVIS in stabile quarantennale con ascensore tran-

quillissimo ottimo appartamento rinnovato: atrio soggiorno cucina abitabile terrazzo stanza ampio bagno ripostiglio e cantina. Possibilità acquisto mobili. 040/636828

SIT vende CAMPANELLE particolarissima luminosissima e tranquillissima casetta accostata al grezzo avanzato (da rifinire): zona giorno con cottura una stanza bagno cantinetta. No spazio esterno. 040/636222

SIT vende adiacenze SETTEFONTANE perfetto locale d'affari di 135 mq con altezza media interna m.4,40. Impiantistica tutta a norma nuova. 3 vetrine, passo carraio. Per informazioni. 040/633133

SIT vende paraggi VIA ROSETTI grandissimo locale d'affari anche frazionabile in 2 entri: 330 mq interni al grezzo in bel palazzo con facciate recentemente rifatte. Per informazioni 040/636222

SIT vende 4.530 mq di SPENDIDO BOSCO a Lit. 10.000.000 negli immediati paraggi della Curva Faccanoni. Accesso auto con un breve sterrato. OTTIMA ESPOSIZIONE. 040/636618

SIT vende a Lit. 45.000.000 ultimo posto macchina coperto in garage con cancello elettrificato e cancello pedonale. Adiacenze Volontari Giuliani. 040/633133

ATTIVITÀ COMMERCIALI

SIT vende IN POSIZIONE DI GROSSISSIMO PASSAGGIO PEDONALE E VEICOLARE aviatissimo orologeria/orfeceria. Arredamento e muri (in affitto) in ottime condizioni. Trattative riservate previo appuntamento allo 040/633133

SIT vende OCCASIONE UNICA! Aviatissimo ristorante tipico di lunga tradizione in posizione veramente unica 140 mq interni più spazio esterno cca 80 coperti in tutto. Trattative riservate, pregasi discrezione. Per informazioni SOLO APPUNTAMENTO. 040/633133

SIT vende FIORI E PIANTE centrale attualmente specializzata in piante grasse. Graziosissimo locale con ampia vetrina. PREZZO AFFARE CAUSA CAMBIO ATTIVITÀ. Telefonate allo 040/636618

SIT vende adiacenze OBERDAN avviata profumeria/biglietteria preziosa in posizione di grande passaggio. Muri in affitto con contratto appena stipulato. Per informazioni. 040/636222

CERCASI

SIT cerca DEFINIZIONE IMMEDIATA IN CONTANTI casetta/villino monofamiliare o accostato solo da un lato di almeno 130 mq interni con giardino proprio. INDISPENSABILE COMODO ACCESSO AUTO E VICINANZA MEZZI PUBBLICI. Preferibilmente prima periferia. 040/636222

SIT cerca CON LA MASSIMA URGENZA ULTIMO PIANO ANCHE SENZA ASCENSORE purché molto tranquillo. Minimo 90 mq interni anche da sistemare. INDISPENSABILE BELLO STABILE. Si valuta qualsiasi proposta senza impegno alcuno. 040/633133

Continuaz. dalla 7.a pagina

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno. Massimo 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO splendido appartamento panoramico o villetta. Persona referenziatissima. Massimo 3.000.000 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

IL GIULIA adiacenze recente appartamento ammobiliato per 3 studenti, 2 camere, cucina, ampio ingresso, bagno e ripostiglio. Grebio 040/362486. (A00), PRIVATO affitta piazza Foraggi camera, cucina, bagno, perfetto. Tel. 040/398667.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. SEGRETERIA capicamerale, esperienza, studio legale urgenza cerca. Telefonare 040/772525 ore ufficio. (A9879)

A.A.A. AZIENDA informatica ricerca programmatori Cobol Cics DB2; sviluppatori Visual Basic, Asp, Sql Server, Java Oracle, C, C++. Inviare dettagliato curriculum a: Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB3377854. (A9893)

A.A.A. AZIENDA informatica ricerca personale conoscenza Windows Word Excel Access, sede di lavoro Pordenone e Friuli-Venezia Giulia. Inviare dettagliato curriculum a: Fermo Posta Trieste Centrale, pat. T55046425D. (A9893)

A.A.A. MONDO telefonico centro Tim seleziona per nuova apertura apprendisti commessi/ max 23 anni. Gradita conoscenza computer, telefonica, sloveno. Tel. 040/3726098. (A9891)

ADDETTI/A call center. Corso formativo gratuito di un mese a Gorizia con frequenza obbligatoria possibilità assunzione a fine corso. Informazioni e iscrizioni 040 3885270 9-13. (A00)

ASSOCIAZIONE volontaria settore sociale ricerca educatori qualificati, immediata disponibilità, lavoro in équipe. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AD4753036. (A9922)

AZIENDA agricola del Collio ricerca personale per la vendemmia periodo 27 agosto 6 ottobre. Ore ufficio 0481/80047. (B00)

CERCASI banconieri/a max 30 anni presentarsi in via San Nicolò 18. (A00)

CERCASI personale pulizie possibilmente auto-motomunito per lavoro continuativo. Presentarsi martedì 21 agosto Salita Promontorio 7/A Tigre dalle 9 alle 10. (A00)

Continua in ultima pagina

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

La Società «Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.A.», Mandataria dell'«Ospedale Infantile e Pie Fondazioni Burlo Garofolo e Dott. Alessandro ed Aglaia de Manussis», intende procedere alla vendita dei sottindicati immobili di proprietà del predetto Istituto: Lotta 1 - appartamento attualmente locato situato in via Carducci n. 39, Trieste; 2.0 piano, 7 vani; prezzo a base d'asta Lire 320.000.000. Lotta 2 - appartamento libero situato in Campo S. Giacomo n. 9/2, Trieste; 6.0 piano, 5 vani; prezzo a base d'asta Lire 200.000.000. Lotta 3 - appartamento libero situato in Strada di Guardiella n. 10/2, Trieste; 6.0 piano, 4 vani; prezzo a base d'asta Lire 150.000.000.

L'esperimento d'asta si terrà il 12/09/2001 alle ore 10.00 presso la sede operativa della Società, P.zza S. Antonio Nuovo n. 6 - 34122 Trieste (tel. 040/3480955), ove gli interessati dovranno ritirare copia del bando e dei documenti di gara.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO Dr. Luciano Caruso



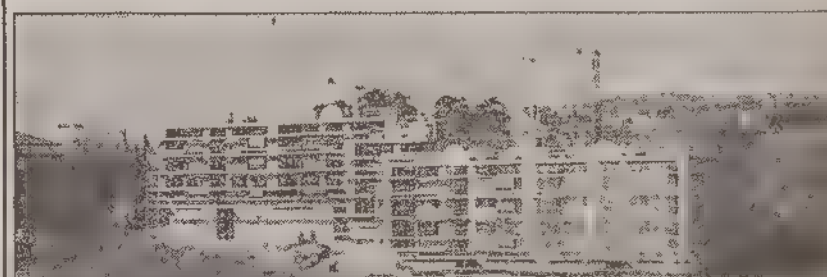
VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste

tel. 040.636.234

e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta

Sotheby's International Realty



Residence "SMERALDO" Via Brigata Casale appartamenti vsta mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina e posto auto in autorimessa o box, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento

RESIDENCE "PANORAMA" A MUGGIA Salita Muggia vecchia appartamenti in costruzione con vista mare e centro storico di Muggia, varie tipologie, 1-2-3 stanze, terrazzo, box auto, cantinette, consegna estate 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere

MUGGIA VECCHIA ADIACENZE SANTUARIO terreno edificabile di mq. 630 con progetto approvato di villetta.

VIA MARCONI in palazzo signorile, appartamento ex ambulatorio dentistico adatto ufficio, atrio reception, tre stanze, stanzetta, cucinino possibilità doppi servizi, mq. 85, ascensore, terzo piano.

VIA UDINE ADIACENZE ROIANO ultimo appartamento primingresso con 1 soggiorno ed angolo cottura, stanza matrimoniale, w.c.doccia, giardino, ascensore.

VIA DEGLI INCHIOSTRI adiacenze STADIO appartamento al 2° piano composto da due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiori, cantina.

OPICINA affittasi ampia villa vuota con giardino, prezzo impegnativo.

VIA CRISPI BASSA affittasi in casa signorile appartamento adatto ufficio o studio medico, composto da tre stanze, cucina, w.doccia ripostiglio, terrazzo, riscaldamento centrale, primo piano, ascensore, lire 1.000.000+ spese

SERVOLA centralissimo cedesi locale d'abbigliamento e merceria con suo arredamento, w.c. affittato interessante

CENTRALE affittasi signorile primingresso: mansarda con travi a vista monovano, ampia cucina, bagno e ufficio con reception e due stanze, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo, aria condizionata

OPICINA CENTRO ULTIMO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSEUSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO E. 645.000.000.

OPICINA CENTRO ULTIMO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSEUSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO E. 645.000.000.

OPICINA CENTRO ULTIMO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSEUSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO E. 645.000.000.

OPICINA CENTRO ULTIMO VILLINO INDIPENDENTE IN COSTRUZIONE CONSEGNA FINE ANNO RIFINITURE LUSSEUSE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3 AMPIE STANZE 2 BAGNI RIP. PATIO TERRAZZI AB. GIARDINO TAVERNA CANTINA SOFFITTA POSTO AUTO COPERTO E SCOPERTO E. 645.000.000.

GAMBINI ALTA recente alloggio primingresso di: atrio cucina ab. ampia matrimoniale bagno due cantine termoautonomo E. 90.000.000.

S. GIUSTO in casetta ristrutturata, alloggio come primingresso di: angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno rip. termoautonomo porta blindata E. 150.000.000.

PIAZZA PERUGINO ottime condizioni di: cucina ab. soggiorno 2 stanze bagno ampio rip. E. 170.000.000.

VIALE epoca ristrutturata 2 mansarde primingressi di: angolo cottura soggiorno 2 stanze bagno rip. L. 200.000.000 l'una.

PIAZZA UNITÀ palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da E. 250.000.000.

S. VITO epoca piano basso ottime rifiniture di: angolo cottura salone con pietra a vista tre stanze bagno terrazzo interna tipo giardino pensile E. 280.000.000 tratt.

PIAZZA DELLA BORSA epoca lussuosa ampia metratura volendo divisibile oltre 160 mq da ristrutturare E. 320.000.000.

PIAZZA OBERDAN AD. ZE epoca lussuosa asc. mansardato tranquillo primingresso rifiniture lussuose a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. soffitta terrazzo abitabile a vasca E. 340.000.000.

DUINO CASTELLO in piccola palazzina residenziale recente come primo ingresso di: cucina ab. arredata su misura soggiorno due stanze ampio bagno con idromassaggio rip. terrazzo abitabile, poggiori, mansardina lavanderia-studio volendo colle-

BARCOLA villino indipendente al grezzo attrezzato con progetto approvato di: cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni rip. giardino e garage E. 430.000.000.

OPICINA VILLAGGIO VILLETTE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPIANO RIFINITURE LUSSEUSE. POSSIBILITÀ SOLUZIONI PERSONALIZZATE, DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2/3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ GARAGE POSTI AUTO POSSIBILITÀ TAVERNA.

STRADA DEL FRIULI in stradina privata villino accostato ampia metratura ottime rifiniture di: cucina ab. salone 4 stanze 2 bagni rip. ampia taverna cantina terrazzone ab. garage doppio giardino.

GRIGNANO villa volendo bifamiliare vista golfo ampiissima metratura parco alberato piscina. TRATTATIVE RISERVATE.

PRIMINGRESSI

SCORCOLA BASSA in stabile d'epoca in fase di completo restauro appartamento, con ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture a scelta, possibilità posto macchina: - Mini appartamenti composti da soggiorno con cucina all'americana matrimoniale bagno ripostiglio cantina, da E. 135.000.000 - Appartamenti composti da soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi balcone/giardino ripostiglio cantina, da E. 250.000.000 - Attico s.c. due livelli con vista mare composti da salone una/due stanze servizi ripostiglio - mansarda con due stanze bagno e terrazza a vista cantina, cod. 386

ZONA BARRIERA primingresso ottimismo rifiniture in palazzina d'epoca, con ascensore - Appartamento composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno con vasca, ripostiglio e cantina, da E. 191.000.000 - Termoautonomo - Rifiniture a scelta - Consegna primavera 2002 - cod. 585

COSTALUNGA in palazzina quadrifamiliare in costruzione appartamenti su due livelli composti da: - soggiorno cucina abitabile una stanza bagno terrazzo - mansarda con due stanze bagno due terrazze di cui una a vasca - soggiorno cucina abitabile due stanze bagno giardino di proprietà - taverna di ampia metratura con bagno, cantine, posti macchina e box. Rifiniture a scelta - Consegna marzo 2002 - cod. 155/176

GIARDINO PUBBLICO in stabile d'epoca completamente ristrutturato con ascensore - attico mansardato con terrazza a vista abitabile di ampia metratura con travi a vista composto da cucina abitabile soggiorno/salotto due stanze servizi (con vasca d'ammasso) - appartamento composto da atrio salone cucina abitabile tre stanze servizi ripostiglio Arie con diadana, porta blindata - Rifiniture a scelta - cod. 345/373

CAMPO COLOGNA splendida posizione in palazzina in costruzione con ascensore e giardino condominiale appartamenti panoramici: di varia metratura termoautonomi con box - PIANO SU DUE LIVELLI: appartamento composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, bagno, poggiori, portico/terrazza di 35 mq e giardino di proprietà - taverna con bagno/lavanderia - Il PIANO: appartamento composto da soggiorno, camera, matrimoniale, 1-2 camere singole, 1-2 bagni, poggiori, ripostiglio, terrazzo panoramico di 35 mq - Il PIANO SU DUE LIVELLI: appartamento composto da soggiorno, camera, matrimoniale, singola, bagno, poggiori, ripostiglio, terrazzo panoramica di 35 mq + mansarda con 2 stanze, bagno e terrazzo panoramico di 72 mq con bardeck - Consegna primavera 2003 - cod. 540

VIA MARZIALE appartamento primingresso in casa bifamiliare al piano terra con giardino di proprietà composto da: ampia zona giorno con cucina all'americana, due stanze, b.servizi, taverna, ripostiglio, termoautonomo, posti macchina coperti. Rifiniture di alta qualità - cod. 86

PROSCCO VILLA splendida villa in costruzione su tre livelli composta da: salone cucina abitabile matrimoniale con terrazza a vasca tre singole lavanderie lavanderia taverna autorimessa giardino. Rifiniture a scelta di qualità - Consegna marzo 2002 - cod. 426

ROIANO piano alto con ascensore composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con vasca, poggiori. Possibilità box - Consegna primavera 2002 - cod. 448

PUNTA OLMI a 50 m dal mare porzione di splendida villa bifamiliare d'epoca con ampio giardino e accesso auto; composta da soggiorno cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi taverna - cod. 347

ROSSETTI residenziale porzione di villa francesca del 1890 con caratteristiche monumentali, di ampia metratura, su tre piani, adatta ad abitazione/studio professionale/rappresentanza con giardino e posti macchina. Possibilità di frazionamento in due entri. Trattative riservate presso ns uffici - cod. 225

PARCO REVOLTELLA casa familiare composta da: - 1° apto: soggiorno cucina abitabile tre camere b.servizi - 2° apto: soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio - Piano terra locale d'affari abitabile a trattativa avallata - Possibilità 3° appartamento Ampia corte, garage doppio, cantina - Prezzo interessante - cod. 351

SANTA CROCE casetta casaria completamente da ristrutturare con cortile e terreno di proprietà. Possibilità di realizzare: salotto con cucina all'americana tre matrimoniali due ampi bagni mansarda e taverna - cod. 427

COLLE DI SAN VITO splendida villa in stile villa mare e città, di ampia metratura con parco, piscina, autorimessa. Trattative riservate in ufficio. Prezzo impegnativo - cod. 149

LOCALITÀ CHIOPRIS VISCONTE (UD) caratteristica cascina di circa 610 mq (comprensiva di stalla, fienile), con possibilità di divisione in 2/3 soluzioni, ampio giardino (di circa 1100 mq) adibito a orto - cod. 80

miniale. 292.000.000. Ellici 040/635222.

ROIANO: libero, buone condizioni, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, poggiori, ripostiglio, cantina, tranquillissimo. 135.000.000. Ellici 040/635222.

RISTORANTINO: vendesi licenza, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, ottimo giro d'affari. 120.000.000. Ellici 040/635222.

VIA CORONEO: libero locale d'affari di circa 130 mq totali, suddivisi in locale fronte strada più magazzino, da ristrutturare. 320.000.000. Ellici 040/635222.

AFFITTASI: adiacenze centro, appartamento adatto a tre studenti, piano alto con ascensore, camera, cameretta, soggiorno con cucinino, bagno, poggiori. 1.200.000 mensili. Ellici 040/635222.

RICERCHIAMO: urgentemente per nostro cliente, appartamento di circa 70 mq., in zona servita, anche con lavori da fare, nessuna spesa a carico del proprietario. Ellici 040/635222.

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo.

Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



CAB 040

CULTURA & SPETTACOLI



PERSONAGGI È morto a Roma il giornalista e critico, per tanti anni firma del «Corriere della Sera»

Grazzini, il cinema nella penna

Le sue recensioni erano per davvero dalla parte dei lettori

ROMA È morto ieri all'alba, a Roma, Giovanni Grazzini, giornalista, critico letterario e cinematografico. Era nato a Firenze nel 1925.

Dopo una laurea in lettere e un'attività filologica che lo segnalò quale curatore di testi italiani e stranieri, e dopo aver collaborato a periodici come «Il Mondo» di Pannunzio, «Il Ponte», «Nuova Antologia», aveva lavorato dal 1952 al 1961 al quotidiano «La Nazione» di Firenze

come segretario di redazione, critico letterario e inviato. Dal 1962 al 1988, al «Corriere della Sera» è stato inviato speciale, redattore delle pagine letterarie e titolare della critica cinematografica, oltre che responsabile della redazione romana.

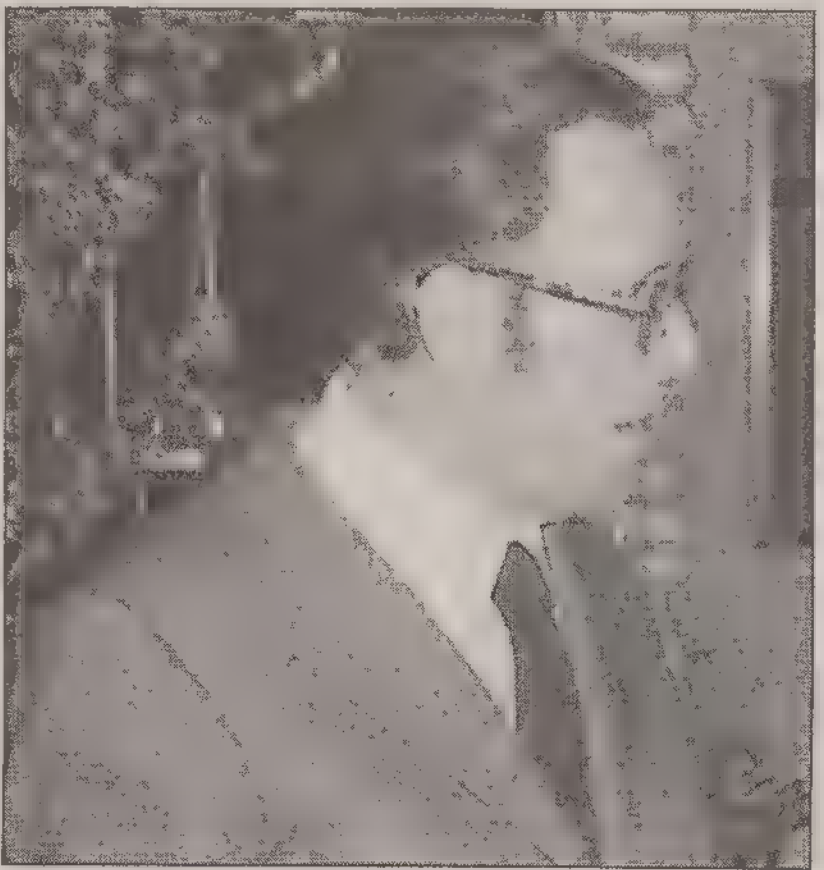
Successivamente ha collaborato al «Messaggero» e ad al-

tri quotidiani. Ha fondato e diretto una collana editoriale per Vallecchi sul ruolo delle professioni nella società di oggi, una per Longanesi sui protagonisti della vita contemporanea, una per Gremese sui perso-

naggi del cinema. Ha ricoperto numerose cariche pubbliche: presidente del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani, del Centro Sperimentale di Cinematografia, dell'Istituto Luce, dell'Ente Cinema.

Ha pubblicato 25 libri di cinema e letteratura, fra cui: una monografia su Aleksandr Solzhen-

cyn, un'intervista sul cinema con Federico Fellini, una raccolta di saggi su scrittori toscani, una di articoli sulla donna nel cinema italiano, uno studio sui bambini nel cinema («Dolci Pesteri Perversi»), un dizionario portatile dello spettatore («Le mille parole del cinema»), un'edizione del diario di Lucio D'Ambrà e, con Laterza, le sue recensioni cinematografiche - anno per anno - dal 1974 al 1993.



Un'immagine d'archivio di Giovanni Grazzini.

Con Giovanni Grazzini non scomparso soltanto un giornalista, un critico, un intellettuale, ma soprattutto una figura carismatica della cultura cinematografica italiana. Proveniente dal «Mondo» di Pannunzio e da altri studi (quelli filologici letterari), si è impossessato giovane (nel '62) della più ambita cattedra in ambito cinematografico (il «Corriere della Sera»), e l'ha trasformata in qualcosa di più moderno, nonché di simpaticamente potente.

I maggiori critici cinematografici precedenti (nei quotidiani, non nelle riviste) erano scrittori-intelletuali convertiti alla «nuova Arte», in qualche modo stac-

cati, però, dal resto del giornale. Oppure erano figure di secondo piano, che spesso non avevano dalla loro nemmeno la passione giovanile per il cinema (per non parlare di studi di specifici, che quasi non esistevano). Grazzini, invece, ha trasportato la critica cinematografica nel giornalismo moderno e nell'industria culturale.

Anteponeva il giudizio

pratico, ma solido, meditato e motivato, alla divagazione letteraria o narcisisti-

studente, il professionista, il padre di famiglia, la gente qualsiasi insomma, veni-

va incoraggiata o meno, e quasi sempre con ragione, a impiegare il poco tempo a disposizione alla visione di un film.

Consapevole con un misto di orgoglio, passione, modestia e raziocinio del proprio ruolo (non a caso fondatore di una collana editoriale sulle nuove professioni), Grazzini ha dato alla figura del critico cinematografico una dimensione più attuale e autorevole, senza sconfiggere nella «tutologia» in voga oggi, ma sollevando il dibattito cinematografico al rangodegli altri temi giornalistici. È stato, non a caso, il primo a raccogliere le sue recensioni in volumi, anno per an-



Una scena di «Giulietta degli spiriti» di Fellini, il regista a cui Grazzini dedicò un libro.

no dal 1974 al 1993 con Laterza, anticipando le attuali enciclopedie pratiche di film ad uso dei consumatori di videocassette e di notturni palinsesti televisivi. Fra i 25 libri di cinema e letteratura che ha pubblicato, figura un titolo significativo, il «Dizionario portatile dello schermo».

La sua vocazione pratica ne ha fatto anche il primo critico a dirigere il prestigioso Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, da sempre fucina di talenti per i nostri set, che lui ha però rilanciato dalle secche organizzative precedenti. Da quelle aule riempite biennalmente da nuovi e rigorosi concorsi pubblici, so-

no usciti i nomi che stanno ancora rinverendo il cinema italiano (Gabriele Muccino su tutti). Sempre non a caso, è stato un dinamico presidente del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, ricoprendo cariche direttive anche all'Istituto Luce e all'Ente Cinema, e presiedendo giurie a Berlino e Locarno.

Alla Mostra del Cinema di Venezia è stato per quarant'anni il critico più temuto e insieme più rispettato, proprio per la perfetta concisione dei suoi giudizi, che poteva affossare il destino di una pellicola o lanciarla come una sorta di slogan. Figura autorevole e imponente già nel fisico,

massiccio e occhialuto, guadagnava in sala le prime posizioni ponendosi a bonaria icona di «critico» per generazioni sempre diverse di nuovi cinefili.

Certo, non apparteneva alla critica postmoderna, più nuova ancora di lui. Una critica forse non più appassionata ma certo portatrice di specificità più accurate. Grazzini non si inghiottiva spesso dell'arte di giovani talenti, anche perché si era già appassionato abbastanza di Fellini. Sicuramente, più del Cinema, amava il Giornalismo e la Cultura. Ma era già molto, forse tutto.

Paolo Lughì

MUSICA A Trieste Felix Baloy, il più giovane dei «superabuelos» cubani

Il «Buena Vista»? Ve lo racconto io

«Ry Cooder non è l'ideatore del progetto per il film di Wenders»



Felix Baloy fotografato a Trieste da Claudio Tommasini. A destra, una scena di «Buena Vista Social Club» di Wenders.

TRIESTE Felix Baloy è il più giovane dei «superabuelos», i superonni della musica cubana precastista riesumati con la pellicola cult di Wim Wenders, «Buena Vista Social Club». Cinquantasei anni, percussionista, anzi semplicemente «musico» come ama definirsi, Baloy ha suonato a fianco di Compay Segundo, Ruben Gonzalez, Ibrahim Ferrer, le anime che hanno colorato l'alta cultura contro la decadenza e un declino non solo artistico.

«È come se la gente visse in un buco ritagliato nel tempo», sostiene il regista Wim Wenders durante le riprese di «Buena Vista Social Club». Ma da quel «buco» sono sgorgate emozioni, immagini, scoperte. Il tutto, pare, tra nuovi sogni e pochi rimpianti. Il cammino cioè di chi a Cuba respira la

musica come unico eterno luogo dello spirito: «Sono musico, sono nato musicista», dice senza indugi Felix Baloy, di passaggio a Trieste con la sua nuova formazione, gli Afro Cuba All Stars - ho cominciato, credo, a cantare già dal ventre di mia madre. A cinque anni ho scoperto, poi, la mia vocazione di percussionista. Tutto è diventato uno strumento da suonare, battere, studiare, rendere musica. Amo tutta la musica, indistintamente. Quella cubana, nelle sue varie forme, fa parte del mio repertorio; ma tutta, senza confini, da quella italiana a quella, perché no, francese, è da ascoltare e vivere».

Tuttavia la realtà musicale cubana va considerata il vero epicentro latino mondiale. «Certamente, Cuba è la «madrepatria» della musica latina. È il Paese che ospita i maggiori «ritmi» nel mon-

do. C'è di tutto basta cercare... ed è in forte espansione, ben prima della pellicola di Wim Wenders».

Già, il film. Ry Cooder e Wenders hanno contribuito alla popolarità. Ma a quale prezzo? Deformando forse i veri colori della realtà dell'Avana?

«Il film «Buena Vista Social Club» ci ha dato fama, molta fama è vero. Credo che l'immagine della pellicola corrisponda perfettamente alla realtà di Cuba e dei suoi musicisti, molti dei quali, per oltre trent'anni non hanno potuto suonare, o lo hanno fatto per conto loro, in situazioni spesso particolari, diciamo non agevoli... Ruben Gonzalez, ad esempio, accompagnava le giovani al pianoforte del balletto nazionale. L'invenzione maggiore del film è stata riprodurre il cammino del «Buena Vista Club», niente altro che una grande sala

da ballo che riuniva i migliori musicisti cubani che partivano dai suoni tradizionali per arrivare alla forme «jazzate» attuali, quelle che sono anche esportate. Wenders non ha deformato, quindi, molto della realtà cubana. Ma c'è un altro aspetto che forse pochi conoscono. Ry Cooder non è stato il vero ideatore del progetto. Il promotore vero si chiama Juan Marco Gonzalez. Fu lui a riunire Ferrer, Segundo, Ruben e altri artisti, oltre a me, per il progetto. Cooder fu chiamato per suonare la chitarra, ma non è stato il vero ideatore».

Il film è un inno alla vita, che corrisponde allo spirito reale di Cuba?

«Il problema è un altro. Io sono un «musico» e come tale sono sempre allegro, l'allegria dà energia e, quindi, vita. Il musicista, soprattutto a Cuba, non ha età».

Francesco Cardella

MOSTRE Grande antologica della pittrice triestina a Palazzo Costanzi

Alice Psacaropulo, al di là del reale

Dalla scuola di Felice Casorati alla Biennale di Venezia

TRIESTE La pittrice Alice Psacaropulo, sospesa tra lirismo e concretezza, presenta, fino al 16 settembre, una notevole antologica, composta di una novantina di opere pittoriche e accuratamente ordinata da Sergio Moles a Palazzo Costanzi. La mostra, permeata da un acceso e sensibile cromatismo, ripercorre con intensità la lunghissima attività dell'artista, nelle cui vene scorre il sangue greco paterno e quello siculo-lombardo della madre. E racconta le molteplici e fantasiose scelte tematiche e compositive, che suddividono e scandiscono la creatività dell'autrice e ne segnano l'evoluzione.

L'itinerario espositivo prende il via dal giovanile periodo precasoratiano, testimoniato da una sapida e luminosa natura morta del '38, per poi addentrarsi nelle opere eseguite dal 1939 al '43, negli anni in cui la Psacaropulo fu allieva all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino di Felice Casorati, scelto dalla pittrice quale maestro, dopo aver visto le sue opere alla Galleria d'Arte Moderna di Roma: una sorta di «coup de foudre» professionale, che determinò la maturità artistica della giovane triestina, descritta dal Benco qualche tempo prima come «un temperamento che potrebbe essere tra i nostri migliori di domani».

Del periodo casoratiano incontriamo in mostra alcune luminose nature morte, dei nudi e dei ritratti, in cui si svela la natura squisitamente pittorica dell'artista, autrice fin da giovanissima di una pittura-pittura, densa di sfumature e di contrappunti luministici, ampiamente apprezzati, nella loro varietà tematica,

dal numero pubblico che accede in mostra. In particolare, tra i ritratti, brilla per intensità quello di Fiorella Jacobson, accanto a Gianni Stuparich, che fu suo insegnante al Liceo Dante, e al pianista Angelo Kessissoglou: ritratti attraverso i quali la Psacaropulo, allora poco più che ventenne, dimostrava di saper cogliere con molta sensibilità compositiva l'anima del soggetto.

Dopo il periodo casoratiano, Alice ritorna a Trieste e si laurea in lettere e filosofia. Sul piano pittorico il suo linguaggio si evolve verso un'efficace sintesi cubista, cui si dedicherà fino alla metà degli anni Cinquan-

ta. Un'opera di tale periodo, intitolata «Composizione orizzontale», appartiene, oggi, al Museo Revoltella.

Contemporaneamente la Psacaropulo sperimenta - reinterpretando - i moduli casoratiani con libertà gestuale e forti chiaroscuri - una personalissima e interessante «maniera scura», con la quale partecipa alla Biennale veneziana del '48. Una validissima sequenza di opere di accentuata matericità e dal più acceso cromatismo testimoniano la successiva evoluzione del linguaggio di Alice: per un certo periodo, dal '58 al '61, dal cubismo l'artista procede verso l'espressionismo.

E vicini ai moduli postcubisti ed espressionisti sono anche i suoi bozzetti per il transatlantico «Raffaello», di poco successivi.

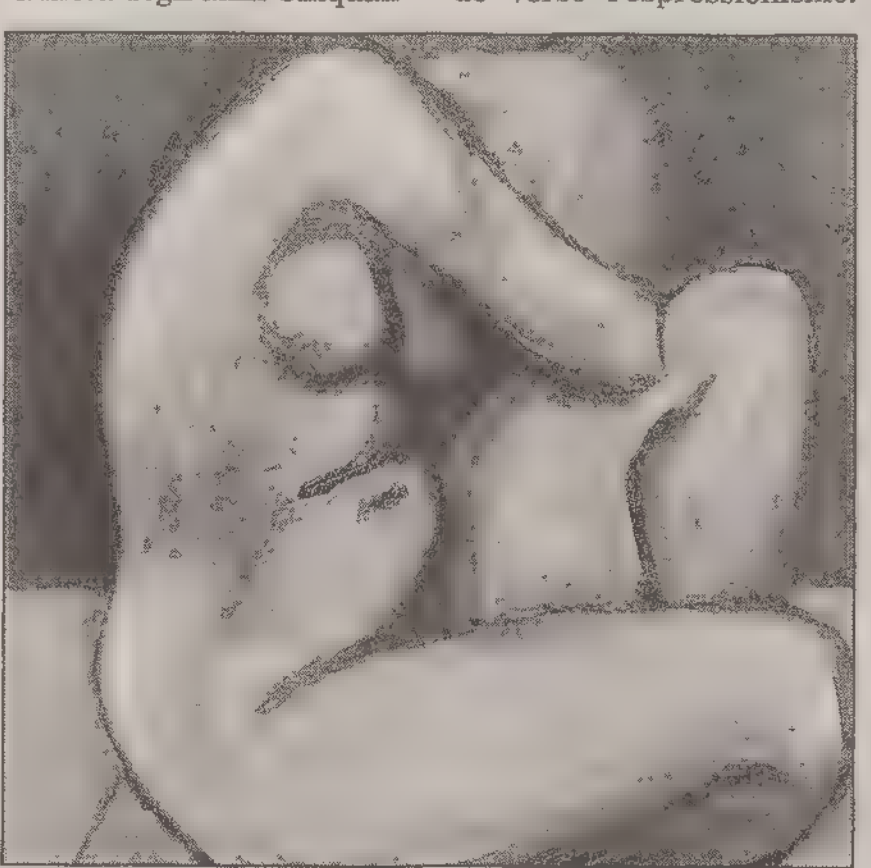
Sul finire di questo periodo, ispirata da Venezia (città nella quale è attiva dal '60 al '71) e dalla sua effimera, affascinante fragilità, la Psacaropulo cambia completamente registro ed acquisisce una maniera pittorica che, pur mutando le tematiche, nel tempo rimarrà la prediletta: ed ecco gli antichi palazzi sommersi e, di contro, i luminosi, intensi fondali marini, sui quali, all'epoca, si teme che la città sprofondi.

Un lungo viaggio in Honduras, nel '79, porta, poi, nuovi spunti. Vengono allora evocati gli antichi guerrieri Maya e le bianche orchidee, quasi spirituali, che laggiù chiamano bravaavre, dipinti in modo preciso ma, al tempo stesso, apparentemente evanescenti. E, pervasa di candore estatico, la testa dell'Assunta, cui la Psacaropulo dedicò nella chiesa di Cessalto un enorme dipinto su tavola che ne decora il soffitto.

Al di là del reale: su questo filo si snoda il successivo linguaggio di Alice negli anni Ottanta e Novanta con la creazione degli angeli musicanti, che gradualmente assumono la valenza di pure note spirituali. E che ritornano, trasfigurati, negli idoli delle isole Cicladi e nel blu infinito e trasparente dell'Egeo.

Alice, inesauribile sperimentatrice, chiude, infine, la mostra a sorpresa, con un'opera datata 2001 che rievoca, drammaticamente soave, l'incendio della «Fenice». Ancora una volta è Venezia, la grande ispiratrice.

Marianna Accerboni



Il nudo esposto alla Biennale di Venezia nel 1948 e, sopra, un autoritratto della pittrice triestina Alice Psacaropulo.

ROMA Alberto Sordi sarà alla Mostra di Venezia il 1.º settembre per ritirare il premio «Pietro Bianchi» assegnato dal Sindacato Nazionale dei Giornalisti Cinematografici Italiani. Sordi, scelto per il suo mezzo secolo di cinema vissuto da protagonista, sceneggiatore e regista di se stesso, sarà il primo attore a ricevere il premio intitolato a uno dei «padri» del giornalismo cinematografico italiano. Dopo la premiazione, sarà proiettato il film «Dove vai in vacanza?».

Intanto è nata una querelle sui diritti delle musiche di Béla Bartók. Gli eredi del compositore ungherese non concedono a Yvette Bozsis di utilizzare le musiche del loro avo per il balletto «Estasi», che la bellissima e provocatoria coreografa magiara avrebbe presentato in prima assoluta alla Biennale di Venezia il 15 settembre. E chiedendo di impedire la proiezione del cortometraggio di Márta Mészáros sull'opera di Bartók «Il Mandarino miracoloso» (interpretato dalla stessa Yvette Bozsis, e programmato lo stesso giorno, insieme a «Estasi», nell'ambito del ciclo di concerto e spettacoli che la Biennale

CINEMA Il 23 agosto si apre la rassegna di Montreal, cui seguiranno quelle di Deauville e di Toronto

Aspettando Venezia, è subito festival

Intanto alla Biennale scoppia la querelle sui diritti delle musiche di Bartók

Musica dedica a Bartók. Secondo gli eredi del compositore (morto negli Usa nel 1945) che hanno avviato una querelle legale in Ungheria, si tratterebbe di un'interpretazione e adattamento coreografico lascivo del film.

Querelle a parte e in attesa dell'apertura, il 29 agosto con «Dust» di Milcho Manchevski (fuori concorso) e «L'amore probabilmente» di Giuseppe Bertolucci (sezione Cinema del Presente), della Mostra del Cinema di Venezia (che ieri ha pubblicato il calendario delle proiezioni sul sito www.labiennale.org), l'attenzione dei cinefili è, per ora, calamitata dagli altri festival di stagione.

Giovedì 23 agosto s'inau-



A sinistra, Alberto Sordi che l'1 settembre a Venezia riceverà il Premio dei giornalisti cinematografici. A destra John Travolta in una scena di «Swordfish» di Dominic Sena, che sarà proiettato a Deauville.

gura infatti la 25.ma edizione del festival di Montreal, che quest'anno festeggerà in particolare il cinema tede-

sco, ma riserverà, come da tradizione, un posto d'onore a film e protagonisti italiani. Ben 388 i film in passe-



rella fino al 3 settembre. In concorso per l'Italia «Chimera» di Pappi Corsicato. Tributo a Sophia Loren che por-

terà in anteprima assoluta «Francesca e Nunziata», diretto da Lina Wertmüller. Ospite d'onore del mercato

sarà Dino De Laurentiis. Nelle varie sezioni, trovano posto altri 13 titoli italiani. Tra i più attesi: «Voci» di Franco Giraldi, «La luce in fondo agli occhi» di Andrea Porporati, «La ragion pura» di Silvano Agosti, i documentari su Roberto Rossellini e sul cinema italiano firmati rispettivamente da Carlo Lizzani e Martin Scorsese.

Dal 31 agosto al Festival di Deauville, invece, sarà di scena il cinema indipendente degli Stati Uniti. Grande assente Steven Spielberg, di cui si vedrà «A.I. Artificial Intelligence» (in programma anche a Venezia), film basato su una sceneggiatura originale di Stanley Kubrick, al quale sarà dedicata una retrospettiva completa delle sue opere.

Le star più attese sono la modella-attrice Elisabeth Hurley, l'ormai per metà francese Johnny Depp e Julianne Moore, che con Burt Reynolds sarà protagonista dei due «omaggi» del festival, che si chiuderà il 9 settembre. Omaggio particolare anche per il produttore Joel Silver, del quale sarà proiettato «Swordfish», regia di Dominic Sena. Un premio inedito, per meriti letterari, andrà a Michael Cimino.

L'apertura è stata affidata a «Double Whammy» di Tom DiCillo, mentre a chiudere la rassegna sarà «Queenie en love» di Amos Kollek, interpreti Valerie Geffner e Victor Argos.

Dal 6 al 15 settembre, infine, si svolgerà il Toronto International Film Festival, grande rassegna del «meglio del meglio», che proporrà più di 400 i film in mostra. Anche a Toronto l'Italia, fra produzioni e coproduzioni, fa la parte del leone con il gala dedicato a «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, quello di «Il trionfo dell'amore» per Clare Peploe e «No man's land» del bosniaco Denis Tanovic, coprodotto da Fabrice Cinema. Tra i «Maestri», ci saranno il vincitore di Cannes, Nanni Moretti, ed Ermanno Olmi con «Il mestiere delle armi».

«Con parole mie» propone un itinerario tutto triestino

ROMA Con le parole del poeta Umberto Saba, gli scrittori triestini Claudio Magris e Pino Roveredo, Stendhal in una descrizione della «bora», il drammaturgo Franz Grillparzer sul mare e il porto, la città di Trieste sarà raccontata da Umberto Broccoli a «Con parole mie», domani alle 14,05 su Radio 1. Le voci di personaggi legati a Trieste e al Friuli-Venezia Giulia proposte grazie alle Teche della Rai sono di Saba, Lelio Luttazzi, Carlo Rubbia, Mario Maranzana, Franco Basaglia.



Il poeta Umberto Saba.

MUSICA Il cantante fiorentino, che l'altra sera si esibirà a Nova Gorica, è determinato ad abbandonare le scene dopo undici anni di carriera

Marco Masini, artista «sfortunato», conferma: «In ottobre mi ritiro»

NOVA GORICA Lo «scomodo» Marco Masini non ci ripensa, non ritratta. E a ottobre conferma il ritiro dalla scena musicale come cantante. L'artista fiorentino - che in undici anni di carriera è stato capace di vendere qualcosa come un milione 600 mila dischi facendo esaltare un'intera generazione di teenager ribelli (ma non solo) - si toglie dalla scena del business dopo le ultime, clamorose polemiche innescate dall'interno del mondo delle sette note che - più o meno come successe anche alla povera Mia Martini - lo avevano etichettato (ma chissà poi perché?) come

«portasfortuna».

Un marchio a fuoco difficile da cancellare. Un marchio che può condannare. Una definizione contro cui Masini, coerente fino in fondo con le proprie idee fuori dal coro, ha combattuto (facendo pure causa alla casa discografica, la Ricordi, che secondo lui non l'ha aiutato abbastanza), ma non è riuscito a vincere.

La conferma alla notizia del ritiro di Masini è giunta a Nova Gorica - a margine del concerto al Casinò Perla - dal manager e dai musicisti che lo accompagnano nel tour abbinato al disco «Uscita di sicurezza», il bas-

sista Nicola Contini, il chitarrista Fabrizio Palermo e il batterista Massimiliano Agati.

Già, perché il diretto interessato, Marco Masini, è in silenzio stampa con i giornalisti italiani. Quello che ha voluto dire l'ha detto. E non torna indietro. «I cantanti cambiano, la musica va sempre avanti», si è limitato ad affermare il trentase-

enne cantante toscano.

«Conoscendolo - ha dissapato ogni dubbio il bassista Contini - non cambierà mai e poi mai idea. Si ritirerà dalle grandi scene, ma secondo me continuerà a lavorare nel mondo musicale.

Farà l'autore o il produttore, presumo. Il mondo della musica è un po' come quello del calcio: se ti vogliono far fuori, ti fanno fuori. Noi mu-

sicisti? Certe volte ci chiediamo: dopo ottobre, cosa faremo?». In realtà, da professionista veri, con alle spalle collaborazioni anche con gente del calibro di Anna Oxa, non dovrebbero avere problemi a trovare un'altra «sistemazione».

Non cambia idea, Marco Masini. Nonostante ci sia ancora moltissima gente che lo segue, che lo ama, che sa a memoria tutte le sue canzoni.

Sono arrivati da tutta la regione, al Casinò Perla, per ascoltarlo una una delle ultime esibizioni pubbliche prima dell'addio. Una folta eterogenea: giovani, meno

giovani, tutti accomunati dalla stessa passione.

Non sono stati traditi. Un'ora e mezza, un lungo medley di grandi successi per lo più riscoperti attraverso ritmi nuovi. Da «Raccontami di te» a «Principessa», da «Le ragazze serie» a «Ci vorrebbe il mare», da «Cenerentola innamorata» a «Tinnamorerai». Poi, per i bis, il romanticismo lascia spazio alla rabbia. Ed ecco «Bella stronza» e «Vaffanculo». Quest'ultima, datata '93, è la pietra miliare su cui Masini ha costruito in questi anni la volontà di mollare.

Mauro Casadio

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

STALLONE

DRIVEN

3.º MESE

PEARL HARBOR

SEGREGATI NELLO SPAZIO

SHREK

EVOLUTION

AMBASCIATORI

LA STORIA DI TUTTE LE STORIE D'AMORE

USCITA DI SICUREZZA

l'ultimo bacio

PARCHEGGIO PARK-SI DI FORO ULPIANO 3 ORE L. 2500

Aveva 83 anni
Morto Janiger,
lo psichiatra
che diffuse
l'Lsd fra i divi

WASHINGTON Oscar Janiger, lo psichiatra di Beverly Hills che fece scoprire l'Lsd a decine di artisti e di intellettuali, fra cui Cary Grant, Jack Nicholson, Aldous Huxley e André Breton, è morto all'età di 83 anni.

Lo psichiatra, un «teorico» della droga «psichedelica» in voga soprattutto negli anni '70, aveva iniziato a sperimentare su se stesso e su pazienti volontari l'Lsd prima che diventasse illegale.

Le sue pratiche «scientifiche», che coinvolsero un migliaio di volontari, restarono però in secondo piano rispetto agli esperimenti molto pubblicizzati del «guru» più conosciuto dell'Lsd, Timothy Leary.

Janiger era attirato dalla capacità dell'Lsd di stimolare la creatività intellettuale e riteneva artisti e intellettuali «cavie ideali» per quelle pillole che «sono uno strumento meraviglioso per saperne di più su come funziona la nostra mente».

RASSEGNA Concerto del pianista russo
Le Settimane di Grado
aperte da Petrushansky

GORIZIA L'Isola del Sole vuol diventare anche l'isola della musica classica. Artisti di rango sono stati chiamati ad animare le Settimane musicali di Grado, quest'anno alla prima edizione. E vista l'accoglienza riservata al protagonista del concerto inaugurale, il pianista Boris Petrushansky, c'è da pensare che anche le prossime cinque serate, in cartellone fino al 6 settembre, si radicheranno in un terreno particolarmente fertile per la cultura musicale.

Un Palacongressi torrido per tutti (musicista compreso) ha accolto un pubblico entusiasta per il recital del russo Petrushansky, ormai italiano d'adozione visto il decennale impegno didattico all'Accademia pianistica di Imola dove plasma i giovani talenti della tastiera.

Petrushansky non è nome nuovo al pubblico regionale. L'Orchestra filarmonica di Udine, che delle «Settimane» cura l'organizzazione con la direzione artistica di Antonio Mormone, presidente della Società dei Concerti di Milano, l'ha riportato in queste zone.

E Petrushansky ha risposto con un programma beethoveniano (le 32 Variazioni in do minore e la Sonata op.57 «Appassionata») nella prima parte e di matrice russa nella seconda, dove è passato dalla Sonata «Reminiscenza» di Nikolaj Medtner, compositore e pianista, alla Sonata n.2 op.36, nella seconda versione, di Rachmaninov. Un crescendo per partecipazione e impegno tecnico, sfociato in ben tre fuori programma. Un crescendo anche sotto il profilo delle scelte interpretative, via via sempre più convincenti. Petrushansky muove dall'approccio asciutto e misurato delle Variazioni beethoveniane per indugiare in certi languori romantici nell'agocia dell'Appassionata. Poi, lo smalto timbrico eloquente e il vigore del repertorio russo, in cui il pianista sfodera un risolutivo virtuosismo, granitico ed energico. E la platea, in piedi, lo ricambia con applausi lunghi e calorosi.

Dalia Vodic

Intervista galeotta
«Variety»: sospeso
il direttore
per aver detto
frasi razziste

WASHINGTON Il direttore del più celebre giornale dello spettacolo degli Stati Uniti, «Variety», è stato sospeso dalla carica in attesa dei risultati di un'inchiesta intrapresa dai proprietari dell'influente giornale su una serie di dichiarazioni razziste attribuitegli in un articolo di una rivista.

In una intervista alla rivista «Los Angeles», Peter Bart, ex dirigente di uno studio cinematografico, avrebbe definito i «neri di ghetto» come «persone che non sanno nemmeno parlare, non riescono a trovare lavoro e si sommano nella «neritudine».

Il direttore Bart ha negato ieri di aver pronunciato la frase. Ma la rivista ha invece confermato tutto. «Non solo difendiamo l'articolo, ma la scrittrice Amy Wallace ha in suo possesso ricchi appunti, numerose registrazioni e diverse fonti», ha detto il direttore Kit Rahlis.

APPUNTAMENTI
Il Festival del folklore a Tarcento
Chitarrista a Duino
Resiutta: Trio Silene

TRIESTE Oggi, alle 21.15, nella chiesa parrocchiale di Duino, per la rassegna «Nei Suoni dei Luoghi 2001», concerto per chitarra di Pierluigi Corona.

Oggi, alla Caravella della Baia di Sistiana serata latina con Maria del Carmen e su Son Cubano.

Venerdì, alle 21.30, alla «Dama Bianca» di Duino concerto di musica sudamericana con Alberto Chicayban e il suo gruppo.

Venerdì 31 agosto, alle 21.30, alla «Dama Bianca» di Duino concerto del Klezmer Ensemble (Davide Casali clarinetto e voce, Aleksander Ipavec fisarmonica, Matej Spacapan tromba, Luca De Micheli basso).

Sabato 15 settembre, alle 20.30, al Teatro Verdi si aprirà la Stagione concertistica d'autunno con un concerto del duo Salvatore Accardo-Giorgio Tomassi. La biglietteria del Comune riaprirà l'11 settembre, alle 9.

GORIZIA Oggi, alle 21, a Mossa concerto inaugurale delle Serate musicali a Villa Codelli con l'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Michele Trenti, con l'oboista Gianni Scocchi.

UDINE Oggi, alle 18, a Villa Manin di Passariano, per «Figure nel Parco» andrà in scena «La mirabolante storia di Fasolino».

Oggi, alle 20.45, nella chiesa di Resiutta per la rassegna Carniarmonie concerto del Trio Silene, composto da Daniela Brussole flauto, Angela Cavallo corno inglese e Paola Selva chitarra.

TARCENTO Oggi, alle 17, nel centro storico di Tarcento per il Festival internazionale del folklore, sfilata e grande festa del folklore; martedì, alle 21 in viale Matteotti gran gala di chiusura con tutti i gruppi.

SVOLTA Domani, alle 21, a Bovec, per il Festival internazionale del folklore, serata con i gruppi del Togo e dell'Argentina.

ARTE
Rotterdam: un'unica opera
i quattro dipinti di Bosch

ROMA Quattro dipinti di Hieronymus Bosch, «Il viandante», «La nave dei folli», «L'allegoria della gola» e «Morte e Misericordia», finora considerate come opere indipendenti e datate in periodi diversi, sarebbero in realtà parte di un unico trittico.

La scoperta, legata alle indagini effettuate dall'esperto tedesco Peter Klein, di Amburgo, sarà al centro di una grande mostra dedicata al pittore di origine fiamminga che si terrà a Rotterdam, al

Museo Boijmans Van Beuningen, dal primo settembre all'11 novembre.

L'analisi dei pannelli di legno di numerose opere di Bosch, effettuata da Klein, ha rivelato che «Il viandante» era probabilmente dipinto anche sul retro e che le «ali» laterali sono state sezionate da un mercante desideroso di profittare nella seconda metà dell'800, secondo una pratica abbastanza diffusa all'epoca.

I quattro dipinti di Bosch saranno tutti esposti a Rotterdam.

ANTEPRIMA
SOLO OGGI AL
GIOTTO
CINEMA MULTISALA
ANTONIO BANDERAS

SPY kids

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Uscita di sicurezza». Thriller con M. Rourke. Solo giovedì: «The hole».

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

GIOTTO 1 ANTEPRIMA. Solo oggi alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Spy kids» con A. Banderas.

GIOTTO 2. 16.15 e 18: «Segregati nello spazio». Fantascienza con C. Lambert.

GIOTTO 2. 20.15 e 22.15: «L'ultimo bacio». A sole L. 5000.

MIGNON. Solo per adulti.

16 ult. 22: «Slip caldo e bagnato».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Driven». Con Stallone. Adrenalina a 300 km/ora!

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek». Il film più divertente ed irriverente.

NAZIONALE 3. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Evolution».

SUPER. Riapertura 24/8.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «La vendetta di Carter» con S. Stallone. Domani «Faccia a faccia».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21 (in caso di maltempo in sala): «Il sarto di Panama» di John Boorman, con Pierce Brosnan, Geoffrey Rush, Jamie Lee Curtis. Dal Festival di Berlino una spy-story ad altissima tensione. Anche domani.

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Prima o poi mi

sposo». Divertentissimo, godibilissimo con Jennifer Lopez.

GRADO

CRISTALLO. Ore 17, 20.30, 22.30: «Dottor Dolittle 2». In anteprima nazionale.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Evolution». Ore 21.30. Ingresso lire 9000.

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria da Dino

Domani aperto. Tel. 040/305094 - 040/314770.

Trattoria al Parco Santa Croce

Festa del vino. Vi aspettiamo con la musica dal vivo. Pesca col vino per tutti.

www.kinemax.it

Il popolare «palestrato» potrebbe entrare nel cast della soap-opera

Taricone a «Beautiful»

E Roberta Beta pubblica «La grande Sorella»

I programmi più seguiti
La Rai in fuga
grazie al film

ROMA La Rai ha vinto il prime time di venerdì sera con il 49,08% di share e un ascolto di 7.281.000 spettatori contro il 39,94% di Mediaset seguita da 5.926.000. Il programma più visto in prima serata è stato, su Raiuno, il film «In fuga a Venezia» che ha totalizzato 3.513.000 telespettatori, mentre lo show di Canale 5 «Faccia da quiz» ne ha raccolti 2.748.000.

Alle reti Mediaset va invece la seconda serata con 2.605.000 telespettatori e uno share del 44,41% contro il 36,74% della Rai. Canale 5 è la rete più vista della seconda serata grazie agli ascolti registrati dal film «Omicidio di primo grado».

ROMA Uno scontro fra titani: il muscoloso più celebre d'Italia contro il mascello più acclamato d'America, ovvero Pietro Taricone contro Ridge Forrester. Un connubio inatteso, la real-tv del «Grande Fratello» che si sposa con la finzione che più finzione non si può di «Beautiful». Un incontro che gli agenti di Pietro Taricone stanno tentando di concludere per far approdare il palestrato d'Italia in qualche puntata della storica soap-opera.

Il protagonista indiscusso de «Grande Fratello» è infatti volato a Los Angeles per un servizio fotografico e con l'occasione ha sostenuto qualche provino per entrare, anche se solo per qualche puntata, nel cast della soap-opera più conosciuta della terra, il modo più veloce per far girare la propria immagine in tutto il mondo.

Taricone potrebbe essere il protagonista di alcune puntate che il cast di «Beautiful» si accinge a girare in Italia nel prossimo novembre: un esperimento già tentato in passato, quando l'intera squadra della soap sbarcò prima in alcune splendide ville nei pressi del Lago di Como e poi a Venezia per girare qualche puntata. In quell'occasione Canale 5 trovò una partecina sia per Rosita Celentano che per Enrico Papi.

Questa volta però le riprese italiane si

svolgerebbero in un'altra splendida località italiana amata dagli americani: Portofino.

In attesa di sapere se sarà scelto o no per essere a pieno diritto un «Beautiful», «il guerriero» continuerà a studiare recitazione per prepararsi per la sua prima fiction da protagonista su Canale 5, dove interpreterà una simpatica canaglia.

E mentre Taricone studia recitazione, Roberta Beta si incammina sulla strada della scrittura: autrice di un libro, ovviamente sul «Grande Fratello», dal titolo «La grande Sorella», edito da Baldini&Castoldi, Roberta Beta ha tutte le intenzioni di confermarsi la «saggia» del gruppo.

Continua a dispensare consigli a chi entrerà nella casa il prossimo 13 settembre e prosegue ad elargire commenti sui suoi compagni di avventura. Pietro? «È stata una delusione, non mi ha ascoltato». Marina? «Inesistente». Sergio? «Simpatico, ho un profondo affetto per lui». Maria Antonietta? «Ho piena fiducia in lei». Lorenzo? «Un amico».

Il libro uscirà ovviamente il 4 settembre, a dieci giorni dal «Grande Fratello 2», un'operazione commerciale ben mirata come tutte quelle che hanno contribuito a fare del programma un successo mondiale.

Elisabetta Fogliano



Pietro Taricone

OGGI IN TV



I film

«Seduzione pericolosa» (1989) di Harold Becker (Retequattro, ore 20.35). Un poliziotto indaga nel mondo dei «cuori solitari» alla ricerca di un assassino. L'uomo sospetta una donna di cui però alla fine si innamora. Un giallo insolito e accattivante con due interpreti in gran forma: Ellen Barkin e Al Pacino.

«In cerca di Mr. Goodbar» (1977) di Richard Brooks (Retequattro, ore 22.45). Un'insegnante per sordomuti, cattolica e morigerata, trascorre molte notti nei single bar nel tentativo di appagare i propri desideri sessuali. Bravissima Diane Keaton (nella foto), accanto a Richard Gere.

«Come un fulmine a ciel sereno» (1997) di Charles Wilkinson (Raitre, ore 21). La tranquilla routine di una famiglia americana in campagna viene rotta dall'arrivo di una ragazza, che finirà per provocare solo guai. Con Melissa Gilbert, Brian McNamara e Joely Fisher.

«L'allenatore nel pallone» (1984) di Sergio Martino (Italia 1, ore 23). Comicità all'italiana di grana grossa, con battute e il campione del genere. Con Lino Banfi e la coppia Gigi & Andrea.

«Il contratto va onorato ad ogni costo» (1994) di Mark Malone (La 7, ore 23.25). Un killer, con molte perplessità legate al suo ruolo, stringe amicizia con quella che dovrebbe essere la sua prossi-

Film di Richard Brooks su Retequattro
La Keaton in cerca di Mr. Goodbar

ma vittima, alla quale confida tutti i suoi problemi. Con Anthony LaPaglia, Mimi Rogers e Matt Craven.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 23.55

La storia del concorso Miss Italia

È dedicata alla storia di Miss Italia l'ultima puntata di «Miss Italia Top», condotta da Fabrizio Gatta e Annalisa Mandolini. Verranno ripercorsi, attraverso filmati di repertorio, momenti come l'abolizione delle misure delle miss, la vittoria di Denny Mendez, la «contestazione» di Giovanna Arco. Ospite Gina Lollobrigida.

Raitre, ore 22.55

«Euroland» va in Polonia

Il viaggio di «Euroland» attraverso i paesi dell'Est in predica per entrare nell'Unione Europea, visiterà oggi la Polonia e la Repubblica Ceca.

Raitre, ore 18.05

I Blue Vertigo a «Girofestival»

I Blue Vertigo saranno i protagonisti oggi del Girofestival della canzone italiana condotto da Mauro Marino.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.05: Radiouno musica; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.35: Radiouno musica; 9.00: GR1; 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.15: Oggi siamo; 12.00: Angelus del Santo Padre; 12.15: Radiouno musica; 13.00: GR1; 13.35: Domenica sport; 14.00: Automobiliismo: Gran Premio di Ungheria; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 19.00: GR1; 20.05: Ascolti, si fa sera; 21.00: Calcio: Roma - Fiorentina; 21.50: GR1 (nell'intervallo); 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggi siamo; 24.00: Il Giorale della Mezzanotte; 0.33: Stereotone; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giorale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Raidue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Raidue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Onderradio; 8.30: GR2; 9.00: Il Cammello di Raidue; 10.30: GR2; 10.37: Psicofano; 12.00: Pagine; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Carta di riso; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Raidue; 15.00: Strada facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR1; 19.54: GR Sport; 20.30: GR2; 20.50: Seven days - in onda media; 21.00: Caliente caliente; 21.30: GR2; 22.33: Fans Club; 24.00: Due di notte; 2.00: Incipit (R); 3.01: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1002 AM

6.00: Mattinotte; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattinotte; 9.30: Clip; 10.00: Radiotre meno meno; 10.30: Clip; 10.45: GR3; 11.00: Mattinotte Festival dei festival; 12.00: Uomini e profeti; 12.15: Mattinotte; 12.30: Clip; 13.00: Cento Lire; 13.30: Clip; 13.45: GR3; 14.00: Radiotre una storia infinita; 15.30: Clip; 16.45: GR3; 17.00: Segui Celibidache; 17.55: Il Novecento scaricato; 18.45: GR3; 19.00: Cinema alla radio; 20.17: Radiotre Sute Festival del festival; 21.00: Radiotre Sute Symphonic Orchestra; 22.30: Viaggio in Europa; 23.00: L'Orlando furioso; 24.00: Notte Classica.

Notturno italiano
24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notturno in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notturno in inglese (2 - 3 - 4 - 5); 1.06: Notturno in francese (2 - 3 - 4 - 5); 1.09: Notturno in tedesco (2 - 3 - 4 - 5); 1.12: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 88.5 o 87.7 MHz/819 AM

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Italia.
14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. (10.30 o 98.6 MHz / 981 kHz).

8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimana religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12.00: Motivi indimenticabili; 12.30: THE FLASH. Telefilm. «Viaggio nel futuro»; 13.30: Fobie (REPLICA). Con Valeria Benatti; 15.45: IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN. Film (avventura '94). Di John Sayles. Con Mick Lally; 18.00: LE AVVENTURE DEL GIOVANE INDIANA JONES. Telefilm. «Istanbul 1918»; 20.00: SCHERZOSETTE. Con Fabrizio Ferrari e Andrea De Saba; 20.35: TELENORITA - LA TV FUORI DI ZUCCA. Con Roberta Lanfranchi; 22.40: EXXTREME. Con Barbara Brighetti; 23.25: IL CONTRATTO VA ONORATO AD OGNI COSTO. Film tv (thriller '94). Di Mark Malone. Con Anthony La Paglia, Mimi Rogers; 1.00 CALL GAME; 1.05 ZENGI. Con Jane Alexander; 2.30 MANGO. Con Teresa D'Alessandro; 3.30 THANK GOD TO MET LIZ. Film (commedia '97). Di Cherie Nowlan. Con Richard Roxburgh, Cate Blanchett; 4.55: I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. «Senza scrupoli».

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomare o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meta; 10.45: L'oroscopo; 11.40: Massimo Finazzi Florio; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 6.30: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor latino con Edgar Rorico; 14.10: «Bim» Tra gente e cultura; 10.10: replica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

COPPA ITALIA

Oggi è in programma il secondo turno della Coppa Italia: Le partite: Genova-Treviso, Bari-Arezzo, Como-Cosenza, Venezia-Ascoli, Siena-Palermo, Livorno-Napoli, Cagliari-Modena, Lumezzane-Reggina, Cittadella-Monza, Avellino-Sampdoria, Messina-Crotone, Vicenza-Pescara, Ternana-Pistoiese, Chievo-Prato, Catania-Empoli, Ancona-Salernitana.

OGGI IN TV

9.25 Raiuno: G.P. di Ungheria di F1 Warm Up
12.00 Italia 1: Gran Prix
12.05 Raidue: Numero Uno
13.00 Italia 1: Motocross: G. P. di Germania
13.10 Raiuno: Pole Position

13.40 Raiuno: Gran Premio di Ungheria di F1
14.00 Radiouno: G. P. di Ungheria
16.10 Raitre: Ciclismo: C. del Mondo Amburgo Cup
17.55 Raidue: Calcio: Inter -

Enyimba
19.00 Antenna 3 TS: Punto Franco Sport
19.30 Canale 5: Verissimo sport
20.30 Telepiù: Qui studio a voi stadio

20.40 Raiuno: Calcio: Roma - Fiorentina
20.45 Telepadova: Diretta Stadio... Ed e' subito Goal!
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva Estate

CAMPIONATO INGLESE

Prima giornata del campionato inglese di calcio e italiani già in evidenza: il neocampione Fabrizio Ravanelli ha aperto le marcature della sua squadra, il Derby, vittorioso col Blackburn mentre l'ormai veterano Paolo Di Canio ha segnato su rigore il gol del West Ham battuto 2-1 dal Liverpool (due reti di Owen). Più sfortunato l'esordio di Sereni all'Ipswich: sconfitto 1-0 dal Sunderland.

smart

040.23.22.77 - 0481.48.62.78
www.nascimben-mercedes-benz.it

SPORT



F.lli Nascimben S.p.A.

www.nascimben-mercedes-benz.it

FORMULA UNO Nelle prove del Gran Premio di Ungheria la Ferrari spadroneggia: il tedesco è a un passo dal titolo

Una pole mondiale per Schumacher

Coulthard si deve accontentare del secondo posto, Barrichello è terzo

Michael: «Un giro da record che rasenta la perfezione»

BUDAPEST «Stavolta sono stato bravo». E se lo dice un perfezionista come lui, c'è da credergli. Michael Schumacher dopo la strepitosa pole ottenuta nelle qualifiche del gran premio d'Ungheria per una volta si è detto soddisfatto «al cento per cento» per come ha affrontato le curve dell'Hungaroring. «Non mi è capitato spesso nella vita di essere davvero contento di una mia prestazione - ha commentato - perché in formula 1 le variabili sono talmente tante che è pressoché impossibile ottenere davvero il massimo. Oggi invece sono addirittura sorpreso del tempo che ho ottenuto, molto più veloce di quanto ci aspettassimo. Per una volta posso dire di aver fatto un giro perfetto con una macchina al cento per cento delle sue possibilità».

Così è scaturita la sua 41.ma pole, la 9.a di questa stagione, una delle più belle della sua carriera sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista strategico. «Era importante ottenere la pole - ha detto uno Schumi calmissimo, per nulla eccitato («no, un po' sì...») - ha minimizzato) dall'essere alla vigilia del gran premio decisivo della stagione - e siamo contenti di esserci riusciti. Però siamo solo a metà dell'opera. L'altra metà del lavoro, quella più difficile, dobbiamo finirla domani». Sa perfettamente, re Schumi, che in formula 1 l'imponderabile è dietro l'angolo. E sa anche che le McLaren domani ci saranno molto più vicine. Però una pole così, ottenuta rifilando qualcosa come 8 decimi al secondo, è rara. «In effetti - ha commentato lo stesso Jean Todt - non se ne vedono tante in una stagione».

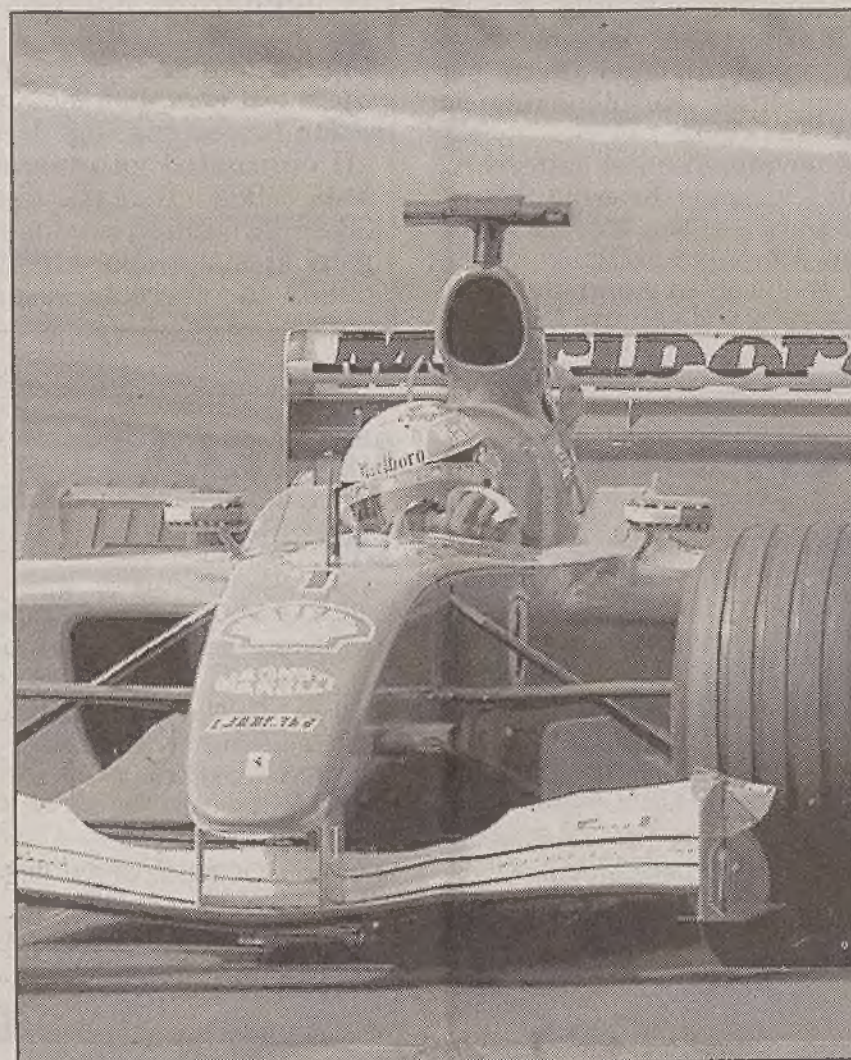
«Ammetto che non mi aspettavo un tempo simile - ha spiegato Michael - questo è significativo circa il margine di miglioramento che può dare il lavoro sulla macchina». Assetto, bilanciamento, gomme, launch control, guida: tutto ha funzionato al meraviglia sopra a quella rossa mondiale al punto che Schumi ha fatto dal punto di vista tecnico forse la più bella pole della sua carriera. Lo stesso Coulthard commenterà: «Oggi Michael era di un altro pianeta».

BUDAPEST Rapsodia in forma di rosso per Michael Schumacher. Sul circuito del gran premio d'Ungheria il campione tedesco ha dato, per l'ennesima volta nella sua vita, una dimostrazione mondiale di cosa significhi saper guidare una formula 1. La sua pole position, la 41.ma per lui, la quinta nella sua carriera in Ungheria, è stata un capolavoro di autorevolezza e lucidità.

Il Mondiale, ormai, è proprio solo questione di ore. Meno di 24, se tutto andrà come sembra annunciato.

Schumacher per ottenere il tempo di 1'14"059 non ha neppure dovuto sfruttare tutte le possibilità che il regolamento gli consente: tre tentativi, e per lui è stato un crescendo ungherese. 1'14"417 al primo tentativo, 1'14"082 al secondo, 1'14"059 al terzo, oltre 35 decimi migliore della pole da lui stesso ottenuta lo scorso anno.

Per l'ultimo giro veloce è rimasto sulla monoposto ai box, pronto ad uscire, poi ha deciso che non era più nemmeno il caso e le qualifiche si sono concluse con l'ultimo, disperato tentativo di Coulthard di accorciare almeno lo svantaggio. Lo scozzese, secondo, è comunque rimasto lontano dal ferrarista: 1'14"860 per lui, a



Schumacher, una pole che vale un mondiale.

801 millesimi da Schumi, e appena 93 millesimi migliore del tempo ottenuto da Barrichello.

Lontani gli altri: solo 4/o Ralf, 5/o Trulli con la Jordan, 6/o Hakkinen su una McLaren inguidabile. Quella d'Ungheria si sta

protagonista non tanto e non solo perché lascia gli avversari, tutti, lontani quasi un secondo. È protagonista perché sembra che tutto ciò avvenga senza fatica apparente.

Nel caldo afoso dell'Hungaroring tutti, meccanici e piloti, nel corso delle qualifiche sbuffavano e sudavano e bevevano e si asciugavano il volto. Lui no: seduto nella sua Ferrari nonostante i 31 gradi di caldo umido del box ha seguito quasi con freddezza le fattezze di Coulthard e degli altri. Poi invece di scendere in pista è semplicemente sceso dalla macchina.

Aveva capito, ancor prima che lo scozzese concludesse l'ultimo giro, che la pole era sua. Una pole importante, giocata tutta in chiave mondiale: partire in 1/a fila sull'Hungaroring significa con ogni probabilità anche tagliare per primo il traguardo. Su una pista stretta e scivolosa, dove la differenza la fa il pilota e dove il sorpasso è praticamente impossibile, fare la pole significava dare le circostanze l'intera stagione. Schumi ha fatto la pole. A questo punto solo l'imponderabile può impedirgli di essere campione del mondo 2001 già da domani. Ma il mondo della formula 1 già si è inchinato al suo re.

Raiuno, 14

La griglia di partenza

Prima fila	
M. Schumacher (Ger) 1:14.059	D. Coulthard (Gbr) 1:14.860
Seconda fila	
R. Barrichello (Bra) 1:14.953	R. Schumacher (Ger) 1:15.095
Terza fila	
Jarno Trulli (Ita) 1:15.394	Mika Hakkinen (Fin) 1:15.411
Quarta fila	
N. Heidfeld (Ger) 1:15.739	J.P. Montoya (Col) 1:15.881
Quinta fila	
K. Raikkonen (Fin) 1:15.906	J. Villeneuve (Can) 1:16.212
Sesta fila	
O. Panis (Fra) 1:16.382	J. Alesi (Fra) 1:16.471
Settima fila	
P. de la Rosa (Spa) 1:16.543	E. Irvine (Gbr) 1:16.607
Ottava fila	
G. Fisichella (Ita) 1:16.632	H.H. Frenzen (Ger) 1:17.196
Nona fila	
J. Button (Gbr) 1:17.535	F. Alonso (Spa) 1:17.624
Decima fila	
L. Burti (Bra) 1:18.238	E. Bernoldi (Bra) 1:18.258
Undicesima fila	
J. Verstappen (Ola) 1:18.389	T. Marques (Bra) 1:19.139

CALCIO

TROFEO LUIGI BERLUSCONI La partita finisce ai rigori e il successo è della Juventus

Del Piero super castiga il Milan

I bianconeri ritrovano il loro numero 10. Rossoneri senza gambe

MILANO Alex Del Piero ha ascoltato attentamente le parole di Gianni Agnelli. «Si deve svegliare», aveva detto l'avvocato e Alex Del Piero si è svegliato: non solo per il gol, facile, che ha portato in vantaggio la Juventus nel Trofeo Berlusconi, ma per tutti i 90 minuti giocati con molta voglia di dimostrare di essere ancora un grande giocatore.

Proprio nella sera in cui il Milan saluta Zvonimir Boban, la Juventus ritrova il suo numero 10, che ha cercato di convincere Lippi a non schierarlo in futuro in un ruolo che non ama, cioè dietro alle punte, visto l'ormai certo arrivo di Salas. Il Milan di Terim fatica invece a mantenere la promessa di ottenere risultati con il bel gioco e, davanti agli occhi del presiden-

Milan 3
Juventus 4

MARCATORI: pt 4' Del Piero; st 34' Serginho (r). MILAN (4-3-1-2): Abbiati, Contra (st 26' Helveg), Lauren, Maldini, Coco (st 1' Donati), Gattuso, Kaladze, Serginho, Rui Costa, Inzaghi, Shevchenko (st 26' Javi Moreno). ALI: Terim. JUVENTUS (4-4-2): Buffon, Cristian Zenoni, Thuram (st 35' Davids), Iuliano (st 24' Ferrara), Pessotto (st 20' Birindelli), Zambrotta, Tudor, Tacchinardi, Nedved (st 23' Maresca), Del Piero, Trezeguet. ALI: Lippi. ARBITRO: Paparesta di Bari.

NOTE - Angoli: 7-4 per la Juventus. Ammoniti: Serginho e Trezeguet per gioco scorretto. Rui Costa e Iuliano per reciproche scorrettezze. Recuperi: 2' e 2'. Spettatori: 60 mila. Rigori: Javi Moreno parato, Del Piero parato, Donati parato, Davids gol, Rui Costa gol, Maresca gol, Serginho gol, Birindelli gol, Inzaghi parato.

te Berlusconi, resta sotto per quasi tutta la partita.

La partita che i tifosi non vogliono vincere vede in campo due squadre già in discre-

ta forma che lottano su tutti i palloni. Ci vogliono solo due minuti per vedere Del Piero ben svegliato andarsene sul fondo prima di venir chiuso

in angolo. E ce ne vogliono solo cinque per vederlo andare in rete, interrompendo il digiuno di gol della squadra di Lippi in questo pre-campionato, grazie anche alla collaborazione dell'imprecisa difesa rossoneria. Tacchinardi lancia lungo per Trezeguet, Contra è sulla traiettoria ma lascia il pallone, lasciando via libera al francese che va al tiro dalla sinistra. Abbiati non trattiene e Del Piero segna a porta vuota.

Funziona bene il pressing della Juventus, ma il Milan reagisce e la difesa bianconera fa fatica a contenere il trio Rui Costa-Inzaghi-Shevchenko. L'ucraino serve un perfetto assist a Inzaghi che però si fa anticipare da Buffon e due minuti dopo ancora Inzaghi non riesce a incornare in rete un cross di Rui Costa. A centrocampo, Tudor



Filippo Inzaghi tra Tudor e Zambrotta nella partita al «Meazza» tra Milan e Juventus.

non si adatta alla nuova posizione e rimane troppo attaccato ai difensori, mentre Nedved e Zambrotta non sfondano sulle fasce.

Il Milan cerca di costruire più gioco, ma ogni volta che deve difendersi va in affanno, come al 27', quando solo

un'uscita di Abbiati fuori dall'area impedisce a Del Piero di raddoppiare. Al 41', Maldini lancia per Inzaghi che vince un contrasto con Iuliano e poi finisce a terra per una probabile trattenuta che però Paparesta non giudica da rigore.

Nella ripresa Terim inseri-

sce Donati al posto di Coco, con Serginho che arretra sulla linea dei difensori. Gioca meglio il Milan che conserva il possesso di palla e costruisce con pazienza il suo gioco, ma l'attacco rossonerio deve fare sempre i conti con Lilian Thuram, davvero in grande forma, e con Gigi Buffon che non sbaglia un intervento. La Juventus poi va vicina al gol con Tudor, che sfrutta un regalo di Kaladze e scheggia il palo sulla destra di Abbiati con un tiro al limite dell'area. Maresca prende il posto di Nedved e in soli due minuti si rende più pericoloso di quanto sia stato il cecco in tutta la partita.

Il Milan ha meno gambe dei suoi avversari e Terim inserisce solo al 26' Helveg e Javi Moreno, al posto di Shevchenko e Contra, il peggiore in campo dei rossoneri. Al 35' è proprio Javi Moreno a guadagnarsi un rigore concesso da Paparesta per un fallo di Ferrara: Serginho toglie il pallone dalle mani di Rui Costa e trasforma il penalty, spiazzando Buffon. Si va poi ai rigori e la Juventus vince come nella scorsa edizione grazie a Buffon che para tre tiri su cinque.

Raiuno, 20.40

IL PERSONAGGIO

Partita benefica
**Ronaldo-day:
il Fenomeno
torna al «Meazza»
dopo l'infortunio**

MILANO Un anno e 270 giorni: tanto è durata l'attesa dei tifosi interessati a vedere Ronaldo giocare di nuovo sul prato del Meazza di Milano. Oggi il Fenomeno farà il suo rientro nello stadio di casa in occasione del «Ronaldo-day», una partita di beneficenza che l'Inter giocherà contro i nigeriani dell'Enyimba, voluta e organizzata personalmente dallo stesso Ronaldo che ha sempre pensato al suo rientro come a una grande festa per i bambini.

Così sarà, dato che l'incasso della partita verrà devoluto all'Undp, un progetto dell'Onu per aiutare i bambini poveri di Asia, Africa e Sud America. Ronaldo si è impegnato in prima persona anche nella vendita dei biglietti e sia venerdì sia ieri è andato nel chiosco allestito dall'Inter ad Appiano Gentile.

«È una grande festa, dovete partecipare tutti» hanno ripetuto in coro. «Nessuna squadra ha una coppia come Ronaldo-Vieri», ha commentato un giornalista. «Sì, soprattutto nel vendere i biglietti», ha replicato il brasiliano.

Sarà una bella partita e spero anche di giocare bene. Mi auguro che sia presente tanto pubblico soprattutto per sostenerci in questa battaglia per la solidarietà destinata a bambini sudamericani e africani».

La partita potrà anche dare molte indicazioni sullo stato di forma di Ronaldo: «Mi sento molto bene», ha detto. «Certo sto ancora lavorando per tornare alle mie condizioni ottimali».



Vincenzo Montella

SUPERCOPPA

La Roma di Capello fiuta la prima preda nello scontro all'Olimpico con la Fiorentina

ROMA Finalmente una partita vera. Dopo sette amichevoli (alcune anche di lusso con Arsenal, Ajax e Galatasaray) in cui hanno collezionato cinque vittorie e due pareggi, i campioni d'Italia della Roma cercheranno stasera di tagliare il primo traguardo della stagione, la Supercoppa, che imporrà anche la conferma del titolo e la vittoria nella Champions League.

Nell'Olimpico comprensibilmente gremito la Fiorentina di Roberto Mancini è chiamata a scombussolare il primo degli ambiziosi piani della squadra giallorossa. Ipotesi da non scartare, se si tiene conto che nello scorso campionato a Firenze la Roma dovette subire una grave sconfitta (1-3) che mise in pericolo la conquista dello scudetto. Stasera all'Olimpico si affrontano comunque due squadre non al meglio dei rispettivi potenziali e, naturalmente, delle condizioni fisiche.

A parte gli infortunati (Cafu, Emerson, Lassini) la Roma è da ritenere incompleta perché non è ancora riuscita ad agganciare un difensore di valore che renda meno vulnerabile il reparto arretrato. La Fiorentina, oltre che pesantemente orfana di Rui Costa, può risentire psicologicamente dalla situazione economica e dirigenziale del club. Insomma, a parte il prestigioso trofeo in palio, la partita di stasera è importante in quanto rappresenta anche la prova generale per il campionato. Alla vigilia il tecnico della Roma si dichiara comunque soddisfatto: «La squadra sta bene - spiega Capello -, e c'è lo spirito giusto, lo stesso dello scorso anno. La voglia di fare bene è invariata. Fisicamente manca ancora qualcosa. Siamo all'ottanta per cento circa, la preparazione è stata studiata bene e il top lo avremo a partire dalla seconda di campionato. Competizioni come la Supercoppa - continua Ca-

pello - le giocano solo squadre che hanno vinto qualcosa. È una coppa che ha valore e vincerla è sempre importante».

La Roma troverà una squadra che ha fame di vittorie, indispensabili per migliorare l'atmosfera societaria. «Non guardo a quello che darà la Fiorentina, ma a quello che dobbiamo dare noi, alla nostra voglia di essere superiori», osserva il tecnico di Pieris. «I viola giocano bene in velocità e contropiede - ricorda Capello. Vanno rispettati e temuti, ma noi vogliamo vincere». Quanto ai problemi del settore difensivo, il tecnico ribadisce: «Ci stiamo muovendo sul mercato. Intanto io comincio la stagione sereno. Un rammarico però c'è e Capello non manca di manifestarlo. La Lazio ha ceduto un altro pezzo pregiato alla Juventus, diretta concorrente in campionato, anche della Roma».

CALCIO SERIE C1 COPPA ITALIA Gli alabardati debuttano al «Rocco» in occasione della tradizionale sfida con i biancoscudati

Triestina-Padova, derby antipasto dopo la bufera

Assenze pesanti nella squadra di Rossi: esordisce in difesa il giovanissimo Volpi



Contro il Padova Gubellini torna a guidare l'attacco.

TRIESTE Si erano lasciate da buone amiche lo scorso 6 maggio con un piccolo ma gradito scambio di doni (un punto a testa) e di complimenti per ritrovarsi adesso entrambe in C1. Anche se non c'è più la rivalità di un tempo, quello tra Triestina e Padova resta un derby pieno di fascino. Questa sfida di Coppa Italia è ormai diventata un classico antipasto precampionato, come un buon piatto di gamberi in salsa rosa. Nessuna delle due squadre (almeno a parole) insegue la qualificazione, ma steccare una partita così può diventare pericoloso. Questione di immagine, prestigio e credibilità più che di risultato. Sia Triestina che Padova sono a caccia di consensi da parte dei loro rispettivi tifosi. «Guardate come abbiamo lavorato bene du-

rante l'estate», è il messaggio che l'Alabardato vorrebbe inviare al suo pubblico nel giorno del suo debutto stagionale al «Rocco». Una bella figura contro i biancoscudati, non necessariamente legata alla vittoria, in questo momento può valere dai trecento ai cinquecento abbonamenti in più. Bando alle ipocrisie, a Trieste (ma anche in altre parti) è sempre stato così: la gente prima di comprare vuole vedere il prodotto. Il serbatoio di euforia e entusiasmo riempito a Mestre, si è comunque parzialmente svuotato negli ultimi giorni per una imprevista crisi societaria innescata dall'annuncio del presidente Berti di voler togliere il disturbo. Si è creato uno strano clima attorno alla Triestina. Un altro segnale significativo lo si è colto giovedì

quando si sono rivisti durante l'allenamento Fioretti e Vendramini i quali solo un mese e mezzo fa sembravano aver preso altre strade. Meglio tornare al confronto di stasera (inizio ore 20,30) che offre interessanti motivi tecnici. L'allenatore Rossi non potrà schierare la miglior formazione in seguito alle assenze di Parisi, Calari e Gennari (tutti sulla via di recupero) mentre Scotti per precauzione andrà in panchina. Una formazione che sarà logicamente condizionata dall'obbligo di dover schierare un giovane dell'83' e uno dell'81'. Sarà così il suo debutto con la maglia alabardata il difensore Alessandro Volpi, targato Brescia, che aveva saltato parte della preparazione per un infortunio. Giocherà davanti al rientrato Pinzan assieme a Venturini e a Baci.

due mediani saranno Boscolo e Masolini con Principalli a fare il trequartista. Sulle fasce De Poli e l'inossidabile Birtig il quale farà le veci di Parisi. Inedito il duo di punta Abbruscato e Gubellini con Baù pronto a subentrare a uno dei due nella ripresa. Cambiano alcuni interpreti ma non l'assetto tattico. Rossi ha ormai sposato il 3-4-1-2. Neanche il Padova è stato rivoluzionato. Ha alzato però la qualità con un paio di innesti mirati quali Pirri e Maniero anche se potrebbe farsi sentire la mancanza di un vecchio pirata della fascia sinistra come Centofanti. In panchina c'è un piccolo fenomeno, il brasiliano Robert dell'83'. Pronostico ovviamente incerto. Tre abbonamenti, pardon punti, farebbero comodo a tutte e due.

Maurizio Cattaruzza

COPPA ITALIA

Così al «ROCCO» - ore 20.30

TRIESTINA	PADOVA
PINZAN 1	COLOMBO
VOLPI 2	SADOCCHI
BACIS 3	ORLANDO
BOSCOLO 4	BERGAMO
VENTURELLI 5	ANTONIOLO
BIRTIG 6	THOMASSEN
DE POLI 7	CAMINATI
MASOLINI 8	TASSO
ABBRUSCATO 9	MANIERO
PRINCIPALLI 10	PIRRI
GUBELLINI 11	PIETRANERA
NARCISO 12	FINUCCI
SCOTTI 13	COSTADELLO
DEI ROSSI 14	ROSSETTI
DOARDO 15	FIG
GIACOMI 16	ANTONINI
ZAGO 17	SINIGALLIA
BAÙ 18	ROBERT

All. ROSSI

All. VARRELLA

Arbitro: BELLOLI DI BERGAMO

I PREZZI
Tribuna centrale 20.000, 15.000 ridotti
Curva 15.000, 12.000 ridotti

ATLETICA

Nel pomeriggio il Meeting internazionale «Senza confini»

Il meglio dell'Alpe Adria sulla pista di Tarvisio

TRIESTE Dopo i mondiali di Edmonton la grande atletica si ripresenta in regione oggi con il «Meeting internazionale Senza confini» di Tarvisio. Al polisportivo Comunale (inizio alle 15.30) la «madrina» Maria Giovanna Elmi attende il fior fiore dell'atletica dell'Alpe Adria, in sintonia con lo spirito «Senza confini» sostenuto dagli organizzatori della Polisportiva del Tarvisiano e dal comitato promotore «Senza confini».

Tutte le grandi prestigio delle gare in programma che, oltre alle competizioni per asso-

luti, vedranno misurarsi sulla pista i «cicloni» impegnati sui 3000 e la pedana dell'alto occupata dagli atleti disabili. E proprio nell'alto da segnalare la presenza in campo femminile della slovena Cimperman (1,88) e in quello maschile del croato Brkijacic (2,15). Grande duello nel giavellotto che vedrà impegnati l'altoatesino Taschler, il croato Radusel e lo sloveno Terschek, tutti atleti da 70 metri e oltre. Nella velocità da segnalare la presenza della slovena Nose e dei suoi connazionali Achman e Bostjan, oltre che dei regionali Fogliato

e Pra Florian. Nel triplo la giovane pordenonese Vlacanich dovrà vedersela con le sorelle slovacche Veldakova, mentre nel disco il friulano Ponton avrà un bel da fare per mettere sotto il campione italiano Fortuna e i colossi d'oltreoceano Primic e Mustapic. Sugli 800 duello tra i tedeschi Erhardt e Amm in campo maschile, mentre in quello femminile gara tutta da seguire tra le slovene Zajfrid e Roman e la tedesca Struckmeyer. In programma infine anche i 5 km di marcia maschili e femminili.

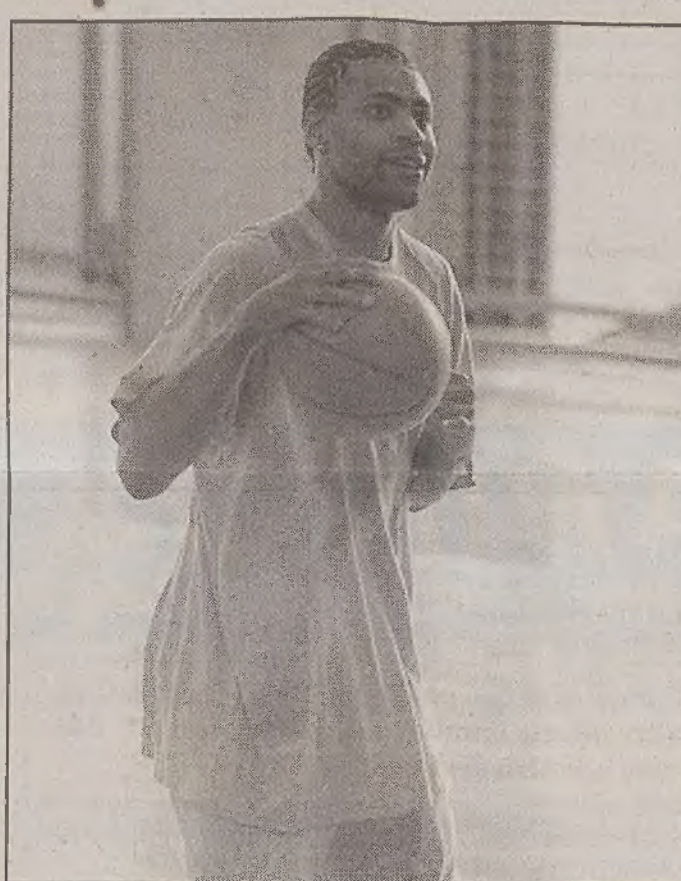
Alessandro Ravalico

BASKET

SERIE A La squadra di Pancotto nel quadrangolare affronterà due quintetti universitari degli States

Coop, esordio nelle Marche

L'americano Washington verrà provato sia da «tre» sia da «quattro»



Derell Washington si allena nella palestra di via Locchi sotto gli occhi vigili dell'allenatore Cesare Pancotto. (Foto Lasorte)

TRIESTE Si apre il sipario sulla nuova Coop Nord Est. A poco più di una settimana dal via degli allenamenti la macchina allestita dalla coppia Ghiacci-Pancotto è attesa alla prova su strada. Il warm up di questi giorni ha lasciato intravedere segnali incoraggianti. Quasi al completo grazie all'arrivo dell'ala-pivot statunitense M. C. Mazique (manca ancora Samuele Podestà, in azzurro con Tanjevic) Trieste vuole scoprirsi competitiva. L'occasione arriva dalla quarta edizione del torneo «Città di Porto San Giorgio» che questo pomeriggio, palala da due alle 18.30, metterà di fronte Coop Nord Est e Villanova University.

«Le gare che affronteremo nei due prossimi giorni - commenta il tecnico triestino Cesare Pancotto - ci permetteranno di fare due allenamenti di qualità. In questi giorni stiamo lavorando grazie all'impegno dei ragazzi della formazione juniores, ma è chiaro che trovarsi di fronte ad avversari veri aumenta il livello

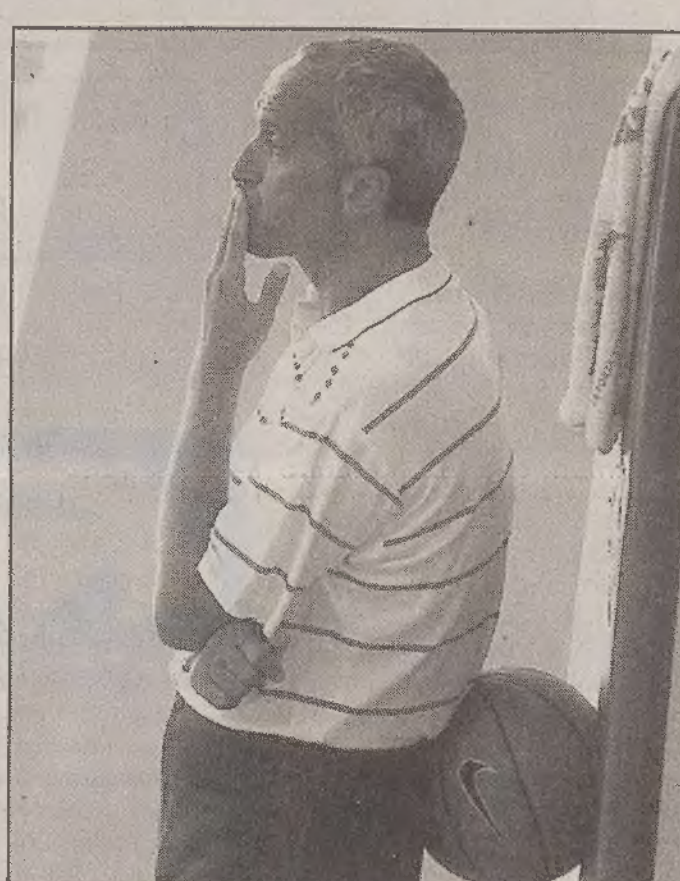
dell'impegno e ci consente valutazioni più attendibili. Cosa cerca Pancotto dalle gare contro Villanova e Cleveland State?

«In questo momento è tutto prematuro perché non abbiamo ancora ritmi, giochi e organizzazione per poter sviluppare delle partite. In ogni caso voglio verificare come reagisce la squadra al lavoro intenso e qualificante di Paoli e, dal punto di vi-

sta tecnico, capire se le cose su cui abbiamo cominciato a lavorare sono la strada giusta per questo gruppo».

Le risposte più attese?
«A Porto San Giorgio voglio cominciare a trovare le giuste dinamiche e i necessari equilibri. Proveremo Washington sia da tre che da quattro, lavoreremo con Mazique in posizione di 5 e di 4».

E proprio M. C. Mazique,



NUOTO

Il triestino Tersar medaglia di bronzo agli assoluti

TRIESTE Il nuoto triestino torna a riassaporare una medaglia a livello nazionale dopo nove anni. Maurizio Tersar si è regalato un bronzo nei 50 dorso, con il riscontro di 27'12", ai campionati assoluti estivi di Genova. L'ultimo a mettersi in evidenza al di fuori dei confini regionali era stato Marco Brada, campione italiano per quattro volte consecutive dal 1989 al '92, quando s'impose nel 200 farfalla.

Il terzo posto è stato una bella sorpresa per Tersar: «È stata una medaglia inaspettata, sono contento. I 50 dorso sono una distanza, che non mi è particolarmente congeniale, anche perché è stata introdotta l'anno scorso. Sono più abituato ai 100 e 200 dorso». Maurizio ha un motivo in più per gioire: «Il tempo, che ho fatto registrare, è il quinto di sempre in Italia, e pensare che non sono velocissimo. Questa volta però ero più riposato e non avevo nulla da perdere, in altre circostanze ero più teso». L'atleta giuliano ci tiene a sottolineare la forza dei suoi avversari: «Negli ultimi anni il livello del nuoto in Italia si è elevato. Una volta per accedere alle finali bastava un minuto netto, adesso bisogna terminare in 58"3. I migliori erano tutti presenti: a Genova, mancava solo Laera dei Carabinieri, impegnato ai mondiali militari».

Tersar è riuscito pure a limitare i suoi personali nei 100 e 200 dorso, chiudendo in 58"7 e 2'06"5, malgrado sia reduce da una stagione non troppo brillante anche a causa del servizio militare. Lo sta svolgendo alla Marina militare a Roma e ha firmato la ferma per quattro anni.

È tesserato dall'ottobre 1998 con il Circolo canottieri Aniene, campione d'Italia a livello di società, da quando cioè ha lasciato la Triestina. Con i colori rossoalabardati aveva vinto diversi titoli di categoria dal '90 al '95 nei 100 dorso, nei 100 e 200 sl. Per quattro anni era stato nel giro della nazionale giovanile, giungendo quarto agli europei juniores del 1993 e partecipando per due volte all'Ottavo nazioni ('91-'92 e '92-'93).

Maurizio Tersar ha ora un obiettivo da raggiungere, dopo aver trascorso le sue vacanze a Lignano: «Migliorare nei 100 e 200 dorso, la mia ultima specialità, sperando in qualche buon piazzamento».

Massimo Laudani

MOTOCROSS

Primo Ciccirella, Battig terzo tra i minicentauri a Corgnolo

SAN GIORGIO DI NOGARO Originale appuntamento ferragostano, il supercross di Corgnolo è una gara nella quale gli aspetti spettacolari si affiancano a quelli prettamente agonistici. Le raffinate tecniche di guida richieste dal tracciato «stile Uva» (salti e «whoops», le cunette in rapida successione) hanno stimolato i piloti e appassionato il pubblico, in parte proveniente dall'adiacente sagra del toro.

Miglior pilota della giornata è alla fine risultato il giovane genovese Denis Venturini davanti a Daniele Vidotto e ai veneti Fornasiero, Rebuschi e Silvestrin, tutti nomi ben noti agli appassionati, che tra l'altro si sono portati a casa un bel gruzzoletto previsto dal montepremi in denaro. Venturini ha vinto entrambe le manche nella sua classe, la Open, e ha colto un piazzamento nella «superfinale», che, secondo l'originale formula, racchiudeva i migliori piloti delle classi Open e 125. Il quest'ultima classe si è imposto Rebuschi su Fornasiero e Dottori. Due rotture meccaniche hanno fatto uscire di scena un sicuro protagonista, il friulano Flavio Marini, ex campione italiano cadetti, considerato il miglior talento fin qui espresso dal crossismo regionale; Marini ha potuto concludere una sola manche, vincendo con sicurezza e regalando «numeri» di alta scuola al pubblico.

Come tradizione, su un tracciato semplificato si sono cimentati anche i minicrossisti. Il ronchese Ciccirella ha colto una nuova vittoria nella categoria cadetti davanti al veneto Graziotto e al piccolo triestino Battig. I più grandicelli della categoria elite, alcuni dei quali assolutamente competitivi anche nel confronto con i piloti adulti, hanno entusiasmato grazie soprattutto al lombardo Zecchina contrastato dal friulano Coppola e dal veneto Bertuzzo.

CLASSIFICHE

Supercampionato: 1. Venturini; 2. Vidotto; 3. Fornasiero; 4. Rebuschi; 5. Silvestrin. 125: 1. Rebuschi; 2. Fornasiero; 3. Dottori. **Open:** 1. Venturini; 2. Vidotto; 3. Silvestrin. **Minicross Elite:** 1. Zecchina; 2. Coppola; 3. Zeni. **Minicross Cadetti:** 1. Ciccirella; 2. Graziotto; 3. Battig.

Roberto Zei

CANOTTAGGIO

Già da una settimana in Svizzera la formazione azzurra forte di una cinquantina di atleti. La manifestazione iridata (cui partecipa un migliaio di atleti) si concluderà domenica prossima

Quattro triestini ai Campionati del mondo sul lago di Lucerna

TRIS

Delude Almanacco vola Beauty Cab

TARANTO Strafavorito, Almanacco ha dato una grande delusione agli scommettitori che lo avevano appoggiato quale base della Tris tarantina. Ha vinto in sua vece l'ottimo Beauty Cab che ha preceduto Ze Maria Park e Zuccherò. Efficienza: 73; 26, 60, 56; (1242). Combinazione vincente 12-14-18, quota lire 3.329.400 per 564 vincitori.

TRIESTE Sono partiti lunedì i vogatori delle squadre nazionali pesi leggeri e senior che da domani al 26 agosto saranno impegnati a Lucerna (Svizzera) sul Rotsee ai Campionati del mondo di canottaggio. Alla manifestazione iridata parteciperanno complessivamente 946 atleti in rappresentanza di 49 nazioni. Una squadra italiana rinnovata rispetto a quella olimpica dello scorso anno, con l'inserimento di molti giovani. Nella squadra maschile senior, 30 atleti gareggianti, più 4 riserve, e 22 pesi leggeri con 3 riserve. Tra le donne,

una senior e 5 pesi leggeri. Dopo gli ultimi test di rifinitura effettuati presso il Centro Nazionale di Piediluco, sembra la vogata di coppia, con doppio e 4 di coppia, quella con le maggiori chances di salire sul podio.

Quattro triestini presenti: Andrea Rebek (Fiamme Gialle), impegnato nel 4 senza (batterie oggi, recuperi martedì, semifinali giovedì, finali sabato). Dopo un'eccellente performance su un otto inedito under 23 (che ha severamente «bastonato» i senior A in allenamento) ai primi di luglio, Rebek è stato dirottato sul

4 senza, assieme a Cascone, Panzarino e Palmisano, tutti nomi «eccellenti» del canottaggio italiano, che dovranno difendere la medaglia d'argento conquistata lo scorso anno dal 4 senza azzurro a Sidney.

Barbara Pelos (S. N. Pulino) e Martina Orzan (Fiamme Oro), scenderanno in acqua nel 4 di coppia pesi leggeri (batterie domenica, recuperi venerdì, finali domenica) con il compito di rilanciare il canottaggio femminile italiano. Assieme a Mondani e Molina, il quadruplo azzurro, collaudato a Siviglia a giugno, è giunto a ridosso degli armi

senior, ha l'ordine tassativo di ricercare l'accesso alla grande finale tra i sei migliori equipaggi al mondo.

Infine, Marco Franco (Sartoria), dopo il quinto posto in Coppa delle Nazioni, è stato convocato a Lucerna nel ruolo di riserva, ma non è escluso un suo impiego dell'ultimo minuto. Il Campionato del mondo sarà seguito in diretta dalla Tv svizzera Srg e sarà trasmesso anche su Eurosport. Per quanto riguarda Rai 3, questa dovrebbe essere la programmazione (provvisoria):
giovedì 16.10-17;
sabato 15.30-16.40;

domenica 15.30-16.45.

Squadra maschile senior:
singolo senior: Ragazzi; doppio senior: Galtarossa/Sartori A.; 4 di coppia senior: Sartori N./Righetti/Berra/Ranieri; 2 senza senior: Gioia/Lari; 2 con senior: Trombetta/Carboncini, tim. Monizza; 4 con senior: Agamennoni/Verzetti/Cascone/Ghezzi/tim. Barattolo; 4 senza senior: Rebek/Cascone/Panzarino/Palmisano; otto senior: Massimo/Dentale/Salzano/Canciani/Mornati/Portzo/Leonardo/Lorioti/tim. Iannuzzi; Riserve: Mulazzani/Cozzi/Pin-ton/Franco; Squadra ma-

schile pesi leggeri: singolo: Basalini; doppio: Luini, Pettinari; 2 senza pesi leggeri: Del Gaudio/Guglielmi; 4 senza pesi leggeri: Sancasani/Bertini/Amirano/Amarante; 4 di coppia pesi leggeri: Gilardoni/Moncada/Bacelli/Mannucci; Otto pesi leggeri: Scala/Forlani/Moriconi/Gaddi/Paniccia/Grande/Fraquelli/Pasqualini/tim. Di Palma; Riserva. Pl di coppia: Cresta; Riserva. Pl di punta: Dodero/De Piccoli; Singolo senior femminile: Spinello; Singolo Pl femminile: Manzini; 4 di coppia. Pl femm.: Mondani/Molina/Pelos/Orzan.

Maurizio Ustolin



Scacco allo scatto.

Con **ESTEL** paghi solo il tempo effettivo della conversazione a una lira al secondo (IVA inclusa), senza canone, senza scatto alla risposta. Questa è chiarezza, questa è trasparenza. Per risparmiare hai solo una mossa da fare: abbonarti.

Per informazioni
192 071
numero gratuito

NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA

SOLO 1 LIRA AL SECONDO IVA INCLUSA*

*La tariffa riguarda tutte le urbane e regionali effettuate nei giorni feriali dalle 9 alle 19. Nei festivi e dalle 19 alle 9 la tariffa è di 0,7 lire al secondo IVA inclusa.

ESTEL
Telecomunicazioni per il Friuli Venezia Giulia

www.estelnet.it
oppure rivolgiti
a un Rivenditore Autorizzato **ESTEL**

La differenza si sente.

Continuaz. dalla 20.a pagina

CERCASI pulitrici/pulitori seri e volenterosi. Telefonare allo 040/308530 orario 9-13, 16-18. (A00)

CERCASI urgentemente cuoco/a o aiuto per ristorante altipiano anche part-time. Telefonare 040/220619 ore 18-20. (C00)

CERCASI urgentemente pizzaiolo per lavoro annuale. Tel. allo 0431/84774 oppure allo 0431/82771. (C00)

CERCO collaboratrice/tore domestica/o dal lunedì al venerdì 8-12. Chiedo competenza, onestà e referenze. Se possibile non molti impegni familiari. Scrivere fermo posta centrale Trieste C.I. AD4765018. (A00)

CONTABILE referenziata/o cerca. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste centrale C.I. AD4768308. (A00)

DITTA ingrosso cerca impiegata/o max 25 anni pratica fatturazione, bolle, prima nota, contatto con i clienti e uso pc. No prima esperienza. Inviare curriculum fax 040384400. (A9876)

IMPRESA di pulizie cerca per uffici in Monfalcone personale anche part-time. Tel. 0432/997889. (F017)

LAVORO domicilio. Paghiamo L. 9000 al pezzo confezionato. Telefonata gratuita no cellulari 800254052. (F015/4)

MANPOWER Trieste ricerca amboscini per inserimento nella propria struttura. Assistente di filiale laureato/a, età max 30 anni con capacità relazionali e attitudine al lavoro dinamico e di gruppo. Rivolgerti in corso Cavour 3/a. 040/368122. (A9896)

MANPOWER Trieste ricerca amboscini: un'impiegata con esperienza recente in auto concessionaria; un'impiegata con esperienza segretariale, commerciale, minima contabilità e conoscenza ottima di serbo-croato e inglese; operai generici; un elettricista; un carrozziere; un ragioniere laureato in economia, max 30 anni, con conoscenza contabilità e tecniche bancarie per primario istituto di credito. Rivolgerti in corso Cavour 3/a. 040/368122. (A9896)

PIZZAIOLLO fisso e pizzaiolo occasionale assunzione immediata urgente pizzeria in espansione tel. 040/224189, Grignano mare. (A00)

PRESTIGIOSO marchio di elettronica di consumo ricerca per il punto vendita di Trieste un SALES MANAGER che ricoprirà il ruolo di responsabile di negozio. La selezione si rivolge a giovani amboscini di bella presenza con età compresa tra i 25 ed i 40 anni in possesso di un titolo di studio superiore che possono altresì vantare una significativa esperienza di vendita diretta al pubblico di prodotti di elevata qualità. Completano il profilo del candidato la specifica competenza e/o passione per il mondo dell'audiovideo la capacità di comunicazione e di relazione con una clientela di alto livello e la piena disponibilità ad orari di lavoro flessibili. I candidati possono inviare i c.v. presso B.E.O. CENTER SRL via Marangoni 89 - 33100 UDINE. (A00)

SOCIETÀ import-export di Monfalcone cerca impiegato/a con conoscenza della lingua slovena e croata. Scrivere a Fermo posta C.I. AD2728533 34074 Monfalcone centro. (A00)

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

PADRONCINO offresi per traslochi-trasporti in genere, Trieste-Gorizia, anche sabato-domenica. Tel. 3280149973. (A9824)

RAGAZZA filippina con esperienza cerca lavoro come baby-sitter, domestica. Contratto regolare con vitto-alloggio. 348/5523974 (12-17). (C00)

SIGNORA 45enne residente a Trieste offresi lavoro altamente referenziato nel settore impiegatizio, in deroga anche dama di compagnia assistenza persone anziane di alto livello sociale fornendo validissime referenze qualificate. Cell. 338/7057908. (F0147)

6 AUTOMEZZI

Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDO Passat berlina 1.8 T Highline full optional, anno 1998. Tel. 335/6047631. (A9828)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione roli, veneziane, riparazioni idrauliche, elettriche, pronto intervento, pitturazioni, ristrutturazioni.

Tel. 328/8298602 Trieste.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO 25 agosto - 30 settembre

tembre vicino spiaggia affittasi appartamenti partendo da 350.000 settimanali 335-6399299. (A9656)
GRADO: 15 settembre-30 maggio, affittasi appartamenti e n t i 600.000-800.000-1.000.000 mensili 335-6399299. (A00)

RIVABELLA Rimini hotel Carol *** tel. 0541/27165 fax 26738 piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia, gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio animazione - bimbi gratis! www.riminiholidays.com. e-mail: info@riminiholidays.com. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta 10-23. 349/8555212. (A9834)

CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A9832).

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

FINANZIAMENTI risposta immediata a 30.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 00.41.91/690.19.20. (C00)

Prestito Personale
da 3 a 15 milioni
800-928291
FORUS
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (RIC 3001)

RABINO sas di Edoardo MARICCHIO
Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

ADIACENZE SANSOVINO libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi poggolo verandato armadi a muro 86.000.000.

ZONA FARO libero in signorile stabile trentennale con ascensore appartamento con splendida vista mare e città composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta doppi servizi terrazzo giardino condominiale posto macchina di proprietà in garage 450.000.000.

ROIANO ALTA libero in palazzina ventennale nel verde con ascensore appartamento su 2 livelli con splendida vista mare e città salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo cantina. Prezzo impegnativo.

ZONA RIVE fronte mare stupendo appartamento con totale vista mare città e golfo in signorile stabile recente con doppi ascensori 140 mq più terrazzi abitabili composto da ingresso salone con vetrata sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi totalmente rifatto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici.

VIA FABIO SEVERO in recente stabile piano alto con ascensore appartamento luminoso con vista aperta composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale doppi servizi 2 poggoli 190.000.000.

PIAZZA OSPEDALE in signorile stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo soffitta box giardino condominiale 260.000.000.

ADIACENZE PERUGINO in signorile stabile appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno più servizio separato riscaldamento autonomo 2 poggoli cantina 190.000.000.

GRETTA in villa bifamiliare nel verde con totale vista mare splendido appartamento composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo 2 terrazzi abitabili cantina finestrata di grandi dimensioni giardino di proprietà di 350 mq possibilità box 520.000.000.

ZONA RIVE in stabile d'epoca ristrutturato appartamento composto da soggiorno con cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 145.000.000.

ADIACENZE PAM in stabile d'epoca appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio riscaldamento autonomo 51.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARBALDI libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato con finiture di lusso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 145.000.000.

VIA GINNASTICA ALTA in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina 280.000.000.

Non tutti gli immobili sono pubblicizzati, se desiderate conoscere le altre offerte immobiliari contattateci allo 040-368566 saremo a Vostra disposizione

camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000.

ZONA RESIDENZIALE in recentissima palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città ampia metratura composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina. Prezzo impegnativo. Trattative riservate ns/uffici.

AURISINA villa unifamiliare ventennale perfetta su 2 livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino alberato di 350 mq con accesso auto 530.000.000.

CAMPI ELISI appartamento in zona tranquilla composta da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camere studio doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina 232.000.000.

ADIACENZE UNIVERSITÀ in stabile trentennale piano alto con ascensore luminoso appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo poggolo cantina 160.000.000.

ADIACENZE PAM in stabile d'epoca appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio riscaldamento autonomo 51.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARBALDI libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente ristrutturato con finiture di lusso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 145.000.000.

VIA GINNASTICA ALTA in stabile d'epoca ultimo piano luminosissimo appartamento totalmente ristrutturato in fase di ultimazione soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi riscaldamento autonomo cantina 280.000.000.

GAMBINI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento di grande metratura composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggolo verandato ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta 218.000.000.

VIA FOSCHIATTI in stabile con facciate vano scale e tetto completamente ristrutturati appartamento da sistemare di 80 mq composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 180.000.000.

ADIACENZE ROSSETTI libero in stabile signorile piano alto con ascensore 90 mq appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzi poggolo verandato 200.000.000.

COMMERCIALE ALTA in palazzina recente di 2 piani ottimo appartamento con vista mare ingresso soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina box auto con accesso diretto 300.000.000.

PONZIANA-VIA LORENZETTI libero appartamento in casetta composta da 2 camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo cantina finestrata di 45 mq e giardinetto 170.000.000.

VIA STERPETO in stabile ventennale appartamento perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo verandato cantina di grande metratura 215.000.000.

RIVE splendido ristorante con somministrazione di cibi caldi e superalcolici locale ristrutturato e climatizzato 80 posti sedere interni più 50 posti esterni in piazzola di proprietà cucina attrezzata arredo nuovo vendesi. Trattative riservate ns/uffici.

SAN GIACOMO bar latteria con possibilità di somministrazione alcolici locale di 70 mq con magazzino bagno vendesi muri licenza avviamento occasione.

ADIACENZE "IL GIULIA" locale d'affari con 2 vetrine fronte strada adatto uso ufficio totali 110 mq con bagno riscaldamento ed aria condizionata in palazzina recente 220.000.000.

ADIACENZE STAZIONE libero locale d'affari fronte strada 40 mq con magazzino vetrina finestra ingresso 75.000.000 altro di 85 mq composto da locale con magazzino bagno ed antibagno 3 finestre ed ingresso 120.000.000.

ROIANO libero magazzino fronte strada con 2 finestre bagno per totali 35 mq con impianto elettrico a norma il tutto in perfette condizioni 49.000.000.

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari di 105 mq fronte strada con 3 vetrine ed ingresso con acqua e luce da sistemare 200.000.000.

SEMICENTRALE negozio rionale avviamento arredo abbigliamento locale con 2 vetrine fronte strada con spogliatoio e servizio occasione.

CAMPO MARZIO disponibili posti macchina per varie dimensioni affittasi. Prezzo interessante informazioni ns/uffici.

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

Ogni giorno, 24 ore su 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

**Non c'è notizia.
Se non c'è informazione.**

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE: In città e quartieri di almeno 4000 abitanti
PER: Espansione in Italia

CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE
Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD)
Tel. 0432-576 629. Fax 0432-576 601 www.schlecker.com